



FIERA MILANO

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2023
(1° Semestre Esercizio 2023)**

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,
all'indirizzo www.fieramilano.it,
nella sezione Investitori

Fiera Milano SpA

Sede legale: Piazzale Carlo Magno, 1 - 20149 Milano
Sede operativa ed amministrativa: SS del Sempione, 28 - 20017 Rho (Milano)
Capitale sociale: Euro 42.445.141,00 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P.IVA 13194800150 - R.E.A. 1623812

Rho (Milano), 26 luglio 2023

Indice

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE	pag.	3
MODELLO DI BUSINESS	pag.	4
STRUTTURA DEL GRUPPO	pag.	5
HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2023	pag.	6

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO FIERA MILANO

• Relazione intermedia sulla gestione		
• Risultati in sintesi e fatti rilevanti del semestre	pag.	7
• Informativa per settori operativi e per area geografica	pag.	17
• Informativa su operazioni con parti correlate	pag.	22
• Dipendenti del Gruppo	pag.	22
• Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto	pag.	22
• Principali dati delle società del Gruppo	pag.	32
• Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre	pag.	34
• Prevedibile evoluzione della gestione	pag.	34
• Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023		
• Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	pag.	36
• Prospetto di conto economico complessivo consolidato	pag.	37
• Rendiconto finanziario consolidato	pag.	38
• Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato	pag.	39
• Note illustrative:		
– Principi contabili e criteri di consolidamento	pag.	40
– Informativa su società collegate <i>e joint venture</i>	pag.	45
– Informativa per settori operativi	pag.	49
– Note alle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato	pag.	52
– Allegato 1 - Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni al 30 giugno 2023	pag.	83

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98	pag.	84
--	------	----

Relazione della Società di Revisione	pag.	85
---	------	----

Organi Sociali e Società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Bonomi	Presidente ^o
Francesco Conci	Amministratore Delegato
Michaela Castelli	Consigliere*
Regina De Albertis	Consigliere*
Paola Annamaria Petrone	Consigliere*
Monica Poggio	Consigliere*
Ferruccio Resta	Consigliere*
Agostino Santoni	Consigliere*
Elena Vasco	Consigliere*

^o Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998.

* Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998 e ai sensi del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana.

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Michaela Castelli
Paola Annamaria Petrone
Ferruccio Resta

COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE

Agostino Santoni
Regina De Albertis
Monica Poggio

COMITATO SOSTENIBILITA'

Ferruccio Resta
Michaela Castelli
Elena Vasco

COLLEGIO SINDACALE

Monica Mannino
Piero Antonio Capitini
Daniele Federico Monarca
Livia Amidani Aliberti
Simone Bruno

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco supplente
Sindaco supplente

DIRIGENTE PREPOSTO EX LEGGE 262/2005

Massimo De Tullio

ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS 231/01

Enrico Maria Giarda
Luigi Bricocoli
Basilio Postiglione

Il mandato del Consiglio di Amministrazione è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 27 aprile 2023 e scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria o straordinaria della Società; segnatamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, con esclusione soltanto di quegli atti che la legge riserva all'Assemblea.

Il Presidente, oltre alla rappresentanza Legale, ha tutti i poteri previsti sia dalle vigenti disposizioni di legge che dallo Statuto Sociale sovrintendendo alle relazioni esterne istituzionali di Fiera Milano.

Il mandato del Collegio Sindacale è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2021 e scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2023.

SOCIETA' DI REVISIONE

PWC SpA

L'incarico, conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023, si riferisce agli esercizi 2023-2031.

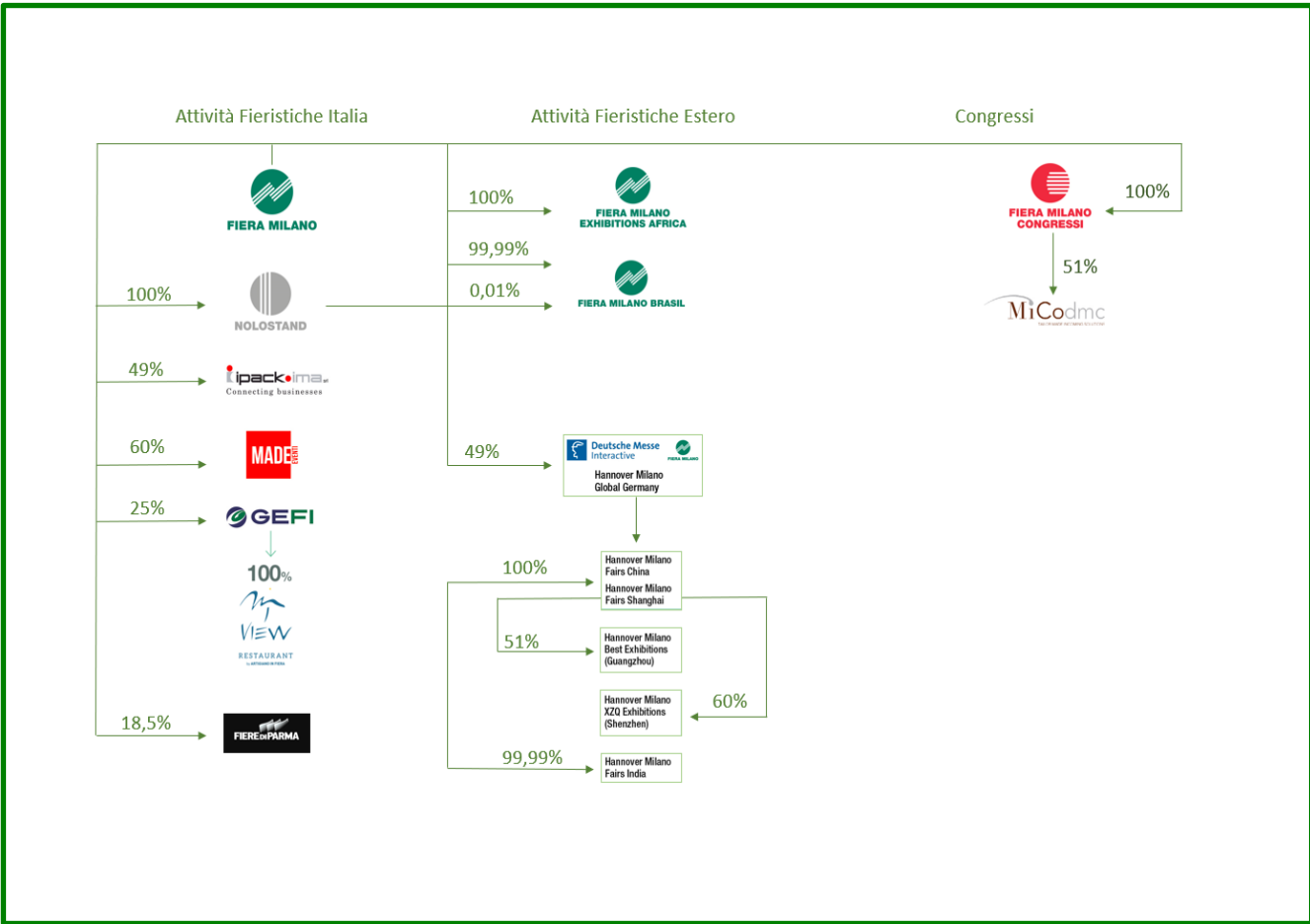
Modello di business

Il Gruppo Fiera Milano presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico e congressuale, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale.

Secondo il criterio del *management approach*, i settori operativi sono stati definiti come segue:

- **Attività Fieristiche Italia:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione e all'ospitalità di manifestazioni fieristiche e altri eventi in Italia, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati; l'erogazione di servizi di allestimento, tecnici e di quartiere connessi all'attività fieristica e congressuale; l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati; la produzione di contenuti e fornitura di servizi pubblicitari e digitali, nonché l'organizzazione di conferenze e di percorsi formativi. In particolare, in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori):
 - direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi;
 - organizzate da terzi, attraverso la contrattualizzazione di spazi e servizi.
- **Attività Fieristiche Estero:** organizzazione di manifestazioni fieristiche ed altri eventi all'estero, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare, in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori) direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi o in qualità di agenti.
- **Congressi:** gestione di congressi ed eventi e servizi di *destination management*.

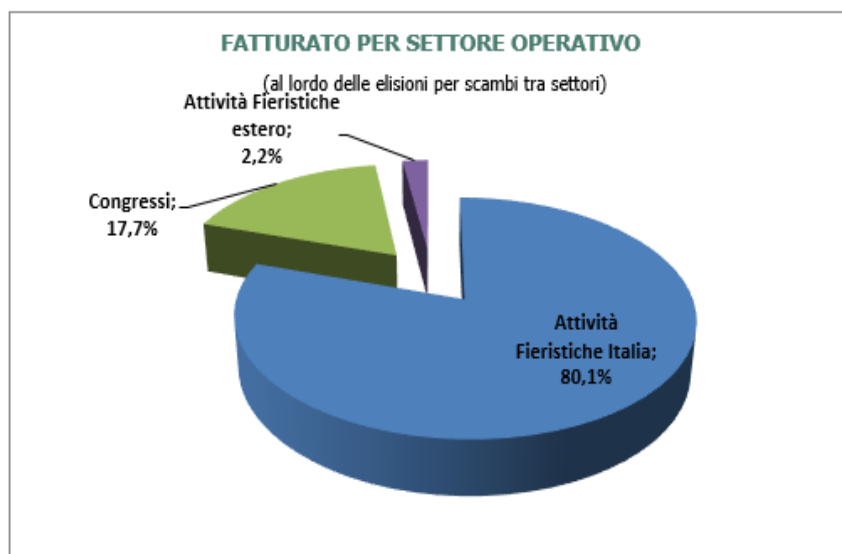
Struttura del Gruppo



Highlights primo semestre 2023

PERFORMANCE

Fatturato consolidato: 132 milioni di euro.



BUSINESS

Numero di manifestazioni e congressi:
58 di cui 9 all'estero.

Numero di espositori:
15.875 di cui 2.610 all'estero.

SPAZI ESPOSITIVI

Superficie occupata netta:
790.620 mq
di cui 88.840 mq all'estero.

Capacità espositiva lorda:
399.000 mq
di cui
345.000 mq
nel quartiere **fieramilano**
54.000 mq
nel quartiere **fieramilanocity**

Relazione intermedia sulla gestione

Risultati in sintesi e fatti rilevanti del semestre

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati del Gruppo nel semestre in esame ed i corrispondenti dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente, nonché quelli dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Gruppo Fiera Milano Sintesi dei principali dati

Esercizio al 31/12/22		1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
	(dati in migliaia di euro)		
220.285	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.213	116.187
58.403	EBITDA (a)	41.599	39.521
9.219	EBIT	16.154	15.760
-5.760	Risultato netto del periodo delle attività in continuità	9.235	5.274
-	Risultato netto del periodo delle attività operative cessate	16.500	-
-5.760	Risultato netto:	25.735	5.274
-5.599	- attribuibile ai Soci della Controllante	25.866	5.363
-161	- attribuibile a interessenze di minoranza	-131	-89
473.157	Capitale investito netto (b)	474.618	476.216
	coperto con:		
105.660	Patrimonio netto di Gruppo	130.130	116.142
533	Interessenze di minoranza	403	598
-29.783	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto pre IFRS 16	-63.801	-55.588
366.964	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto complessivo	344.085	359.476
3.976	Investimenti (attività continuative e destinate alla vendita)	2.587	1.749
674	Dipendenti (n° addetti a fine periodo a tempo indeterminato)	707	664

(a) Per EBITDA si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle rettifiche di attività non correnti.

(b) Per Capitale investito netto si intende la sommatoria delle Attività non correnti, delle Passività non correnti e del Capitale d'esercizio netto.

Nei primi sei mesi del 2023, si sono svolte 32 manifestazioni fieristiche che hanno occupato in totale 738.300 metri quadrati di superficie espositiva.

A gennaio, Fiera Milano ha organizzato HOMI – Il salone degli stili di vita, la fiera dedicata al lifestyle, alla tavola e alla decorazione. La manifestazione ha ospitato oltre 500 brand, il 40% dei quali esteri, da 28 paesi. In parziale concomitanza, si è svolta PTE – Promotion Trade Exhibition, manifestazione dedicata al mondo dell'oggetto pubblicitario, che ha riunito oltre 110 aziende e brand da 12 Paesi. Il mese di febbraio ha visto il ritorno delle manifestazioni dedicate al settore moda. Nel dettaglio Fiera Milano ha ospitato da Milano Unica, con 394 aziende espositrici, a MIDO, la fiera internazionale dell'occhialeria, che ha accolto più di 1.000 espositori da oltre 150 paesi, a tutte le mostre relative al comparto dell'accessorio moda, HOMI Fashion&Jewels (accessori, gioielli e bijoux), MICAM Milano (calzature), Mipel (pelletteria) e TheOneMilano, salone internazionale dell'outerwear e dell'haute-à-porter, che complessivamente hanno registrato la partecipazione di oltre 1.800 aziende espositrici e oltre 48.000 presenze (+25% rispetto alle scorse edizioni). Inoltre, Fiera Milano ha ospitato Lineapelle, la mostra internazionale di pelli, accessori, componenti, tessuti, sintetici e modelli, con 1.161 espositori provenienti da 42 Paesi, più del 38% esteri e più di 22.000 visitatori professionali. Durante il mese di febbraio, Fiera Milano ha organizzato BIT - Borsa Internazionale del Turismo. La manifestazione ha portato negli spazi di Allianz MiCo oltre 1.000 espositori italiani ed esteri. A seguire, MyPlant & Garden e Filo. Myplant & Garden, appuntamento internazionale dell'orto-florovivismo, ha trasformato i padiglioni di Fiera Milano in un maxi-giardino di 45.000 mq, con 650 marchi in esposizione, di cui il 22% stranieri. Filo, in scena negli spazi di Allianz MiCo, è invece l'unica rassegna internazionale dedicata all'eccellenza dei filati.

Il mese di aprile ha visto il ritorno del Salone del Mobile nella sua collocazione tradizionale nel calendario fieristico, con oltre 169.000 mq di superficie netta espositiva occupata e 307.418 visitatori. Sempre nel mese di aprile, si sono svolti due appuntamenti dedicati rispettivamente al settore moda e al mondo dell'arte: Sì Sposaitalia Collezioni, manifestazione di tendenza per abiti da sposa, sposo, cerimonia e accessori, che ha portato in scena 200 brand del settore, e Miart, fiera internazionale

d'arte moderna e contemporanea di Milano, che ha ospitato oltre 169 gallerie partecipanti, provenienti da 27 Paesi nel mondo.

Maggio ha visto l'appuntamento con TUTTOFOOD, punto di riferimento internazionale per il settore agro-alimentare che ha chiuso l'edizione 2023 con oltre 83 mila visitatori professionali, dei quali il 20% esteri da 132 Paesi. A seguire, il quartiere fieristico di Rho ha ospitato Made in Steel, biennale internazionale dedicata alla filiera dell'acciaio, che ha registrato oltre 18 mila presenze e 317 aziende espositrici, Issa Pulire la più importante fiera italiana dedicata al cleaning professionale, che ha registrato oltre 20 mila presenze e Lamiera, la manifestazione internazionale dedicata alle macchine per la lavorazione e deformazione della lamiera e alle tecnologie ad esse connesse, che ha accolto oltre 19 mila operatori professionali e circa 400 imprese.

Infine, nel mese di giugno, si è svolta la più grande fiera mondiale delle tecnologie tessili e dell'abbigliamento, ITMA 2023. Con 1.660 espositori, provenienti da 47 paesi, e più di 110 mila visitatori, la manifestazione ha occupato 122.295 mq di superficie espositiva.

Attività Congressuale

Ottimi risultati per il settore operativo Congressi che con 26 eventi congressuali, con annessa area espositiva realizzati nel primo semestre 2023, è tornato ai livelli pre-Covid in anticipo rispetto alle previsioni di mercato.

Il primo semestre 2023 ha visto la presenza del congresso internazionale EAU (European Association of Urology), delle convention aziendali, tra le quali la Convention Allianz Bank oltre che del nuovo evento Padel Trend Expo, primo evento italiano dalla doppia matrice B2B e B2C interamente dedicato al padel. Più di 90 espositori, 6 campi da gioco, un'area convegni e 18.000 mq. Inoltre, nel periodo di marzo-aprile il centro congressi Allianz MiCo ha ospitato la tredicesima edizione di Esxence, l'evento di riferimento della profumeria a livello mondiale, con circa 300 brand provenienti da 30 Paesi.

Nel mese di maggio, Allianz MiCo è stata sede di tre eventi business di grande rilevanza a livello nazionale: Il Salone del Risparmio, il più grande evento italiano dedicato al settore dell'asset management, con 8.000 metri quadri di area espositiva e più di 150 marchi presenti, Packaging Premiere & PCD Milan, evento dedicato al mondo del luxury e del beauty packaging, che ha ospitato oltre 7.800 visitatori e Netcomm Forum, l'evento di riferimento per il digital retail nazionale, che ha riunito 300 espositori su 22.000 metri quadrati.

Nello stesso mese, si è svolto EULAR, il congresso dedicato alle malattie reumatiche. A giugno, invece, si è svolta la 60° edizione di ERA Congress, il più grande congresso annuale di nefrologia in Europa.

Attività all'estero

Nel mese di febbraio, in Sudafrica si è svolta la manifestazione Investec Cape Town Art Fair (ICTAF), la più importante fiera di arte contemporanea organizzata in Africa, giunta alla decima edizione, che ha ospitato circa 100 aziende espositrici e 23.000 visitatori. In Brasile ha avuto luogo, nel mese di giugno, la ventiquattresima edizione di Exposec - Feira Internacional de Segurança, l'unico evento in Brasile che riunisce le ultime tecnologie, i prodotti e i servizi per il settore Security. Con 12.365 mq, la manifestazione ha accolto 50 mila visitatori e 190 espositori.

Nel corso del secondo trimestre del 2023 è ripartita anche l'attività in Cina dove si sono svolte 7 manifestazioni fieristiche. Tra le più importanti: Let China, Gift, International Fastener Show China, Laserfair Shenzhen.

Altre informazioni

In data 28 febbraio 2023 Fiera Milano ha chiuso il buyback volto all'acquisto di azioni proprie raggiungendo 410.000 azioni acquistate ad un prezzo medio di euro 3,02 per un controvalore totale di euro 1.241.132. La Società detiene n. 683.758 azioni proprie pari allo 0,95% del capitale sociale.

In data 9 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di Fiera Milano facendo seguito ai comunicati stampa del 25 gennaio 2022, del 20 maggio 2022, del 13 ottobre 2022, del 2 e 7 marzo 2023 ha reso noto di aver approvato la finalizzazione dell'operazione strategica con Fiere di Parma SpA avente ad oggetto una partnership volta alla creazione di una comune piattaforma fieristica europea nel comparto agro-alimentare. Si ricorda che l'operazione è stata realizzata alla data del closing, avvenuto il 28 marzo 2023, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale di Fiere di Parma riservato a Fiera Milano, liberato mediante il conferimento del ramo d'azienda di Fiera Milano relativo alla manifestazione "Tuttofood", primario evento espositivo nel settore agro-alimentare organizzato a Milano presso il quartiere di Rho, per un controvalore di euro 16,5 milioni. Le Parti hanno definito che Fiera Milano deterrà inizialmente una partecipazione pari al 18,5% nel capitale sociale di Fiere di Parma.

Ricordiamo altresì che, attraverso la suddetta operazione, le Parti si pongono l'obiettivo di creare una nuova piattaforma fieristica multipolare costituita da (i) "Tuttofood powered by Cibus" a Milano, che si posizionerà come evento di matrice internazionale che, oltre a supportare la filiera domestica, sarà il riferimento per una platea espositiva proveniente da tutti i paesi leader nelle produzioni agroalimentari, competendo così con le omologhe manifestazioni europee, e da (ii) "Cibus" a Parma, evento iconico per il Made In Italy alimentare di eccellenza e per i suoi territori. Grazie alle sinergie create tra Fiera Milano e Fiere di Parma, le manifestazioni saranno in grado di specializzare il proprio posizionamento, offrendo un supporto strategico e permanente al Made in Italy agro-alimentare e, in generale, al sistema Italia.

L'operazione prevede inoltre che Fiera Milano partecipi alla governance di Fiere di Parma supportando i soci privati – ovvero Crédit Agricole Italia SpA e Unione Parmense degli Industriali – e i soci pubblici – ovvero Comune e Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma e Regione Emilia-Romagna – nel valorizzare l'esecuzione del piano industriale delle manifestazioni. L'operazione prevede inoltre l'erogazione di servizi da Fiera Milano in favore di Fiere di Parma relativamente alla manifestazione "Tuttofood powered by Cibus", che continuerà a tenersi presso il polo fieristico di Rho gestito da Fiera Milano.

In data 27 aprile 2023 si è svolta l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo, che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2022 e deliberato di portare a nuovo la perdita netta dell'esercizio di euro 5.479.657,11. L'Assemblea ordinaria ha inoltre deliberato in senso favorevole al contenuto della Sezione Prima e Sezione Seconda della Relazione sulla Remunerazione, relativa alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione oltre che all'approvazione di un Piano di incentivazione ai sensi 114-bis del D.Lgs. 58/1998. La medesima Assemblea ha infine provveduto all'approvazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile, alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per gli esercizi 2023-2025 e al conferimento, alla Società di revisione PWC SpA, dell'incarico di revisione legale dei conti del Gruppo Fiera Milano per il periodo 2023-2031.

Sostenibilità

Per il terzo anno consecutivo Fiera Milano si è confermata ai vertici dell'Integrated Governance Index (IGI), l'indice sviluppato da ET.Group e presentato il 14 giugno alla ESG Business Conference che attesta la capacità delle aziende di aver intrapreso un percorso serio di trasformazione ed evoluzione in chiave ESG della propria identità, integrando la sostenibilità nel proprio modello di business. Fiera Milano si è posizionata seconda nella classifica "Top 5 extra 100", il campione che include tutte le società quotate ulteriori rispetto alle prime 100 per capitalizzazione.

Si ricorda che l'attività del Gruppo presenta connotazioni di stagionalità per la presenza di manifestazioni fieristiche a cadenza biennale e pluriennale. Peraltro, l'assenza di manifestazioni fieristiche nei mesi di luglio e agosto e la presenza di attività a partire dal mese di settembre rendono poco comparabili i risultati economici-patrimoniali del primo e del secondo semestre dell'esercizio. Dato l'andamento stagionale delle attività, i ricavi ed i risultati conseguiti nei singoli semestri non sono rapportabili ad anno.

Nella tabella che segue viene riportato il **Conto economico consolidato**, al fine di poter esaminare in dettaglio i dati del 1° semestre 2023.

Conto Economico Consolidato

Esercizio al 31/12/22			1° Semestre al 30/06/23		1° Semestre al 30/06/22	
% (dati in migliaia di euro)			%		%	
220.285	100	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.213	100	116.187	100
4.078	1,9	Costi per materiali	1.604	1,2	1.922	1,7
110.159	50,0	Costi per servizi	63.708	48,2	51.277	44,1
1.246	0,6	Costi per godimento di beni di terzi	395	0,3	585	0,5
44.413	20,2	Costi del personale	24.739	18,7	22.569	19,4
3.931	1,8	Altre spese operative	2.452	1,9	2.241	1,9
163.827	74,4	Totale costi operativi	92.898	70,3	78.594	67,6
4.135	1,9	Proventi diversi	1.763	1,3	1.503	1,3
466	0,2	Risultati di società collegate e joint venture	580	0,4	425	0,4
2.656	1,2	Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	59	-	-	-
58.403	26,5	Risultato operativo ante ammortamenti e rettifiche di valore di attività non correnti (EBITDA)	41.599	31,5	39.521	34,0
47.908	21,7	Ammortamenti	25.445	19,2	23.761	20,5
1.276	0,6	Rettifiche di valore di attività	-	-	-	-
9.219	4,2	Risultato operativo (EBIT)	16.154	12,2	15.760	13,6
-12.924	-5,9	Proventi (Oneri) finanziari	-5.053	-3,8	-6.877	-5,9
-3.705	-1,7	Risultato prima delle imposte	11.101	8,4	8.883	7,6
2.055	0,9	Imposte sul reddito	1.866	1,4	3.609	3,1
-5.760	-2,6	Risultato netto del periodo delle attività in continuità	9.235	7,0	5.274	4,5
-	-	Risultato netto del periodo delle attività operative cessate	16.500	12,5	-	-
-5.760	-2,6	Risultato netto:	25.735	19,5	5.274	4,5
-5.599	-2,5	- attribuibile ai Soci della Controllante	25.866	19,6	5.363	4,6
-161	-0,1	- attribuibile a interessenze di minoranza	-131	-0,1	-89	-0,1

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a 132.213 migliaia di euro e presentano un incremento di 16.026 migliaia di euro rispetto all'analogo dato del semestre precedente (116.187 migliaia di euro).

La variazione in termini di ricavi è principalmente collegata alla buona performance generale delle manifestazioni annuali, delle manifestazioni pluriennali per la presenza di ITMA 2023, la più grande fiera mondiale delle tecnologie tessili e dell'abbigliamento, e dell'attività congressuale con lo svolgersi all'Allianz MiCo del congresso internazionale EAU, il più grande evento europeo di urologia, di EULAR, il congresso dedicato alle malattie reumatiche e di ERA Congress, il più grande congresso annuale di nefrologia in Europa. L'incremento dei ricavi è stato determinato sia dalle maggiori aree espositive occupate che dalla significativa penetrazione dei servizi erogati.

Di seguito l'andamento delle superfici espositive occupate in Italia e all'estero e le variazioni in termini di metri quadrati rispetto al semestre precedente:

- **Manifestazioni annuali organizzate dal Gruppo in Italia** (+7.230 mq): la variazione in aumento è riferibile principalmente alla presenza nel 1° semestre dell'anno in corso delle manifestazioni HOMI (+5.055 mq), HOMI Fashion&Jewels (+3.230 mq);
- **Manifestazioni annuali organizzate da terzi in Italia** (+1.200 mq): la variazione in aumento è dovuta principalmente all'effetto combinato delle diverse manifestazioni tenutesi nel semestre in esame: Mido (+9.475 mq), Milano Unica (+5.670 mq), LineaPelle (+5.385 mq), My Plant & garden (+1.720 mq) e Salone del mobile (-20.885 mq);
- **Eventi Congressuali con annessa area espositiva** la variazione è pari a +21.535 mq;
- **Manifestazioni biennali organizzate dal Gruppo in Italia** (-52.880 mq): la variazione in diminuzione è riferibile all'assenza nel semestre in corso della manifestazione Transpotec & Logitec;
- **Manifestazioni biennali organizzate da terzi in Italia** (-14.610 mq): la variazione in diminuzione è riferibile principalmente all'assenza delle manifestazioni Mostra Convegno Expocomfort (-77.740 mq) e Eurocucina (-29.095 mq) tenutesi nel semestre scorso e alla presenza nel periodo in esame di Tuttofood (+59.660 mq) e Euroluce (+35.390 mq);
- **Manifestazioni pluriennali organizzate dal Gruppo in Italia** (-11.960 mq): la variazione in diminuzione è riferibile all'assenza nel semestre in esame di Print4all;
- **Manifestazioni pluriennali organizzate da terzi in Italia** (+61.105 mq): la variazione in aumento è riferibile principalmente alla presenza nel semestre in esame di ITMA (+122.295 mq) e all'assenza di Ipack-Ima (-52.475 mq);
- **Manifestazioni annuali del Gruppo all'estero** (+74.250 mq): la variazione è relativa principalmente alla ripresa delle attività fieristiche in Cina a seguito della pandemia da Covid-19.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i metri quadrati espositivi netti occupati da manifestazioni e congressi con annessa area espositiva del Gruppo Fiera Milano.

Gruppo Fiera Milano Sintesi dati operativi	1° semestre 2023		1° semestre 2022	
	Totale	di cui Organizzate dal Gruppo	Totale	di cui Organizzate dal Gruppo
N° manifestazioni:	32	15	31	12
Italia	23	6	28	9
. annuali	16	6	17	7
. biennali	6	-	7	1
. pluriennali	1	-	4	1
Estero	9	9	3	3
. annuali	9	9	3	3
. biennali	-	-	-	-
. pluriennali	-	-	-	-
N° eventi congressuali con area espositiva - Italia:	26	-	19	-
Metri quadrati netti espositivi:	790.620	153.910	704.750	137.270
Italia	701.780	65.070	690.160	122.680
. annuali (a)	433.720	65.070	403.755	57.840
. biennali	145.765	-	213.255	52.880
. pluriennali	122.295	-	73.150	11.960
(a) di cui congressi con annessa area espositiva:	52.320	-	30.785	-
Estero	88.840	88.840	14.590	14.590
. annuali	88.840	88.840	14.590	14.590
. biennali	-	-	-	-
. pluriennali	-	-	-	-
N° espositori partecipanti:	15.875	3.965	11.965	1.915
Italia	13.265	1.355	11.660	1.610
. annuali (b)	9.160	1.355	8.060	1.210
. biennali	2.445	-	2.295	220
. pluriennali	1.660	-	1.305	180
(b) di cui congressi con annessa area espositiva:	2.510	-	1.990	-
Estero	2.610	2.610	305	305
. annuali	2.610	2.610	305	305
. biennali	-	-	-	-
. pluriennali	-	-	-	-

L'EBITDA del semestre risulta pari a 41.599 migliaia di euro rispetto a 39.521 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, evidenziando una variazione positiva pari a 2.078 migliaia di euro. La variazione riflette il già citato andamento dei ricavi.

Tale effetto è stato parzialmente compensato da maggiori costi di funzionamento, dovuti principalmente al rincaro dell'energia elettrica e ai maggiori costi del personale conseguenti alla riorganizzazione aziendale.

L'EBIT è di 16.154 migliaia di euro rispetto a 15.760 migliaia di euro del primo semestre 2022. La variazione in aumento è pari a 394 migliaia di euro e riflette principalmente l'andamento dell'EBITDA parzialmente compensato da maggiori ammortamenti sul diritto d'uso delle attività in locazione conseguenti alla rivalutazione monetaria.

Il **Risultato prima delle imposte** è di 11.101 migliaia di euro rispetto a 8.883 migliaia di euro relativo al primo semestre 2022. La variazione positiva rispetto all'EBIT è conseguente principalmente al miglioramento della gestione finanziaria per impieghi della liquidità.

Le imposte sul reddito del semestre pari a 1.866 migliaia di euro sono iscritte applicando al risultato prima delle imposte delle singole società consolidate l'aliquota media annuale stimata (metodo del tax rate).

Il **risultato netto del periodo delle attività in continuità** ammonta a 9.235 migliaia di euro (5.274 migliaia di euro nel 1° semestre 2022), mentre il **risultato netto del periodo delle attività operative cessate** ammonta a 16.500 migliaia di euro ed è riferibile ai maggiori valori emersi con il conferimento del ramo d'azienda della manifestazione "Tuttofood" in relazione all'acquisizione del 18,5% di Fiere di Parma (valore pari a zero nel 1° semestre 2022).

Il **Risultato netto** del semestre pari a 25.735 migliaia di euro (5.274 migliaia di euro nel 1° semestre 2022) è per 25.866 migliaia di euro attribuibile ai **Soci della Controllante** (5.363 migliaia di euro nel primo semestre 2022) e per -131 migliaia di euro è attribuibile a **interessenze di minoranza** (-89 migliaia di euro nel primo semestre 2022).

Nella tavola seguente è riportato lo **Stato Patrimoniale consolidato riclassificato**.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

(dati in migliaia di euro)		30/06/23	31/12/22
	Avviamento	95.036	95.036
	Attività immateriali a vita definita	13.615	15.195
	Diritto d'uso delle attività in locazione	375.294	367.482
	Immobilizzazioni materiali	5.836	5.003
	Altre attività finanziarie non correnti	1.924	2.386
	Altre attività non correnti	92.255	74.270
A	Attività non correnti	583.960	559.372
	Rimanenze e lavori in corso	5.120	3.144
	Crediti commerciali ed altri	57.652	33.404
	Altre attività correnti	-	-
B	Attività correnti	62.772	36.548
	Debiti verso fornitori	52.393	50.317
	Acconti	61.801	29.869
	Debiti tributari	2.480	2.606
	Fondi per rischi e oneri ed altre passività correnti	44.139	26.166
C	Passività correnti	160.813	108.958
D	Capitale d'esercizio netto (B - C)	-98.041	-72.410
E	Capitale investito lordo (A + D)	485.919	486.962
	Fondi relativi al Personale	7.498	7.763
	Fondi per rischi e oneri ed altre passività non correnti	3.803	4.233
F	Passività non correnti	11.301	11.996
G	CAPITALE INVESTITO NETTO attività continuative (E - F)	474.618	474.966
H	CAPITALE INVESTITO NETTO attività destinate alla vendita	-	-1.809
	CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (G + H)	474.618	473.157
	coperto con:		
	Patrimonio netto di Gruppo	130.130	105.660
	Interessenze di minoranza	403	533
I	Patrimonio netto totale	130.533	106.193
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-130.796	-112.623
	Debiti (Crediti) finanziari correnti	76.250	71.989
	Debiti finanziari non correnti	398.631	409.407
	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività continuative	344.085	368.773
	Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività destinate alla vendita	-	-1.809
L	Totale indebitamento (Disponibilità) finanziario netto complessivo	344.085	366.964
	MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO DI GRUPPO (I+L)	474.618	473.157

Le **Attività non correnti** al 30 giugno 2023 ammontano a 583.960 migliaia di euro rispetto a 559.372 migliaia di euro al 31 dicembre 2022. L'aumento di 24.588 migliaia di euro è relativo al saldo tra: incrementi dei diritti d'uso su attività in locazione per 29.923 migliaia di euro, investimenti per 2.587 migliaia di euro, ammortamenti per 25.445 migliaia di euro, variazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto per 16.453 migliaia di euro, depositi cauzionali per 2.356 migliaia di euro, diminuzione dei crediti per consolidato fiscale per 808 migliaia di euro, decremento derivati di copertura su finanziamenti per 462 migliaia di euro, differenze cambio per -1 migliaia di euro e altri movimenti per -15 migliaia di euro.

Il **Capitale di esercizio netto** passa da -72.410 migliaia di euro del 31 dicembre 2022 a -98.041 migliaia di euro del 30 giugno 2023.

Il decremento di 25.631 migliaia di euro è attribuibile alle seguenti componenti:

- (a) incremento delle **Attività correnti** di 26.224 migliaia di euro, dovuto all'aumento della voce "Crediti commerciali ed altri" di 24.248 migliaia di euro e all'aumento della voce "Rimanenze e lavori in corso" di 1.976 migliaia di euro. La variazione è relativa principalmente ai crediti verso clienti della Capogruppo e della controllata Fiera Milano Congressi;
- (b) incremento delle **Passività correnti** di 51.855 migliaia di euro, dovuto a:
 - incremento della voce "Acconti" per 31.932 migliaia di euro quale saldo tra incrementi per acconti fatturati a clienti per manifestazioni che si svolgeranno nei periodi successivi (in particolare Host) e decrementi per manifestazioni svoltesi nel primo semestre 2023 (in particolare Plast e il Salone del Mobile);
 - incremento della voce "Fondi per rischi ed oneri ed altre passività correnti" per 17.973 migliaia di euro relativo principalmente a maggiori debiti verso Organizzatori;
 - incremento della voce "Debiti verso fornitori" pari a 2.076 migliaia di euro in corrispondenza del maggior volume di attività dovuta al diverso calendario fieristico;
 - decremento della voce "Debiti tributari" pari a 126 migliaia di euro.

Le **Passività non correnti** al 30 giugno 2023 ammontano a 11.301 migliaia di euro rispetto a 11.996 migliaia di euro al 31 dicembre 2022.

Il **Patrimonio netto di Gruppo** ammonta al 30 giugno 2023 a 130.130 migliaia di euro rispetto a 105.660 migliaia di euro del 31 dicembre 2022, con un incremento di 24.470 migliaia di euro riconducibile ai seguenti effetti: risultato netto del periodo di 25.866 migliaia di euro, acquisto di azioni proprie per 711 migliaia di euro, riserva per *stock grant* per -166 migliaia di euro, riserva per operazioni di copertura finanziaria per -464 migliaia di euro, altre componenti del conto economico complessivo per 87 migliaia di euro e differenze cambio per -142 migliaia di euro.

Le **Interessenze di minoranza** ammontano al 30 giugno 2023 a 403 migliaia di euro rispetto a 533 migliaia di euro del 31 dicembre 2022, con un decremento di 130 migliaia di euro riconducibile al risultato netto del periodo per -131 migliaia di euro e per 1 migliaia di euro ad altre componenti del conto economico complessivo.

L'indebitamento finanziario di Gruppo e la relativa composizione è riportata nella tabella che segue.

Indebitamento finanziario di Gruppo (dati in migliaia di euro)	30/06/23	31/12/22	variazione
A. Disponibilità liquide	59.961	81.971	-22.010
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	70.835	30.652	40.183
C. Altre attività finanziarie correnti	6.068	5.768	300
- C1 di cui Altre attività finanziarie correnti verso Controllante	120	-	120
- C2 di cui Altre attività finanziarie correnti verso joint venture	706	703	3
D. Liquidità (A+B+C)	136.864	118.391	18.473
E. Debito finanziario corrente	520	618	-98
- E.1 di cui Debito finanziario corrente verso Controllante	-	130	-130
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	26.875	27.250	-375
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	27.395	27.868	-473
H. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (G-D)	-109.469	-90.523	-18.946
I. Debito finanziario non correnti	45.668	62.549	-16.881
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	45.668	62.549	-16.881
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività in continuità (H+L)	-63.801	-27.974	-35.827
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività destinate alla vendita	-	-1.809	1.809
M. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto pre IFRS 16	-63.801	-29.783	-34.018
N. Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	54.923	49.889	5.034
- N.1 di cui Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	53.344	48.295	5.049
O. Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	352.963	346.858	6.105
- O.1 di cui Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	352.146	345.348	6.798
P. Crediti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-	-	-
Effetti finanziari derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	407.886	396.747	11.139
Q. Indebitamento finanziario netto complessivo (M+N+O-P)	344.085	366.964	-22.879

L'indebitamento finanziario di Gruppo non comprensivo della *lease liability* IFRS 16 al 30 giugno 2023 presenta una disponibilità finanziaria netta di 63.801 migliaia di euro rispetto a una disponibilità finanziaria netta di 29.783 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 registrando quindi un aumento pari a 34.018 migliaia di euro.

Il miglioramento è conseguente al *cash flow* positivo generato dell'attività operativa del semestre, principalmente a fronte degli acconti incassati per le manifestazioni in svolgimento nei mesi successivi. Si segnala nel semestre in esame il rimborso di finanziamenti per un ammontare pari a circa 16.500 migliaia di euro.

L'indebitamento finanziario netto comprensivo della *lease liability* IFRS 16 ammonta a 344.085 migliaia di euro (366.964 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Informativa per settori operativi e per area geografica

I principali dati di sintesi del Gruppo per settori operativi e per aree geografiche sono analizzati nella tabella che segue.

Dati di sintesi per settori operativi e per aree geografiche

(dati in migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/23		1° Semestre al 30/06/22	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
- Per settori operativi:		%		%
. Attività Fieristiche Italia	110.169	80,1	100.768	83,1
. Attività Fieristiche Estero	2.992	2,2	2.405	2,0
. Congressi	24.412	17,7	18.048	14,9
Totale al lordo elisioni per scambi tra settori	137.573	100,0	121.221	100,0
. Elisioni per scambi tra settori	-5.360		-5.034	
Totale al netto elisioni per scambi tra settori	132.213		116.187	
- Per aree geografiche:				
. Italia	129.221	97,7	113.782	97,9
. Estero	2.992	2,3	2.405	2,1
Totale	132.213	100,0	116.187	100,0
EBITDA		%		%
- Per settori operativi:		sui ricavi		sui ricavi
. Attività Fieristiche Italia	33.276	30,2	35.195	34,9
. Attività Fieristiche Estero	361	12,1	-675	-28,1
. Congressi	7.962	32,6	5.001	27,7
. Elisioni	-		-	
Totale	41.599	31,5	39.521	34,0
- Per aree geografiche:				
. Italia	41.227	31,9	40.186	35,3
. Estero	372	12,4	-665	-27,7
Totale	41.599	31,5	39.521	34,0
EBIT		%		%
- Per settori operativi:		sui ricavi		sui ricavi
. Attività Fieristiche Italia	11.027	10,0	14.587	14,5
. Attività Fieristiche Estero	309	10,3	-805	-33,5
. Congressi	4.818	19,7	1.978	11,0
. Elisioni	-		-	
Totale	16.154	12,2	15.760	13,6
- Per aree geografiche:				
. Italia	15.834	12,3	16.555	14,5
. Estero	320	10,7	-795	-33,1
Totale	16.154	12,2	15.760	13,6
Dipendenti				
(n° addetti a tempo indeterminato a fine periodo)				
- Per settori operativi:		%		%
. Attività Fieristiche Italia	574	81,2	539	81,2
. Attività Fieristiche Estero	86	12,2	86	13,0
. Congressi	47	6,6	39	5,8
Totale	707	100,0	664	100,0
- Per aree geografiche:				
. Italia	621	87,8	578	87,0
. Estero	86	12,2	86	13,0
Totale	707	100,0	664	100,0

I **Ricavi delle vendite e prestazioni**, ante elisioni per scambi tra settori, nel semestre al 30 giugno 2023 ammontano a 137.573 migliaia di euro, di cui 80% realizzati nel settore Attività Fieristiche Italia, 2% nel settore Attività Fieristiche Estero e 18% nel settore Congressi.

- I ricavi per **Attività Fieristiche Italia** ammontano a 110.169 migliaia di euro e presentano un incremento di 9.401 migliaia di euro rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (100.768 migliaia di euro). L'incremento è dovuto alla buona performance generale delle manifestazioni annuali e delle manifestazioni pluriennali per la presenza di ITMA 2023, la più grande fiera mondiale delle tecnologie tessili e dell'abbigliamento.
- I ricavi per **Attività Fieristiche Estero** ammontano a 2.992 migliaia di euro e presentano un incremento di 587 migliaia di euro rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (2.405 migliaia di euro). La variazione in aumento è dovuta alla presenza della manifestazione Exposec in Brasile e alla mostra di arte contemporanea ICTAF 2023 organizzata dalla società controllata sudafricana.
- I ricavi per **Congressi** ammontano a 24.412 migliaia di euro e presentano un incremento di 6.364 migliaia di euro rispetto al semestre dell'anno precedente (18.048 migliaia di euro). La variazione in aumento è riconducibile principalmente alla presenza di importanti congressi tra i principali: EULAR - European Alliance of Associations for Rheumatology, EAU - European Association of Urology e ERA - European Renal Association Congress, alle convention aziendali, tra le quali la Convention Allianz Bank oltre che al nuovo evento Padel.

L'**EBITDA** di 41.599 migliaia di euro rispetto a 39.521 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente è così attribuibile per settori di attività:

- **Attività Fieristiche Italia:** registra un EBITDA di 33.276 migliaia di euro rispetto a 35.195 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La variazione è principalmente riconducibile ai maggiori costi di funzionamento, per il rincaro dell'energia elettrica e per i maggiori costi del personale conseguenti alla riorganizzazione aziendale, che hanno più che compensato l'impatto positivo generato dall'andamento dei ricavi.
- **Attività Fieristiche Estero:** registra un EBITDA di 361 migliaia di euro rispetto a -675 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La variazione in aumento è principalmente riconducibile al risultato della joint venture detenuta a controllo congiunto con il partner Deutsche MESSE AG che nello stesso periodo del 2022, in relazione alle manifestazioni in Cina, non aveva previsto manifestazioni a calendario.
- **Congressi:** l'EBITDA è pari a 7.962 migliaia di euro rispetto a 5.001 migliaia di euro dell'analogo semestre 2022. La variazione del semestre è principalmente attribuibile al già evidenziato andamento dei ricavi.

L'**EBIT** dei tre settori operativi, è pari nel complesso a 16.154 migliaia di euro rispetto a 15.760 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica, nel 1° semestre l'apporto delle attività all'estero è stato pari a 2.992 migliaia di euro in termini di ricavi, rispetto a 2.405 migliaia di euro dell'analogo periodo del precedente esercizio. L'EBITDA è stato pari a 372 migliaia di euro rispetto al dato dello stesso semestre dell'esercizio precedente (-665 migliaia di euro), mentre l'EBIT ammonta a 320 migliaia di euro rispetto a -795 migliaia di euro dell'analogo semestre dell'esercizio precedente.

Le manifestazioni organizzate dal Gruppo in Italia e all'estero hanno occupato una superficie netta espositiva di 153.910 metri quadrati, pari a circa il 19% della superficie totale occupata.

In Italia nel semestre si sono svolte nei due Quartieri fieristici di **fieramilano** e **fieramilanocity** 23 manifestazioni e 26 eventi relativi a convegni con annessa area espositiva.

I metri quadrati netti espositivi occupati in Italia sono stati 701.780 contro i 690.160 dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, mentre il numero degli espositori passa da 11.660 del primo semestre 2022 a 13.265 del primo semestre 2023.

Il dettaglio per manifestazioni svoltesi in Italia è riportato nella tabella che segue (i dati vengono forniti in forma arrotondata per una più agevole lettura e comparazione).

Portafoglio Manifestazioni Italia

Manifestazioni annuali:	Metri quadrati netti espositivi		N° espositori	
	Semestre al 30/06/23	Semestre al 30/06/22	Semestre al 30/06/23	Semestre al 30/06/22
<u>Direttamente organizzate</u>				
- Bit	16.165	15.610	210	200
- Chibimart estate	a)	2.765	a)	75
- Miart	8.930	8.145	190	170
- SposaItalia	8.410	7.445	125	90
- HOMI	16.010	10.955	280	225
- HOMI Fashion&Jewels (I semestre)	12.630	9.400	460	365
- Promotion Trade Exhibition	2.925	3.520	90	85
Totale annuali organizzate	65.070	57.840	1.355	1.210
<u>Ospitate</u>				
- LineaPelle (I semestre)	44.020	38.635	995	950
- Mido	37.980	28.505	945	655
- Milano Unica (primavera)	24.520	18.850	475	385
- Mipel (marzo)	4.420	3.200	155	110
- My Plant & garden	25.360	23.640	585	565
- Fa la cosa giusta	6.110	12.000	415	500
- Salone del mobile/ Complemento d'arredo	133.725	154.610	840	910
- Filo (I semestre)*	1.385	-	70	-
- The Micam (primavera)	35.100	30.165	745	630
- The ONE Milano (febbraio)	3.710	3.715	70	65
Totale annuali ospitate	316.330	315.130	5.295	4.860
Totale Manifestazioni annuali	381.400	372.970	6.650	6.070

segue alla pagina successiva

segue dalla pagina precedente

	Metri quadrati netti espositivi		N° espositori	
	Semestre al 30/06/23	Semestre al 30/06/22	Semestre al 30/06/23	Semestre al 30/06/22
Manifestazioni biennali:				
<u>Direttamente organizzate</u>				
- Transpotec & Logitec	-	52.880	-	220
Totale biennali organizzate	-	52.880	-	220
<u>Ospitate</u>				
- Eurocucina	-	29.095	-	80
- Euroluce	35.390	-	250	-
- ISSA Pulire	13.980	-	295	-
- Lamiera	18.395	18.990	290	250
- Made in Steel	16.380	-	285	-
- Mostra Convegno Expocomfort	-	77.740	-	1.330
- Venditalia	-	14.015	-	265
- Salone del Bagno	-	17.980	-	125
- Tuttofood*	59.660	-	1.300	-
- Workplace 3.0	1.960	2.555	25	25
Totale biennali ospitate	145.765	160.375	2.445	2.075
Totale Manifestazioni biennali	145.765	213.255	2.445	2.295
Manifestazioni pluriennali:				
<u>Direttamente organizzate</u>				
- Print4all	-	11.960	-	180
Totale pluriennali organizzate	-	11.960	-	180
<u>Ospitate</u>				
- Intralogistica	-	3.575	-	85
- Ipack-Ima	-	52.475	-	895
- ITMA	122.295	-	1.660	-
- Greenplast	-	5.140	-	145
Totale pluriennali ospitate	122.295	61.190	1.660	1.125
Totale Manifestazioni pluriennali	122.295	73.150	1.660	1.305
TOTALE MANIFESTAZIONI	649.460	659.375	10.755	9.670
- Eventi Congressuali con annessa area espositiva	52.320	30.785	2.510	1.990
TOTALE	701.780	690.160	13.265	11.660

* La manifestazione dal 2023 è diventata ospitata, in quanto ceduta con il ramo a Fiere di Parma.

a) La manifestazione non si è svolta.

Nel semestre si sono svolte nei quartieri fieristici all'estero 9 manifestazioni e la superficie espositiva netta occupata ammonta a 88.840 metri quadrati contro 14.590 metri quadrati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il numero degli espositori passa da 305 del primo semestre 2022 a 2.610 del primo semestre 2023.

La tabella che segue riporta il dettaglio del portafoglio manifestazioni estero del 1° semestre 2023 (i dati vengono forniti in forma arrotondata per una più agevole lettura e comparazione).

Portafoglio Manifestazioni Estero

Manifestazioni annuali:	Metri quadrati netti espositivi		N° espositori	
	Semestre al 30/06/23	Semestre al 30/06/22	Semestre al 30/06/23	Semestre al 30/06/22
Annuali in Cina				
- China International Fastener Show °	15.655	a)	755	a)
- Chengdu International Industry Fair °	13.590	a)	405	a)
- GITF International Tour Guangzhou	6.110	a)	70	a)
- Industrial Automation Shenzhen °	11.110	a)	350	a)
- Industrial Automation Robotic Show South China °	3.800	a)	60	a)
- Laser Fair Shenzhen	7.460	a)	210	a)
- Let China Guangzhou	14.895	b)	470	b)
Totale annuali in Cina	72.620	-	2.320	-
Annuali in Sud Africa				
- Cape Town Art Fair	3.855	3.330	100	90
Totale annuali in Sud Africa	3.855	3.330	100	90
Annuali in Brasile				
- Exposec	12.365	10.990	190	200
- Ecoenergy	b)	270	b)	15
Totale annuali in Brasile	12.365	11.260	190	215
Totale Manifestazioni annuali	88.840	14.590	2.610	305
TOTALE MANIFESTAZIONI	88.840	14.590	2.610	305

° La manifestazione è organizzata in partnership.

a) La manifestazione non si è svolta.

b) La manifestazione si è svolta/si svolgerà nei trimestri successivi.

Informativa su operazioni con parti correlate

L'informazione su operazioni con parti correlate è fornita alla nota 38 delle Note Illustrative della presente Relazione finanziaria semestrale.

Dipendenti del Gruppo

Al 30 giugno 2023 i dipendenti del Gruppo sono pari a 707 unità e così si confrontano con i dati al 31 dicembre 2022:

Dipendenti a tempo indeterminato a fine periodo

31/12/22			(n° unità)	30/06/23			30/06/22		
Totale	Italia	Estero		Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero
Società consolidate con metodo integrale:									
30	29	1	Dirigenti	26	25	1	28	27	1
561	537	24	Quadri e Impiegati (inclusi Giornalisti)	585	557	28	563	536	27
591	566	25	Totale	611	582	29	591	563	28
Società consolidate con il metodo del patrimonio netto (a):									
5	2	3	Dirigenti	5	2	3	5	2	3
78	23	55	Impiegati	91	37	54	68	13	55
83	25	58	Totale	96	39	57	73	15	58
674	591	83	TOTALE	707	621	86	664	578	86

(a) Il dato indicato corrisponde al totale pro-quota dei dipendenti.

Rispetto al 31 dicembre 2022, il numero di dipendenti a tempo indeterminato aumenta di 33 unità nette. La variazione in aumento è correlata all'acquisizione del 18,5% di Fiere di Parma e al rafforzamento di alcune aree principalmente a copertura delle posizioni rimaste aperte a seguito della riorganizzazione aziendale attuata dalla Capogruppo nei periodi precedenti.

Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto

Gestione dei rischi nel Gruppo Fiera Milano

Fiera Milano adotta un processo strutturato e integrato di analisi e gestione dei rischi a livello di Gruppo, che si ispira agli standard/ ERM – Enterprise Risk Management. Sulla base di una metodologia di mappatura dei rischi che prevede il coinvolgimento diretto del management di Gruppo in qualità di *risk owner*, il processo ERM è a supporto sia della valutazione, definizione e pianificazione degli obiettivi e delle strategie aziendali che della loro corretta esecuzione, attraverso l'integrazione nei processi di pianificazione e gestione aziendali delle seguenti attività:

- sistematica e proattiva identificazione dei principali rischi (strategici, operativi, finanziari e di compliance) cui il Gruppo è esposto e, in tale ambito, le singole Società ad esso facenti capo;
- valutazione dei potenziali effetti negativi (impatto) e della probabilità di accadimento dei rischi identificati;
- analisi del sistema di *risk management* sui fattori di rischio identificati, vale a dire del livello di presidio in essere in termini di azioni di *risk mitigation* (es. a livello contrattuale, assicurativo, organizzativo/procedurale);
- definizione e monitoraggio dell'implementazione di *risk response* coerenti con il livello di rischio residuo (al netto delle azioni di *risk mitigation*), tenuto conto della propensione al rischio aziendale.

I risultati del sopracitato processo ERM sono oggetto di comunicazione periodica in sede di Comitato Controllo e Rischi, Collegio Sindacale e Consiglio di Amministrazione, e sono utilizzati dalla Direzione

Controllo Interno come elementi informativi utili alla predisposizione del piano annuale di audit *risk-based*.

Il presidio organizzativo e procedurale sul processo ERM è garantito dalla funzione di Risk Management, che ha la responsabilità sul corretto funzionamento del complessivo processo di gestione dei rischi aziendali e che opera in base alle previsioni della Policy ERM, che disciplina ruoli e responsabilità nell'ambito del processo di identificazione, misurazione, gestione, monitoraggio e reporting dei rischi aziendali del Gruppo Fiera Milano.

Il processo di Enterprise Risk Management integra i rischi ESG – Environment, Social e Governance, riferibili a eventi che possono pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo nelle cinque aree tematiche ambientale, sociale, personale, diritti umani e lotta alla corruzione individuate dal D.Lgs. 254/2016. L'integrazione dei rischi ESG nel processo ERM permette una gestione di tali rischi maggiormente strutturata e proattiva con ricadute positive sulla salvaguardia degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo.

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio cui il Gruppo Fiera Milano è esposto, così come emersi dal processo sopra descritto, considerato sia il settore di attività in cui opera, sia le peculiarità del modello di business adottato. Sono altresì richiamate le politiche adottate dal Gruppo per la gestione e mitigazione dei fattori di rischio descritti.

1. Rischi di contesto esterno e strategici

Rischi connessi al quadro macroeconomico e geopolitico e all'evoluzione e competitività del mercato fieristico

I risultati economici e finanziari del Gruppo dipendono dagli investimenti pianificati dai propri clienti negli eventi fieristici, congressuali e nei servizi connessi, a loro volta correlati con l'andamento generale dell'economia dei paesi di riferimento, in primis il mercato nazionale e l'economia UE; inoltre il Gruppo è esposto al rischio che la posizione di leadership raggiunta sul mercato domestico possa risentire dell'inasprimento della concorrenza o dell'ingresso di nuovi operatori che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo.

Il primo semestre 2023 vede un netto calo dei prezzi dell'energia e un conseguente rallentamento dell'inflazione, scesa in pochi mesi dal 9,1% al 3% negli Usa e dal 10,6% al 5,5% nell'eurozona; tuttavia mentre negli USA l'entità del ribasso è tale da poter fare intravedere la fine della politica restrittiva sui tassi da parte della FED, in Europa il dato è ancora lontano dall'obiettivo del 2% annuo, per cui non si prevedono nel breve cambi nella politica rialzista della BCE, con conseguenti timori sugli impatti dei tassi elevati in termini di crescita del PIL. La stessa Cina cresce nel semestre del 5,5%, ma comunque sotto le attese, influenzata dalle difficoltà del settore immobiliare.

In Italia l'inflazione a giugno 2023 si attesta al 6,4%, in discesa ma comunque ancora su livelli elevati, mentre le previsioni (Istat) di giugno per il PIL 2023 sono per un +1,2%, in leggero miglioramento rispetto a quelle delineate per l'Italia dalla Commissione UE a febbraio 2023 (+0,8%), grazie soprattutto alla spinta della domanda interna.

Il settore fieristico in Italia continua ad esercitare un ruolo di strumento di politica industriale, in quanto all'interno delle fiere si genera ogni anno, in base ai dati AEFI, circa il 50% dell'export delle PMI nazionali. A livello di calendario il 2023 si presenta in buona salute, con un +14% di eventi internazionali e un +10% di eventi nazionali rispetto al 2022. Il mercato fieristico rimane un mercato maturo, caratterizzato da forti barriere all'entrata e da una concentrazione di investimenti verso gli eventi più importanti e di *appeal* internazionale. Fiera Milano si trova ad affrontare un elevato livello di concorrenza nel settore fieristico, con particolare riferimento al contesto europeo e nazionale, inasprito in anni recenti da riposizionamenti nel calendario fieristico e conseguenti sovrapposizioni fra eventi concorrenti, innescati dal periodo pandemico. Il mercato fieristico in Italia è sempre più polarizzato sui maggiori player: la quota di mercato dei primi 5 – Fiera Milano, IEG, Bologna, Verona e FLAE – in base ai dati della società di consulenza AMR passa dal 51% del 2017 al 74% del 2021.

Il primo semestre 2023 ha visto il ritorno dei buyer cinesi e mediamente delle performance buone delle manifestazioni fieristiche (-15% circa in termini di mq rispetto al 2019) e ottime dei congressi (sostanzialmente in linea con il pre-covid). L'assenza dei buyer russi, tranne casi isolati (es. MICAM) è stata compensata da un aumento della visitazione da altre aree geografiche quali India, Corea del Sud, Giappone e Medio Oriente (es. Emirati Arabi).

In tale scenario il Gruppo è impegnato a perseguire le linee strategiche delineate nel Piano CONNECT 2021-2025, imperniato su quattro principali direttrici: (i) valorizzazione dei servizi tradizionali e digitali (ii) il rafforzamento delle manifestazioni di proprietà (iii) consolidamento del business congressuale (iv) sfruttamento del potenziale delle strutture espositive, attraverso anche azioni quali la partnership con primari operatori internazionali (Informa e DMG) e possibili operazioni di consolidamento con altri operatori fieristici/congressuali nazionali.

Ciclicità e stagionalità del business fieristico e congressuale

L'organizzazione e l'ospitalità di manifestazioni ed eventi fieristici e congressuali sono, per loro natura, soggette a stagionalità e ciclicità della domanda, entrambi fattori particolarmente rilevanti per i mercati italiano ed europeo; gli stessi risultano infatti caratterizzati sia dalla quasi totale assenza di manifestazioni fieristiche nel corso dei mesi estivi, sia dalla presenza di manifestazioni fieristiche a cadenza biennale o pluriennale. Tale stagionalità influisce notevolmente sulla distribuzione dei ricavi e dei margini realizzati dal Gruppo, che si espone al rischio di avere livelli di saturazione delle strutture espositive e congressuali non ottimali ai fini del raggiungimento delle marginalità attese.

L'attuale strategia del management, condensata nelle direttrici del Piano Strategico 2021-2025, cioè (i) valorizzazione dei servizi tradizionali e digitali (ii) rafforzamento delle manifestazioni di proprietà puntando altresì su internazionalizzazione e nuovi *concept* (iii) consolidare ed ampliare il posizionamento congressuale facendo leva sugli spazi e sullo sviluppo di alleanze (iv) aumentare le manifestazioni ospitate e l'occupazione degli spazi attraverso alleanze strategiche, consentirà in prospettiva di raggiungere una maggior stabilità dei ricavi e dei margini sia in corso d'anno che fra anni pari e dispari.

Dipendenza delle società del Gruppo dal business fieristico e congressuale

Risulta ad oggi rilevante la dipendenza di alcune Società del Gruppo dall'andamento del business fieristico e congressuale, con particolare riferimento alle società Nolostand SpA e Mico DMC Srl, i cui business risultano ancora oggi prevalentemente *captive* rispetto al portafoglio manifestazioni e congressi del Gruppo.

Per ovviare a tali condizioni di dipendenza ed al relativo rischio insistente sui business delle suddette Società, il Gruppo ha avviato alcune attività volte alla mitigazione dei potenziali effetti negativi sui risultati consolidati.

Mico DMC è impegnata nello sviluppo di linee di business *non captive*, quali quella degli eventi *corporate* e la proposizione di servizi DMC direttamente agli espositori, sia delle manifestazioni proprie che delle manifestazioni di terzi, attraverso una funzione dedicata *Business Development*.

Per quanto riguarda Nolostand SpA, tale fattore di rischio è connesso al modello organizzativo di funzionamento che il Gruppo ha scelto e adottato per Nolostand SpA, che presenta un'operatività quasi completamente *captive* rispetto al business fieristico e congressuale sviluppato dal Gruppo di appartenenza. La società è comunque impegnata nello sviluppo di una linea di business per commesse "fuori quartiere", facendo leva anche sulle potenzialità dell'accordo di rete "Erigo" con Allestimenti Benfenati.

Rischi legati alle richieste del mercato in materia di requisiti di sostenibilità

Il Gruppo è esposto al rischio che nel contesto di mercato attuale e prospettico, alcune tipologie di clientela, principalmente organizzatori di fiere e congressi e grandi espositori di matrice anglosassone, con elevata attenzione sui temi ESG, si orientino verso operatori fieristici e congressuali con un maggior grado di maturità e un profilo più evoluto, rispetto a quello di Fiera Milano; rilevante è anche il tema della sostenibilità delle strutture della location (città) ospitante, soprattutto in ambito congressuale.

Nell'ottica di gestire tale fattore di rischio il Gruppo ha definito un framework di obiettivi di sostenibilità integrati nel Piano CONN.E.C.T. 2021-2025; tale framework prevede iniziative su diversi fronti, fra cui

(i) calcolo della carbon footprint (metodo LCA – Life Cycle Assessment) per le manifestazioni di proprietà del Gruppo (ii) l’assegnazione di un rating di sostenibilità da parte di Sustainalytics, ottenuto nel 2022 con un punteggio che ha posizionato Fiera Milano nella seconda migliore classe di rating “Low Risk” (iii) un piano di certificazioni ISO di Gruppo in materia di gestione sostenibile degli eventi, qualità, salute e sicurezza, ambiente e anticorruzione.

Fra le iniziative già portate a termine, il Gruppo ha conseguito la certificazione LEED (livello Silver) per ciò che concerne il Centro Servizi di Rho, il Centro Congressi e le Torri Uffici del quartiere espositivo di Rho e la certificazione Healthy Venue “Gold” per il Centro Congressi.

La capogruppo Fiera Milano SpA, già certificata ISO 9001 - Qualità e ISO 20121 – Sistema di Gestione sostenibile degli eventi, ha conseguito nel primo semestre 2023 la certificazione ISO 45001 – Salute e Sicurezza e si pone l’obiettivo di conseguire entro fine 2023 la certificazione ISO 14001 – ambiente e nel 2024 la certificazione ISO 37001 – Anticorruzione.

La società controllata Nolostand, operante nel business degli allestimenti, adotta un sistema di gestione integrato (SGI) che prevede le seguenti certificazioni: (i) ISO 9001 – Sistema di Gestione per la qualità (ii) ISO 14001 – Sistema di Gestione per l’ambiente (iii) ISO 45001- Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza e (iv) ISO 20121 – Sistema di Gestione sostenibile degli eventi.

Infine, sono in corso le attività per consentire alla società Fiera Milano Congressi, che gestisce il business congressuale, l’ottenimento entro fine 2023 delle certificazioni ISO 20121 - Sistema di gestione sostenibile degli eventi e ISO 14001 – Sistema di Gestione per l’ambiente.

Rischio prezzo materie prime (energia)

Le tensioni manifestatesi in misura rilevante sui prezzi delle materie prime nel corso del 2022, anche a seguito dello scoppio del conflitto Russia-Ucraina, ed in particolare sull’energia (gas, petrolio, energia elettrica), si sono stemperate nel corso del primo semestre 2023, tanto che il prezzo del gas dai massimi di 300 euro per Mwh di agosto 2022 ha ripiegato ai 30 euro circa di fine giugno 2023. Tale andamento è da ricondurre a diversi fattori, fra cui (i) i paesi europei sono riusciti a compensare le minori forniture dalla Russia con un aumento delle importazioni da altri paesi (es. Stati Uniti) (ii) vi è stato l’impatto positivo di un inverno particolarmente mite – alla fine della stagione invernale 2023 gli stoccaggi europei di gas risultavano pieni circa il doppio rispetto alla fine della stagione invernale 2022 (iii) la lenta ripartenza dell’economia cinese, e quindi la minore necessità di gas naturale liquefatto per il paese asiatico.

Pur in un contesto più favorevole rispetto al 2022, il rischio prezzo dell’energia risulta comunque rilevante per il Gruppo con riferimento al costo dell’energia elettrica, fissato a prezzi pre-crisi per tutto il 2022, ma esposto alle fluttuazioni del mercato dal 2023. A tal proposito, la Società ha coperto la maggior parte del fabbisogno energetico del primo semestre 2023, e una parte di quello del secondo semestre 2023, a costi prefissati, che hanno tenuto conto del buon andamento del prezzo dell’energia registrato sul mercato da febbraio in poi. La strategia di copertura sottostante prevede di cogliere le opportunità più favorevoli che si manifestano nelle quotazioni dell’energia modulando di conseguenza l’ hedge ratio. Inoltre, come azione di risk mitigation, sono stati avviati nei primi mesi del 2023 i lavori di potenziamento dell’impianto fotovoltaico installato nel quartiere di Rho con l’obiettivo di completarli entro la fine del 2023, il che consentirà di aumentare la quota di fabbisogno energetico soddisfatto da tale fonte dal 20% attuale fino a un 28-30%.

Per altre materie prime quali legno (utilizzato per i pannelli degli stand) e polimeri (utilizzati per le grafiche, la cartellonistica e la moquette), il Gruppo ha posto in essere politiche di approvvigionamento anticipato per alcuni materiali e stipulato accordi quadro con i fornitori a prezzi fissati per il breve termine. Dal lato dei ricavi la Società ha provveduto a una rimodulazione dei listini prezzi con l’obiettivo di preservare la marginalità delle commesse.

2. Rischi operativi legati ai processi e all'organizzazione

Rischi connessi alla perdita di eventi chiave

Nonostante l'elevato numero di eventi organizzati e ospitati presso il quartiere fieristico di Rho, l'utilizzo di una parte considerevole della superficie espositiva, e relativi ricavi e margini, è legata ad un numero limitato di eventi specifici, sia organizzati che ospitati (es. Salone del Mobile, Eicma Moto, Mostra Convegno Expocomfort, MICAM, Host, Tuttofood, Linea Pelle). Vi è quindi la possibilità che tali eventi chiave possano registrare andamenti negativi tali da pregiudicarne la continuità nel tempo, oppure che possano trasferirsi (per gli eventi ospitati) in altri quartieri fieristici, con conseguenti impatti negativi sui risultati del Gruppo.

Per far fronte a tali incertezze, il Gruppo ha predisposto dei piani di azione volti a consentire di ridurre l'esposizione al rischio.

Sul fronte manifestazioni ospitate il Gruppo persegue da sempre una politica di rinnovo degli accordi di hosting con gli organizzatori terzi in un'ottica di medio-lungo termine, con l'obiettivo di consolidare il più possibile la visibilità del portafoglio manifestazioni negli anni a venire.

Inoltre, in coerenza con i contenuti del Piano Strategico 2021-2025, negli ultimi anni, grazie ad accordi con i principali player internazionali, sono state inserite in calendario manifestazioni leader a livello internazionale, fra cui GASTECH, CPHI e ITMA. In prospettiva diventerà sempre più rilevante poter contare sull'appeal tecnologico garantito dalle infrastrutture del quartiere milanese, quali il sistema di "Digital Signage", costituito da 80 ledwall di ultima generazione per l'infotainment e il wayfinding e la "Smart Grid" per la geolocalizzazione.

Sul fronte manifestazioni dirette il Piano Strategico prevede il rafforzamento del portafoglio delle manifestazioni di proprietà, attraverso l'arricchimento dei contenuti e l'aumento del peso internazionale degli eventi direttamente organizzati, al fine di creare manifestazioni di riferimento settoriale a livello non solo nazionale, ma anche attraverso l'incremento del tasso di internazionalità di espositori e buyer, e il lancio di nuove manifestazioni di proprietà (es. Next Mobility Exhibition, Global Elevator Exhibition).

Dipendenza da fornitori

Fiera Milano fa un uso intensivo per le proprie *operations* di fornitori di servizi, tanto che la capacità del Gruppo di ospitare e organizzare manifestazioni e congressi dipende dalla regolare operatività dei fornitori impiegati nei processi più rilevanti (pulizia, posa moquette, allestimenti, logistica, manutenzione, energia, vigilanza, etc). Per alcune di queste categorie merceologiche, per motivazioni di carattere tecnico e di gestione, il fornitore attualmente contrattualizzato è unico (vigilanza, manutenzione, logistica), sicché una fermata accidentale di uno di questi operatori comporterebbe un rischio di perdita di profitto derivante dall'interruzione, ancorché temporanea, dell'attività fieristica, in quanto il Gruppo non sarebbe in grado di sostituire nell'immediato il fornitore, con ricadute anche di tipo reputazionale.

Per far fronte a tale tipologia di rischio la funzione acquisti di Gruppo come policy ripartisce ogni singolo servizio fra più fornitori e su diverse scadenze contrattuali, utilizzando più operatori per categoria merceologica, in modo da evitare la dipendenza da fornitori unici per un dato servizio. Nel caso emergesse la necessità di sostituire un fornitore «unico» la funzione acquisti ha la possibilità di attingere da un albo di fornitori qualificati che copre tutte le categorie merceologiche di interesse, in modo da poter avviare le esplorazioni di mercato. Inoltre, laddove possibile, sui servizi di operations maggiormente rilevanti, i fornitori contrattualizzati per il quartiere di Rho e il Centro Congressi MICO sono diversi.

Si segnala infine che nella polizza "All Risks Property" di Gruppo è inserita una clausola «dipendenza da fornitori e terzisti» che copre sinistri che colpiscano un fornitore e/o terzista e che causino un'interruzione dell'attività del fornitore.

Rischio cyber

Gli attacchi cyber possono comportare ritardi nella conduzione del business, temporanea o prolungata interruzione delle attività, perdita di dati, violazioni della confidenzialità di dati personali con relative richieste di risarcimento, con conseguenti potenziali danni economici, patrimoniali e di immagine; da rilevare che il conflitto russo-ucraino ha messo in campo strumenti cyber-offensivi altamente sofisticati

a supporto di attività di cyber-intelligence e di cyber-warfare, contribuendo ad aggravare ulteriormente la significatività del rischio cyber.

Per far fronte a tali potenziali criticità il Gruppo ha sviluppato una serie di presidi procedurali, organizzativi e tecnici, così articolati:

(i) policy e procedure in ambito IT Security;

(ii) data protection – soluzioni di file auditing/protection;

(iii) e-mail protection – soluzioni per la protezione della posta elettronica aziendale;

(iv) endpoint detect & response - soluzioni per rilevamento delle minacce esterne e capacità autonoma di risposta sugli endpoint;

(v) network protection - mezzi per garantire la sicurezza infrastrutturale della rete perimetrale (IDS, IPS, DNS & Web Filtering, Application Control);

(vi) web application firewall – soluzioni per la protezione di applicazioni e siti web del Gruppo;

(vii) IAM/PAM – soluzioni per la governance delle identità e per la gestione degli accessi delle utenze privilegiate.

Dal punto di vista della protezione infrastrutturale e di rete, nell'ultima parte del 2022 è entrato in funzione un nuovo Data Center, in outsourcing a un provider terzo, che ha introdotto elementi di ridondanza geografica (Disaster Recovery), di gestione ottimizzata dei dati di backup (Golden Copy), e di ammodernamento delle infrastrutture a garanzia delle migliori pratiche di sicurezza e di business continuity.

E' stato inoltre attivato nel corso del 2022 un servizio SOC – Security Control Center, gestito da un service provider che ha l'obiettivo di analizzare e gestire gli incidenti di sicurezza con le correlate misure di contenimento e risoluzione; a inizio 2023 è stato reso disponibile il servizio di Cyber Threat Intelligence, che consente di introdurre un ulteriore elemento proattivo nella gestione della sicurezza informatica in azienda e di consolidare il protocollo di intesa in materia di prevenzione dei rischi informatici siglato nel Luglio 2021 con il CNAIPIC (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche).

Viene inoltre erogata periodicamente formazione specifica ai dipendenti del Gruppo in materia di "phishing" e "social engineering", volte ad elevare la maturità e awareness del personale aziendale nel riconoscere questa specifica tipologia di attacchi cyber.

Infine, sul fronte assicurativo si segnala che è operante una polizza assicurativa a copertura del rischio cyber.

Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave

Il Gruppo dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di personale chiave e di figure ad elevata specializzazione, tra le quali principalmente figurano (i) i membri del top management e (ii) gli exhibition director, responsabili per l'organizzazione dei singoli eventi, in virtù delle competenze professionali specialistiche acquisite; il Gruppo è quindi esposto al rischio di non riuscire a trattenere o ad attrarre risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività e sostenere le strategie del Gruppo ovvero a quello che s'interrompano i rapporti professionali attualmente in essere con le figure chiave o il personale specializzato.

Per gestire le potenziali criticità derivanti da questo fattore di rischio il Gruppo ha messo in campo una serie di azioni. Ad aprile 2023 è stato approvato in sede assembleare un piano di incentivazione a medio e lungo termine LTI «performance shares 2023-2025», in forma mista cash/performance shares, a favore degli amministratori esecutivi, dei dirigenti con responsabilità strategiche e di selezionati dipendenti del Gruppo, al raggiungimento di obiettivi di performance, con la finalità di incentivarne la motivazione e di aumentarne la fidelizzazione nei confronti della società.

Inoltre, il Gruppo, nell'ambito del Piano HR messo a punto nel 2022, ha fatto partire l'iniziativa di formazione "Scuola dei Mestieri", con l'obiettivo di mappare le conoscenze e competenze chiave presenti in azienda e attivare un processo di diffusione e *knowledge sharing* di questo patrimonio.

Commitment, engagement e soddisfazione dei dipendenti

Trattasi del rischio di flessione nella motivazione dei dipendenti e di riduzione del senso di appartenenza al Gruppo, innescata negli anni precedenti, in periodo pandemico, dalle conseguenze del fermo delle

attività fieristiche e congressuali, con conseguenti timori relativi alla perdita di reddito e/o dell'occupazione.

In generale il rischio può essere messo in relazione a una non adeguata attenzione da parte del top management al raggiungimento e mantenimento di un soddisfacente livello di wellbeing della popolazione aziendale.

Per far fronte a tale situazione il management del Gruppo ha lanciato in anni recenti una engagement survey sulla popolazione aziendale, che ha fatto emergere una serie di aree di attenzione. Nel corso del 2022 il Gruppo ha messo a punto un Piano HR che contempla una serie di azioni, fra cui la progettazione di piani di sviluppo individuali e politiche di total reward, dirette a stimolare la crescita professionale e la motivazione delle persone, ed è stato inoltre rivisto il sistema di incentivazione della popolazione "Sales".

Nel corso del 2022 è stato regolamentato l'istituto del Lavoro Agile, con la sottoscrizione di Accordo sindacale ad hoc, ed entro la fine del 2023 è previsto inoltre il rinnovo del CIA – Contratto Integrativo Aziendale.

Rischi connessi a pratiche di lavoro sommerso

Le tipologie di fornitori di cui si avvale il Gruppo Fiera Milano per l'erogazione dei propri servizi comprendono aree merceologiche connotate da elevata incidenza di manodopera (es: pulizie, allestimenti, vigilanza, ristorazione) a rischio medio-alto in termini di esposizione a pratiche di lavoro sommerso.

La probabilità effettiva di ingaggiare fornitori con problematiche di lavoro irregolare è tuttavia giudicata bassa, in ragione dei numerosi presidi organizzativi, contrattuali e procedurali adottati dal Gruppo, che ha messo a punto e implementato controlli sia (i) in fase di ingaggio del fornitore, per la qualifica reputazionale ed economico-tecnica dello stesso ai fini dell'iscrizione nell'albo fornitori di Gruppo, sia (ii) *on field*, in fase di controllo fisico degli accessi (check regolarità dei titoli di ingresso da parte della funzione *Security*) e in fase di *execution* delle prestazioni contrattualizzate (check di primo livello della funzione richiedente e check di secondo livello della funzione *Supplier Quality*).

Oltre al Modello 231 (parte speciale relativa ai reati da impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e parte speciale relativa ai reati da intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro) e al Codice Etico (statuite le politiche di base nell'ambito del contrasto al lavoro nero e minorile) il framework procedurale del Gruppo comprende:

- i) Procedura accreditamento e controllo accessi ai quartieri fieristici
- ii) Procedura approvvigionamento beni e servizi, procedura di valutazione reputazionale, procedura di qualifica tecnico-economica dei fornitori
- iii) procedura di selezione, assunzione e amministrazione del personale.

A livello di presidi contrattuali sono previste misure volte a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità da parte dei contraenti e loro eventuali subcontraenti, fra cui (i) condizioni generali che prevedono il rispetto della contrattazione collettiva nazionale e clausole risolutive a seguito di violazione degli obblighi contributivi e fiscali (ii) il c.d. "patto di integrità" (iii) regolamento tecnico dei quartieri (iv) regolamento generale della mostra (v) disposizioni specifiche in materia di sicurezza.

Da segnalare infine che nel 2019 è stato sottoscritto da Fiera Milano con le autorità di riferimento un protocollo d'intesa sul lavoro sommerso, in un'ottica di continua collaborazione sui temi della sicurezza delle condizioni di lavoro ed osservanza delle disposizioni normative a tutela dei lavoratori; il protocollo mira a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e sommerso attraverso una condivisione di informazioni che consenta di potenziare le capacità di intervento e prevenzione, anche grazie a un Osservatorio permanente finalizzato a promuovere la massima diffusione della cultura della legalità'.

Rischi connessi a tematiche di etica e integrità nel business sulla catena di fornitura

Sussiste il rischio potenziale che la mancata trasparenza e integrità sul parco fornitori (es: fenomeni di corruzione, riciclaggio, infiltrazioni della criminalità organizzata), possano avere ricadute sull'operatività e compromettere la reputazione del Gruppo, anche in considerazione della sua rilevante esposizione mediatica.

Per tutelarsi da tale rischio e dai potenziali effetti negativi che ne possono derivare in termini economico-finanziari, operativi e reputazionali, il Gruppo ha messo a punto e implementato un articolato sistema di presidi procedurali e organizzativi in tema di lotta alla corruzione attiva e passiva, come di seguito rappresentati.

Dal punto di vista operativo sono stati implementati controlli sia (i) in fase di ingaggio del fornitore, per la qualifica reputazionale ed economico-tecnica dello stesso ai fini dell'iscrizione nell'albo fornitori di Gruppo, sia (ii) on field, in fase di controllo fisico degli accessi (check regolarità dei titoli di ingresso da parte della funzione Security) e in fase di *execution* delle prestazioni contrattualizzate (check di primo livello della funzione richiedente e check di secondo livello della funzione Supplier Quality).

A livello di presidi procedurali, il Codice Etico proibisce pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il modello 231 vigente riserva invece al tema della corruzione due parti speciali, quella relativa ai reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e quella relativa alla corruzione fra privati, nelle quali sono descritte le fattispecie potenziali di reato e i relativi protocolli di controllo a presidio delle tematiche sensibili in oggetto. Tali protocolli di controllo sono poi declinati in specifiche procedure aziendali, fra le quali rivestono rilievo ai fini in oggetto tutte quelle afferenti l'area Procurement. Inoltre, ogni cliente e fornitore, e più in generale tutte le terze parti sono informate circa i modelli 231 e il Codice Etico delle società del Gruppo, in quanto sono previste all'interno dei contratti specifiche clausole che obbligano la controparte al rispetto dei principi contenuti nel D.Lgs. 231/2001 e nel Codice Etico. Il Gruppo si è inoltre dotato di una procedura per la gestione degli omaggi, liberalità e sponsorizzazioni.

Per quanto riguarda le controllate estere, la società brasiliana Fiera Milano Brasil e la società sudafricana Fiera Milano Exhibition Africa hanno adottato delle "linee guida per l'applicazione da parte delle società controllate estere di presidi anticorruzione e di altri compliance program", cui ha fatto seguito l'adozione sia in Fiera Milano Brasil che in Fiera Milano Exhibition Africa di una procedura di ricerca e selezione del personale e di una procedura omaggi, liberalità e sponsorizzazioni, entrambe ispirate alle linee guida delle omologhe procedure della capogruppo.

Al fine di rafforzare l'indipendenza dei buyer della funzione Procurement, è previsto dalle procedure vigenti un meccanismo di turnazione degli stessi, anche in funzione della rilevanza delle merceologie di acquisto gestite, su nuove e diverse classi merceologiche. Un meccanismo analogo di job rotation è stato introdotto per gli esponenti delle funzioni aziendali a contatto con fornitori appartenenti a classi merceologiche a rischio medio e alto, prevedendo periodi di turnazione differenti a seconda della seniority delle risorse coinvolte per gli addetti operativi, e con periodi crescenti per quelle posizioni la cui componente manageriale prevalga su quella operativa.

Vengono poi erogati ai dipendenti corsi di formazione specificamente dedicati alle tematiche in oggetto, sia in aula che in modalità e-learning.

Infine, attraverso la Policy di gestione delle segnalazioni - Whistleblowing, aggiornata con le previsioni del D.Lgs. 24/23 che ha recepito la Direttiva UE 2019/1937, è regolamentato il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate da Terzi e dal personale delle società del Gruppo. La procedura prevede un apposito comitato interno (Comitato Segnalazioni) al quale è attribuito il compito di svolgere verifiche nell'ipotesi in cui vengano segnalate fatti e/o condotte illecite.

3. Rischi legali/di non conformità alle normative di riferimento

Rischi connessi al quadro normativo di riferimento in materia di salute e sicurezza

Le attività svolte dal Gruppo presso le strutture espositive e congressuali, e la numerosità dei soggetti (dipendenti, fornitori, espositori, visitatori, congressisti, allestitori) che vi transitano e operano, possono esporre al rischio di incidenti e/o o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). Qualora si verificassero tali violazioni, la Società potrebbe essere esposta all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi, con possibili ripercussioni negative di natura economica e patrimoniale nonché reputazionale.

E' da evidenziare come tali rischi siano mitigati da una serie di presidi procedurali e organizzativi all'uopo adottati, che comprendono:

- il monitoraggio del processo di valutazione per la selezione dei fornitori, con verifica dell'idoneità tecnico-professionale e l'attenzione agli aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la sistematica predisposizione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e l'aggiornamento delle procedure interessate al fine di rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- il periodico aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01, che comprende la Parte Speciale Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro;
- l'aggiornamento periodico del documento PASSA (Piano di attività per la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente), che contiene il programma delle misure ritenute necessarie per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;
- il continuo aggiornamento del "Regolamento Tecnico di Mostra", documento contenente le regole cui gli allestitori e i fornitori devono attenersi nell'esecuzione delle attività affidate.

Da segnalare infine che nel 2019 è stato sottoscritto da Fiera Milano con le autorità di riferimento un protocollo d'intesa al fine di definire ruoli e responsabilità sull'organizzazione della sicurezza del lavoro nelle manifestazioni fieristiche all'interno dei quartieri gestiti da Fiera Milano. In relazione a tale protocollo sono state implementate misure quali (i) consentire alle autorità interessate (Prefettura, ATS, Questura, INAIL, INPS) l'accesso al sistema di registrazione degli allestitori (ii) messa a disposizione dell'ATS le informazioni relative alla sicurezza (nominativi referenti per ogni stand), planimetrie e schede tecniche dei padiglioni (iii) messa a disposizione degli allestitori di un'area dedicata sul sito web per inserimento DUVRI e/o PSC relativi ai lavori di allestimento stand.

Responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. n. 231/01

Il D.Lgs. n. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti dipendenti e da soggetti terzi che operano su mandato o per conto della Società o sono comunque legati alla stessa da rapporti giuridici rilevanti in funzione della prevenzione dei reati. Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati. L'adozione di Modelli di Organizzazione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.Lgs. 231/2001; in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, infatti, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli, e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o che tali modelli non siano stati efficacemente attuati, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul loro funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, la Società verrebbe comunque assoggettata a sanzioni interdittive, quali l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o pecuniarie, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, nonché sulla reputazione della stessa.

Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, la Società, come anche le società del Gruppo soggette alla normativa si sono dotate di propri Modelli di organizzazione e gestione e controllo, costantemente monitorati e aggiornati. Ferma l'adozione dei citati Modelli non può escludersi che il Gruppo sia esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo delle società del Gruppo.

Nel corso del 2022 il Modello ex D.Lgs. 231/2001 è stato aggiornato per tenere conto delle novità normative intervenute, da ultimo in tema di «ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio» (D.Lgs. 195/2021) e di «lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti» (D.Lgs. 184/2021).

Per quanto riguarda le società controllate estere, che non sono soggette alla normativa 231, la società brasiliana Fiera Milano Brasil e la società sudafricana Fiera Milano Exhibition Africa, hanno adottato delle "linee guida per l'applicazione da parte delle società controllate estere di presidi anticorruzione e di altri compliance program".

Rischi di non conformità alla normativa sulla Data Protection (Privacy)

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, la Società e le società del Gruppo trattano dati personali, relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto ciascuna di esse è tenuta ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 ("GDPR"), nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di protezione dei dati personali, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fra cui quello del 2021 relativo alle linee guida per i cookies e altri strumenti di tracciamento. La Società e le società del Gruppo sono pertanto esposte al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino non compiutamente adeguate e/o che siano necessari maggiori presidi su questi temi al fine di evitare sanzioni, che prevedono massimi edittali da 10 a 20 milioni di Euro o il 4% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore. A livello di presidi procedurali Fiera Milano ha adottato una policy in materia di protezione dei dati personali che disciplina l'organizzazione di ruoli, compiti e responsabilità in materia privacy (Delegati Privacy, Designati Privacy, Responsabili del Trattamento, Focal Point), una procedura di gestione e notifica del data breach, e delle misure per l'effettuazione delle valutazioni d'impatto (DPIA – Data Protection Impact Assessment), in collaborazione con il DPO (Data Protection Officer). Vengono inoltre svolte periodicamente le attività di mappatura dei trattamenti dei dati personali e di aggiornamento dei registri dei trattamenti di dati personali, nonché dei modelli di informativa privacy.

4. Rischi finanziari

Per tale tematica si rinvia a quanto riportato nella parte della *disclosure* richiesta dall'IFRS 7 in tema di attività e passività finanziarie all'interno delle Note Illustrative al bilancio consolidato.

Principali dati delle società del Gruppo

Principali dati delle società del Gruppo dati elaborati secondo i principi IAS/IFRS

Società consolidate integralmente	1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
Fiera Milano SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.171	98.978
EBITDA	31.961	33.100
Dipendenti	491	473
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	338.868	338.463
Nolostand SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.180	17.127
EBITDA	1.316	996
Dipendenti	43	40
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	44	-1.054
Fiera Milano Congressi SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.412	18.047
EBITDA	7.724	5.034
Dipendenti	38	39
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	20.519	23.154
MADE eventi Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8	-
EBITDA	-324	-220
Dipendenti	10	11
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	98	535
Fiera Milano Brasil Ltda		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.206	1.707
EBITDA	205	50
Dipendenti	26	25
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-744	1.924

segue alla pagina successiva

segue dalla pagina precedente

**Principali dati delle società del Gruppo
dati elaborati secondo i principi IAS/IFRS**

	1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
Fiera Milano Exhibitions Africa Pty Ltd		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	786	699
EBITDA	137	136
Dipendenti	3	3
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-561	-682
Società consolidate col metodo del patrimonio netto		
	1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
Hannover Milano Global Germany GmbH		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.591	1.550
EBITDA	883	-2.253
Dipendenti	117	119
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-26.200	-16.276
Ipack Ima Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	14.961
EBITDA	-209	3.944
Dipendenti	14	15
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	184	-1.748
MiCo Dmc Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.991	3.593
EBITDA	689	-75
Dipendenti	17	16
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-2.876	-2.338
Ge.Fi. SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	295	-
EBITDA	-1.781	-
Dipendenti	31	-
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	621	-
Mi-View Srl		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	823	-
EBITDA	-200	-
Dipendenti	10	-
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	960	-
Fiere di Parma SpA		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
EBITDA	-	-
Dipendenti	65	-
Indebitamento finanziario netto complessivo (Disponibilità)	-	-

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Non sussistono fatti di rilievo successivi dopo la chiusura del semestre.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2023 il Gruppo Fiera Milano proseguirà nell'esecuzione del piano strategico CONN.EC.T. 2025, la cui implementazione risulta in linea rispetto alle previsioni facendo leva sul completamento della trasformazione tecnologica e digitale, su una maggiore penetrazione dei servizi e sul rafforzamento del portafoglio manifestazioni e congressi, anche attraverso la definizione di accordi con partner strategici e il lancio di nuovi concept fieristici.

Nonostante lo scenario macroeconomico atteso per il 2023 continui a presentare elementi di incertezza, alla luce dei risultati conseguiti nel primo semestre, che confermano una ripresa post pandemica ormai consolidata, il Gruppo ritiene di poter migliorare le precedenti stime prevedendo al 31 dicembre 2023 il raggiungimento di un risultato posizionato nella parte alta del Target di Ebitda 70-80 milioni di euro.

Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023

- **Prospetti contabili consolidati**
- **Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato**
- **Allegati:**
 - 1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni**

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

note	(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/22
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
4	Immobili, impianti e macchinari	5.836	5.003
4	Diritto d'uso delle attività in locazione	375.294	367.482
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	373.007	364.503
	Investimenti immobiliari non strumentali		-
5	Avviamenti	95.036	95.036
5	Attività immateriali a vita definita	13.615	15.195
2-6	Partecipazioni in società collegate e <i>joint venture</i>	46.050	29.640
6	Altre partecipazioni	32	32
9-38	Altre attività finanziarie	1.924	2.386
6	Crediti commerciali e altri	34.972	33.424
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	32.432	33.240
6	Attività fiscali per imposte differite	11.201	11.174
	Totale	583.960	559.372
Attività correnti			
7	Crediti commerciali e altri	57.652	33.404
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	8.174	5.550
8-38	Rimanenze	5.120	3.144
	Lavori in corso su ordinazione	-	-
9-38	Attività finanziarie	76.903	36.420
10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	59.961	81.971
	Totale	199.636	154.939
Attività destinate alla vendita			
1.5	Attività destinate alla vendita	-	2.672
	Totale attivo	783.596	716.983
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
11 Patrimonio netto			
	Capitale sociale	42.042	42.182
	Riserva da sovrapprezzo azioni	9.257	9.828
	Riserva da rivalutazione	-	-
	Altre riserve	4.526	5.298
	Risultato netto di esercizi precedenti	48.439	53.951
	Risultato netto del periodo	25.866	-5.599
	Totale Patrimonio netto di Gruppo	130.130	105.660
	Interessenze di minoranza	403	533
	Totale Patrimonio netto	130.533	106.193
Passività non correnti			
	Obbligazioni in circolazione	-	-
12	Debiti verso banche	43.942	60.866
13	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	352.963	346.858
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	352.146	345.348
13	Altre passività finanziarie	1.726	1.683
14	Fondi per rischi e oneri	500	500
15	Fondi relativi al personale	7.498	7.763
18	Imposte differite passive	3.303	3.733
	Altre passività	-	-
	Totale	409.932	421.403
Passività correnti			
	Obbligazioni in circolazione	-	-
12	Debiti verso banche	26.875	27.250
16	Debiti verso fornitori	52.393	50.317
17-38	Acconti	61.801	29.869
13	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	54.923	49.889
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	53.344	48.295
13-38	Altre passività finanziarie	520	618
14	Fondi per rischi e oneri	3.255	5.443
18	Debiti tributari	2.480	2.606
19	Altre passività	40.884	20.723
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	13.018	4.352
	Totale	243.131	186.715
Passività destinate alla vendita			
1.5	Passività destinate alla vendita	-	2.672
	Totale passivo	783.596	716.983

Prospetto di conto economico consolidato

note	(migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
23	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	132,213	116,187
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	4,541	6,106
	Totale ricavi	132,213	116,187
24	Costi per materiali	1,604	1,922
25	Costi per servizi	63,708	51,277
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	3,232	1,132
26-38	Costi per godimento di beni di terzi	395	585
27	Costi del personale	24,739	22,569
28-38	Altre spese operative	2,452	2,241
	Totale Costi Operativi	92,898	78,594
29-38	Proventi diversi	1,763	1,503
30	Risultato di Società collegate e <i>joint venture</i>	580	425
31	Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	59	-
	Risultato operativo ante ammortamenti e rettifiche di valore di attività non correnti (EBITDA)	41,599	39,521
32	Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso	23,175	21,564
	Ammortamenti investimenti immobiliari	-	-
32	Ammortamenti attività immateriali	2,270	2,197
	Rettifiche di valore di attività	-	-
	Risultato operativo (EBIT)	16,154	15,760
33-38	Proventi finanziari e assimilati	2,327	882
33	Oneri finanziari e assimilati	7,380	7,759
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	5,588	5,736
	Risultato prima delle imposte	11,101	8,883
34	Imposte sul reddito	1,866	3,609
38	<i>di cui vs parti correlate</i>	1,796	3,504
	Risultato netto del periodo delle attività in continuità	9,235	5,274
35	Risultato netto del periodo delle attività operative cessate	16,500	-
36	Risultato netto del periodo	25,735	5,274
	Risultato netto del periodo attribuibile a:		
	Soci della controllante	25,866	5,363
	Interessenze di minoranza	-131	-89
37	Risultato per azione (in euro)		
	Base	0.3628	0.0749
	Diluito	0.3628	0.0749

Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

note	(migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
11	Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
	Rimisurazione piani a benefici definiti	95	1,069
	Effetto fiscale	-24	-257
11	Altre componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
	Differenze di conversione dei bilanci di imprese estere	-136	-34
2	Altre componenti del conto economico complessivo di pertinenza di <i>joint venture</i> contabilizzate con il metodo del patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
	Rimisurazione piani a benefici definiti	26	32
	Effetto fiscale	-9	-8
	Differenze di conversione dei bilanci di imprese estere	-6	59
	Totale altre componenti del conto economico complessivo di periodo al netto degli effetti fiscali	-54	861
	Risultato netto complessivo del periodo	25,681	6,135
	Risultato netto complessivo del periodo attribuibile a:		
	Soci della controllante	25,811	6,208
	Interessenze di minoranza	-130	-73

Rendiconto finanziario consolidato

note	(migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
	Disponibilità monetarie nette iniziali da attività in continuità	81.971	148.298
	Disponibilità monetarie nette iniziali da attività destinate alla vendita	1.809	-
	Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa		
10	Disponibilità monetarie generate dalle operazioni	64.189	28.598
38	<i>di cui verso parti correlate</i>	7.121	8.307
	Interessi corrisposti	-1.295	-471
20	Interessi corrisposti sui debiti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-5.619	-5.790
38	<i>di cui verso parti correlate</i>	-5.575	-5.733
	Interessi percepiti	1.402	21
	Imposte sul reddito pagate	-1.338	-959
	Totale derivante da attività in continuità	57.339	21.399
	Totale derivante da attività destinate alla vendita	-1.809	-
	Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento		
4	Investimenti in attività materiali	-1.887	-188
5	Investimenti in attività immateriali	-687	-1.561
6	Partecipazioni in <i>joint venture</i>	642	-
	Totale derivante da attività in continuità	-1.932	-1.749
	Totale derivante da attività destinate alla vendita	-	-
	Flusso derivante dalle attività finanziarie		
11	Variazione mezzi propri	-711	-
12-13	Rimborsi delle attività di finanziamento non correnti	-15.629	-9.398
9 - 38	Incrementi di crediti finanziari correnti	-41.708	1.238
12-13	Rimborsi di debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-18.784	-12.622
38	<i>di cui verso parti correlate</i>	-18.076	-11.265
12-13	Rimborsi delle attività di finanziamento correnti	-505	-10.027
38	<i>di cui verso parti correlate</i>	-130	-9.560
	Totale derivante da attività in continuità	-77.337	-30.809
	Totale derivante da attività destinate alla vendita	-	-
11	Differenze di conversione nette	-80	-181
	Flusso finanziario netto del periodo da attività in continuità	-21.930	-11.159
	Flusso finanziario netto del periodo da attività destinate alla vendita	-1.809	-
	Disponibilità monetarie nette finali da attività in continuità	59.961	136.958
	Disponibilità monetarie nette finali da attività destinate alla vendita	-	-
	Disponibilità monetarie nette finali	59.961	136.958
	Disponibilità monetarie generate dalle operazioni		
	(migliaia di euro)		
	Risultato da attività in continuità	9.235	5.274
	<i>Rettifiche per:</i>		
	Utili relativi a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-580	-425
	Ammortamenti	25.445	23.761
	Proventi/oneri finanziari	-134	708
	Oneri finanziari su attività in leasing (IFRS16)	5.619	5.790
	Costi del personale " <i>Piano di Performance Shares</i> "	-166	168
	Variazione netta Fondi relativi al personale	-161	-524
	Variazione delle imposte differite	-489	-377
	Rimanenze	-1.976	-614
	Crediti commerciali e altri	-25.797	-3.131
	Debiti verso fornitori	2.076	2.419
	Acconti	31.932	-6.189
	Debiti tributari	1.212	-1.508
	Fondi per rischi, oneri e altre passività (esclusi debiti vs Organizzatori)	2.310	1.000
	Debiti vs Organizzatori	15.663	2.246
	Totale	64.189	28.598

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

nota 11

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Altre riserve	Risultato netto di esercizi precedenti	Risultato netto	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve delle interessenze di minoranza	Risultato netto delle interessenze di minoranza	Totale delle interessenze di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2021	42.284	10.256	2.623	8.792	44.359	108.314	949	-278	671	108.985
Ripartizione risultato esercizio al 31.12.21:	-	-	-	44.359	-44.359	-	-278	278	-	-
<i>utilizzo riserve</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>distribuzione dividendi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Fair value stock grant</i>	-	-	168	-	-	168	-	-	-	168
Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-	-	820	-	820	16	-	16	836
Altre variazioni	-	-	1.452	-	-	1.452	-	-	-	1.452
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	25	-	5.363	5.388	-	-89	-89	5.299
Saldo al 30 giugno 2022	42.284	10.256	4.268	53.971	5.363	116.142	687	-89	598	116.740
	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Altre riserve	Risultato netto di esercizi precedenti	Risultato netto	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve delle interessenze di minoranza	Risultato netto delle interessenze di minoranza	Totale delle interessenze di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2022	42.182	9.828	5.298	53.951	-5.599	105.660	694	-161	533	106.193
Ripartizione risultato esercizio al 31.12.22:	-	-	-	-5.599	5.599	-	-161	161	-	-
<i>utilizzo riserve</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>distribuzione dividendi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-140	-571	-	-	-	-711	-	-	-	-711
<i>Fair value stock grant</i>	-	-	-166	-	-	-166	-	-	-	-166
Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-	-	87	-	87	1	-	1	88
Altre variazioni	-	-	-464	-	-	-464	-	-	-	-464
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	-142	-	25.866	25.724	-	-131	-131	25.593
Saldo al 30 giugno 2023	42.042	9.257	4.526	48.439	25.866	130.130	534	-131	403	130.533

Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 del Gruppo Fiera Milano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2023, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il Gruppo Fiera Milano presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico e congressuale, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale.

L'attività del Gruppo consiste nell'ospitare manifestazioni fieristiche e altri eventi, promuovendo e mettendo a disposizione gli spazi espositivi attrezzati, offrendo anche supporto progettuale e servizi correlati. In particolare, in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori).

L'attività del Gruppo presenta connotazioni di stagionalità di duplice natura: (i) maggiore concentrazione delle manifestazioni fieristiche nel semestre gennaio-giugno e (ii) manifestazioni fieristiche a cadenza pluriennale.

Per maggiori dettagli sulla struttura del Gruppo si rimanda allo specifico capitolo della Relazione intermedia sulla gestione.

1) Principi contabili e criteri di consolidamento

Principi di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Avendo riguardo alla situazione economico patrimoniale dei primi sei mesi del 2023, alle proiezioni economico-finanziarie 2023-2026 approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 20 febbraio 2023 che confermano le previsioni di medio lungo termine già incluse nel piano strategico CONN.E.C.T. 2025 approvato il 22 febbraio 2021 adeguandole al nuovo contesto macroeconomico, caratterizzato dall'incremento dei costi energetici e dei tassi di interesse e tenuto conto delle previsioni di andamento del capitale circolante e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

La valuta di riferimento è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia.

Nel 1° semestre 2023 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

I rischi e le incertezze relative al *business* e al Gruppo sono descritti nella Relazione intermedia sulla gestione al paragrafo "Principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto" e nelle Note illustrative alla nota 21 e nel paragrafo 1.4 "Uso di stime".

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PwC SpA.

1.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Le principali novità del periodo sono le seguenti:

- nel dicembre 2021, l'International Accounting Standards Board (IASB) ha emesso l'applicazione iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 – Informazioni comparative (emendamento all'IFRS 17). L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività

finanziarie presentate in sede di prima applicazione dell'IFRS 17. L'emendamento ha lo scopo di aiutare le assicurazioni ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività dei contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per utilizzatori di rendiconti finanziari. L'IFRS 17 che tiene conto di questo emendamento, è efficace per gli esercizi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2023.

- l'International Accounting Standards Board (IASB) in data 23 maggio 2023 ha approvato gli emendamenti allo IAS 12 - Imposte sul reddito. Le modifiche offrono alle società una soluzione temporanea che semplifica la contabilizzazione delle imposte differite derivanti dalla riforma fiscale internazionale dell'OCSE. Le società possono beneficiare immediatamente dell'eccezione temporanea, ma sono tenute a fornire le informazioni agli investitori per gli esercizi annuali che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023. Tali informazioni andranno ad aggiungersi a quelle già previste dallo IAS 12.

Tali emendamenti introducono modifiche e chiarimenti che non hanno determinato impatti per il Gruppo.

1.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili consolidati

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 il presente bilancio semestrale abbreviato riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie del semestre al 30 giugno 2023 e del corrispondente semestre dell'esercizio precedente. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio.

1.3 Area e principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato include la Capogruppo Fiera Milano SpA, le Società controllate e le imprese a controllo congiunto.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto sulla base delle situazioni semestrali al 30 giugno 2023 approvate dagli Organi Amministrativi delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposte in base ai principi contabili di Gruppo che fanno riferimento agli IAS/IFRS.

L'area di consolidamento include, a partire dal 28 marzo 2023, la partecipazione, pari al 18,5%, nel capitale sociale di Fiere di Parma acquisita mediante il conferimento del ramo d'azienda di Fiera Milano relativo alla manifestazione "Tuttofood". Il controvalore di euro 16,5 milioni è stato iscritto nel Risultato netto del periodo delle attività operative cessate.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nell'Allegato 1.

Conversione di bilanci in moneta diversa dall'euro

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci semestrali 2023 e 2022 delle società estere sono stati i seguenti:

	medio 1° semestre 2023	medio 1° semestre 2022	30/06/2023	30/06/2022
Rand sudafricano	19,6792	16,8485	20,5785	17,0143
Real brasiliano	5,4827	5,5565	5,2788	5,4229

Fonte: Banca d'Italia

1.4 Uso di stime

La redazione del bilancio intermedio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare

gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli altri accantonamenti e fondi, nonché le eventuali rettifiche di valore di attività. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Di seguito vengono indicate le stime più significative relative alla redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime:

- *Perdita di valore dell'avviamento*, che viene sottoposto a verifica di recuperabilità (*impairment test*) per eventuali perdite di valore con periodicità annuale o con scadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore. Detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto identificato.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso del bene. Il prezzo netto di vendita è l'importo ottenibile dalla vendita di un'attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo oppure determinarlo ai sensi del principio contabile IFRS 13 *Fair Value Measurement*. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione ad un tasso espressivo del costo medio ponderato del capitale di un'impresa con profilo di rischio e di indebitamento omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating unit*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Occorre rilevare che i piani utilizzati ai fini del *test di impairment* si basano per loro natura su alcune ipotesi ed assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezze. Conseguentemente non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato.

Tali assunzioni sono inoltre soggette alle conseguenze di medio e lungo termine dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19 e agli effetti del conflitto russo-ucraino, con riferimento in particolare alla tempistica di ritorno ai livelli di performance esistenti prima della pandemia. Conseguentemente non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato. Il piano sarà assoggettato a continua verifica da parte degli Amministratori in relazione all'effettivo concretizzarsi delle azioni e previsioni e degli effetti sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

- *Perdita di valore delle attività immateriali a vita utile definita*, che vengono sottoposte a verifica per eventuali perdite di valore qualora siano identificati indicatori esterni o interni di *impairment*; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuite tali attività a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- *Attività per imposte differite*, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive è stato preso in considerazione il piano delle Società.
- *Fondi rischi ed oneri*: la stima dei fondi per rischi ed oneri che viene effettuata facendo riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data del presente bilancio comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti l'esito futuro di contenziosi o eventi, la cui valutazione in termini di profili di rischio e le cui stime in termini di impatti economici finanziari sono soggette a incertezze e complessità che potrebbero determinare variazioni nelle stime.

Per quanto riguarda l'utilizzo di stime sui rischi finanziari si rimanda allo specifico paragrafo nelle Note illustrative.

- *Pagamenti basati su azioni.* Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock grant* (*fair value*) alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione delle stesse e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto.
La determinazione del *fair value* delle *stock grant* è effettuata alla data di assegnazione delle stesse, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.
Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni (raggiungimento di obiettivi) affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle azioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione.
In caso di assegnazione gratuita di azioni (c.d. "*stock grant*") al termine del periodo di maturazione, viene registrato il corrispondente aumento di patrimonio netto.
- *Imposte,* sono iscritte per singola Società consolidata, applicando al risultato prima delle imposte del periodo, l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile ai risultati annuali attesi. Nel caso in cui il metodo non fornisca risultati congrui le imposte sul reddito vengono determinate in base alla stima del reddito imponibile del periodo applicando le aliquote e le disposizioni vigenti nei paesi nei quali il Gruppo opera.

1.5 Informativa sulle attività operative cessate

In data 9 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di Fiera Milano SpA ha approvato la finalizzazione dell'operazione strategica con Fiere di Parma SpA avente ad oggetto una *partnership* volta alla creazione di una comune piattaforma fieristica europea nel comparto agro-alimentare. L'operazione è stata realizzata alla data del closing, avvenuto il 28 marzo 2023, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale di Fiere di Parma riservato a Fiera Milano, liberato mediante il conferimento del ramo d'azienda di Fiera Milano SpA relativo alla manifestazione "Tuttofood", primario evento espositivo nel settore agro-alimentare, per un controvalore di euro 16,5 milioni. Le Parti hanno definito che Fiera Milano deterrà una partecipazione pari al 18,5% nel capitale sociale di Fiere di Parma.

Attraverso la suddetta operazione le Parti si pongono l'obiettivo di creare una nuova piattaforma fieristica multipolare costituita da "Tuttofood powered by Cibus" a Milano, che si posizionerà come evento di matrice internazionale che, oltre a supportare la filiera domestica, sia da riferimento per una platea espositiva proveniente da tutti i paesi leader nelle produzioni agroalimentari, competendo così con le omologhe manifestazioni europee, e da "Cibus" a Parma, evento iconico per il Made In Italy alimentare di eccellenza e per i suoi territori. Grazie alle sinergie tra Fiera Milano SpA e Fiere di Parma le due manifestazioni saranno in grado di specializzare il proprio posizionamento offrendo un supporto strategico e permanente al Made in Italy agro-alimentare e, in generale, al sistema Italia.

Ai sensi dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività operative cessate sono state rappresentate mediante l'esposizione in un unico importo del conto economico alla voce "Risultato netto del periodo delle attività operative cessate", mentre i valori patrimoniali sono rappresentati nelle righe "Attività destinate alla vendita" e "Passività destinate alla vendita". Tali partite valorizzate nel bilancio al 31 dicembre 2022, sono state azzerate con l'operazione di conferimento del ramo d'azienda che, per quanto riguarda il conto economico, ha determinato una plusvalenza pari a 16.500 migliaia di euro.

Di seguito si evidenzia in dettaglio il conto economico e la situazione patrimoniale delle attività destinate alla vendita:

Conto economico delle attività operative cessate

(migliaia di euro)	1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
<i>di cui parti correlate</i>	-	-
Totale ricavi	-	-
Costi per materiali	-	-
Costo per servizi	-	-
<i>di cui parti correlate</i>	-	-
Costi per godimento di beni di terzi	-	-
Costi del personale	-	-
Altre spese operative	-	-
Totale Costi Operativi	-	-
Risultato netto del periodo delle attività operative cessate	16.500	-

Situazione patrimoniale attività destinate alla vendita

(migliaia di euro)	30/06/23	31/12/22
ATTIVITA'		
Attività immateriali a vita definita	-	6
Rimanenze	-	857
<i>di cui parti correlate</i>	-	65
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-	1.809
Totale attività destinate alla vendita	-	2.672
PASSIVITA'		
Fondi relativi al personale	-	2
Acconti	-	2.650
Altre passività	-	20
Totale passività destinate alla vendita	-	2.672
Attività nette destinate alla vendita	-	-

2) Informativa su società collegate e joint venture

Società collegate

Il Gruppo detiene una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di Ge.Fi. S.p.A., player italiano leader nell'organizzazione di fiere ed esposizioni commerciali, tra le quali Artigiano in Fiera, ospitata annualmente da Fiera Milano presso la propria venue di Rho.

Ge.Fi. SpA detiene il 100% della partecipazione in Mi-View Srl che si occupa della gestione dell'omonimo ristorante sito presso la torre del World Join Center a Milano.

La partecipazione è contabilizzata nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto e la quota di risultato per il semestre 2023 è pari a -522 migliaia di euro.

I valori patrimoniali ed economici della Collegata e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

	(migliaia di euro)	
Ge.Fi. SpA	30/06/23	31/12/22
Attività correnti	4.149	11.157
Attività non correnti	12.535	13.050
Passività correnti	3.281	9.164
Passività non correnti	2.694	2.727
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	1.581	25
Patrimonio netto	9.128	12.291
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	2.282	3.073
Avviamento	10.516	10.516
Valore di carico della Collegata	12.798	13.589

	(migliaia di euro)	
Ge.Fi. SpA	1° Semestre al	30/06/23
Totale ricavi e altri proventi	1.061	
Totale costi operativi	-3.042	
Ammortamenti e svalutazioni	-591	
Interessi attivi	4	
Interessi passivi	-180	
Risultato prima delle imposte	-2.748	
Imposte sul reddito	-659	
Risultato netto del periodo	-2.089	
Risultato di competenza del Gruppo	-522	

Il Gruppo detiene una partecipazione del 18,5% in Fiere di Parma SpA, società collegata contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

	(migliaia di euro)	
Fiere di Parma SpA	30/06/23	
Attività correnti	27.292	
Attività non correnti	66.013	
Passività correnti	25.983	
Passività non correnti	1.589	
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-1.100	
Patrimonio netto	66.833	
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	12.364	
Avviamento	5.109	
Valore di carico della Collegata	17.473	

	(migliaia di euro)	
Fiere di Parma SpA	1° Semestre al	30/06/23
Totale ricavi e Altri proventi	27.525	
Totale costi operativi	-19.157	
Ammortamenti e svalutazioni	-2.429	
Interessi attivi	163	
Interessi passivi	-26	
Risultato prima delle imposte	6.076	
Imposte sul reddito	819	
Risultato netto del periodo	5.257	
Risultato di competenza del Gruppo	973	

Le società collegate non hanno passività potenziali o impegni al 30 giugno 2023.

Joint venture

Il Gruppo detiene una partecipazione del 49% in Hannover Milano Global Germany GmbH, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto e sulla quale esercita un controllo congiunto con Deutsche Messe AG.

A seguito dell'applicazione del principio IFRS 11 *Joint arrangements*, il Gruppo ha valutato che il contratto di controllo congiunto rappresenta una *joint venture*, difatti le decisioni concernenti le attività rilevanti di Hannover Milano Global Germany GmbH richiedono il consenso unanime delle parti, le quali non vantano né diritti specifici sulle singole attività, né obbligazioni sulle singole passività della società dell'entità legale.

La quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è calcolata in base ai risultati ottenuti nel corso degli esercizi dalle varie manifestazioni fieristiche come previsto dell'accordo di *joint venture* con Deutsche Messe AG. Con riferimento al semestre in esame la quota risulta del 40,21% (40,207% al 30 giugno 2022).

I valori patrimoniali ed economici della *joint venture* e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

(migliaia di euro)

Hannover Milano Global Germany GmbH	30/06/23	31/12/22
Attività correnti	4.257	3.994
Attività non correnti	8.486	8.494
Passività correnti	26.925	22.199
Passività non correnti	-	-
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-26.200	-21.412
Patrimonio netto	12.018	11.701
Valore contabile della joint venture	5.811	5.836

(migliaia di euro)

Hannover Milano Global Germany GmbH	1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
Totale ricavi e Altri proventi	13.962	1.588
Totale costi operativi	-13.080	-3.844
Ammortamenti e svalutazioni	-14	-19
Interessi attivi	91	175
Interessi passivi	-8	-
Risultato prima delle imposte	951	-2.100
Imposte sul reddito	493	138
Risultato netto del periodo	458	-2.238
Interessenze di minoranza	-413	96
Risultato netto del periodo	45	-2.142
Risultato di competenza del Gruppo	18	-861

Il Gruppo detiene una partecipazione del 49% in Ipack Ima Srl, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto e sulla quale esercita un controllo congiunto con UCIMA (Unione costruttori Italiani Macchine Automatiche per il confezionamento e l'imballaggio).

I valori patrimoniali ed economici sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

(migliaia di euro)

Ipack Ima Srl	30/06/23	31/12/22
Attività correnti	2.123	1.137
Attività non correnti	4.465	4.580
Passività correnti	1.401	1.314
Passività non correnti	638	192
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	183	-1.312
Patrimonio netto	4.366	5.523
Valore contabile della joint venture	2.139	2.706

(migliaia di euro)

Ipack Ima Srl	1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
Totale ricavi e Altri proventi	120	14.970
Totale costi operativi	-329	-11.025
Ammortamenti e svalutazioni	-110	-112
Interessi passivi	-16	-14
Risultato prima delle imposte	-335	3.819
Imposte sul reddito	-76	1.126
Risultato netto del periodo	-259	2.693
Risultato di competenza del Gruppo	-127	1.319

Il Gruppo detiene, indirettamente tramite Fiera Milano Congressi SpA, una partecipazione del 51% in MiCo DMC Srl, esercitata mediante un contratto di controllo congiunto con il partner AIM Group International SpA. In applicazione del principio IFRS 11 *Joint arrangements*, tali accordi qualificano la società come *joint venture* e determinano la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto.

I valori patrimoniali ed economici della *joint venture* e la quota di pertinenza del Gruppo sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

	(migliaia di euro)	
MiCo DMC Srl	30/06/23	31/12/22
Attività correnti	9.705	4.305
Attività non correnti	214	377
Passività correnti	11.802	5.735
Passività non correnti	195	183
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-2.876	-2.535
Patrimonio netto	798	1.299
Valore contabile della joint venture	407	662

	(migliaia di euro)	
MiCo DMC Srl	1° Semestre al 30/06/23	1° Semestre al 30/06/22
Totale ricavi e Altri proventi	11.992	3.593
Totale costi operativi	-11.304	-3.668
Ammortamenti e svalutazioni	-8	-6
Interessi passivi	-21	-17
Risultato prima delle imposte	659	-98
Imposte sul reddito	193	-33
Risultato netto del periodo	466	-65
Risultato di competenza del Gruppo	238	-33

Non sussistono passività potenziali o impegni significativi relativi alla partecipazione delle Società Controllanti nelle *joint venture* al 30 giugno 2023 e 2022.

3) Informativa per settori operativi

Secondo quanto previsto dall'IFRS 8 l'identificazione dei settori operativi e delle relative informazioni riportate nell'informativa di settore si è basata sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative, in coerenza con il modello di gestione e controllo utilizzato. In particolare, la rendicontazione interna rivista ed utilizzata periodicamente dai più alti livelli decisionali del Gruppo stesso, fornisce un'informativa per settori ulteriormente dettagliata società per società.

L'indirizzo strategico del Gruppo, nell'ottica di una integrazione dei processi commerciali e operativi, ha determinato la struttura organizzativa interna e del sistema di misurazione delle *performance*. In particolare, sono accorpate in un unico settore operativo denominato «Attività Fieristiche Italia» tutte le attività svolte in Fiera Milano SpA, in Nolostand SpA, in Ipack Ima Srl, in MADE eventi Srl, in Ge.Fi. SpA e Fiere di Parma SpA come descritto più ampiamente alla nota 5 con riguardo alle *Cash Generating Unit*.

Di conseguenza, secondo il criterio del *management approach*, i settori operativi sono definiti come segue:

- **Attività fieristiche Italia:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione e all'ospitalità di manifestazioni fieristiche e altri eventi in Italia, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati; l'erogazione di servizi di allestimento, tecnici e di quartiere connessi all'attività fieristica e congressuale; l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati; la produzione di contenuti e fornitura di servizi pubblicitari e digitali, nonché l'organizzazione di conferenze e di percorsi formativi. In particolare, in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori):

- direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi;
- organizzate da terzi, attraverso la contrattualizzazione di spazi e servizi.

Tali attività sono svolte dalla Capogruppo Fiera Milano SpA, Ipack Ima Srl, Nolostand SpA, MADE eventi Srl, Ge.Fi. SpA e Fiere di Parma SpA.

- **Attività Fieristiche Estero:** tale settore si identifica per l'attività finalizzata all'organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi all'estero, attraverso l'utilizzo, la promozione e la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, l'offerta di supporto progettuale oltre che di servizi correlati. In particolare, in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori) direttamente organizzate dal Gruppo, anche in *partnership* con terzi o in qualità di agenti.

Tali attività sono svolte dalle seguenti società:

- Hannover Milano Global Germany GmbH, *joint venture* con Deutsche Messe AG di Hannover, attiva in Cina attraverso le due controllate Hannover Milano Fairs China Ltd e Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd e dalle sue partecipate Hannover Milano Best Exhibitions Co. Ltd detenuta al 51% e Hannover Milano XZQ Exhibitions detenuta al 60%. Inoltre, è attiva in India attraverso la controllata Hannover Milano Fairs India Pvt Ltd;
- Fiera Milano Brasil Ltda con sede a San Paolo;
- Fiera Milano Exhibitions Africa PTY Ltd con sede a Cape Town.

- **Congressi:** tale settore si identifica per l'attività riferita alla gestione di congressi ed eventi e servizi di *destination management* facenti capo a Fiera Milano Congressi SpA e a MiCo DMC Srl.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici e patrimoniali di settore, relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2023 ed al 30 giugno 2022.

Conto economico 1° Semestre al 30/06/23

(migliaia di euro)	Attività fieristiche Italia	Attività fieristiche Estero	Congressi	Elisioni	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni vs Terzi	107.307	2.992	21.914		132.213
Ricavi delle vendite e delle prestazioni intersettoriali	2.862	-	2.498	-5.360	
Totale ricavi	110.169	2.992	24.412	-5.360	132.213
<i>di cui Italia</i>					129.221
<i>di cui Estero</i>					2.992
Costi per materiali	1.564	2	38		1.604
Costi per servizi	51.769	1.937	15.633	-5.631	63.708
Costi per godimento di beni di terzi	490	113	26	-234	395
Costi del personale	22.590	563	1.606	-20	24.739
Altre spese operative	2.437	35	173	-193	2.452
Totale Costi Operativi	78.850	2.650	17.476	-6.078	92.898
Proventi diversi	1.687	6	788	-718	1.763
Risultati di società valutate a patrimonio netto	324	18	238		580
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	54	5	-		59
Risultato operativo ante ammortamenti e rettifiche di valore di attività non correnti (EBITDA)	33.276	361	7.962	-	41.599
<i>di cui Italia</i>					41.227
<i>di cui Estero</i>					372
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso	19.998	47	3.130	-	23.175
Ammortamenti investimenti immobiliari					
Ammortamenti attività immateriali	2.251	5	14	-	2.270
Rettifiche di valore di attività					
Risultato operativo (EBIT)	11.027	309	4.818	-	16.154
<i>di cui Italia</i>					15.834
<i>di cui Estero</i>					320
Proventi finanziari e assimilati					2.327
Oneri finanziari e assimilati					7.380
Valutazione di attività finanziarie					
Risultato prima delle imposte					11.101
Imposte sul reddito					1.866
Risultato netto del periodo delle attività in continuità					9.235
Risultato netto del periodo delle attività operative cessate					16.500
Risultato netto del periodo					25.735
Interessenze di minoranza					-131
Risultato netto del Gruppo					25.866

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli investimenti per settore operativo:

Dati patrimoniali di settore al 30/06/23

(migliaia di euro)	Incrementi delle immobilizzazioni	di cui relativi al Diritto d'uso delle attività in locazione
Attività fieristiche Italia	29.918	27.750
Attività fieristiche Estero	27	-
Congressi	2.565	2.172
Elisioni	-	-
Totale	32.510	29.923

Conto economico 1° Semestre al 30/06/22

(migliaia di euro)	Attività fieristiche Italia	Attività fieristiche Estero	Congressi	Elisioni	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni vs Terzi	98.834	2.405	14.948		116.187
Ricavi delle vendite e delle prestazioni intersettoriali	1.934	-	3.100	-5.034	
Totale ricavi	100.768	2.405	18.048	-5.034	116.187
<i>di cui Italia</i>					113.782
<i>di cui Estero</i>					2.405
Costi per materiali	1.903	5	15	-1	1.922
Costi per servizi	43.437	1.575	11.819	-5.554	51.277
Costi per godimento di beni di terzi	563	121	14	-113	585
Costi del personale	20.511	496	1.584	-22	22.569
Altre spese operative	2.059	22	160		2.241
Totale Costi Operativi	68.473	2.219	13.592	-5.690	78.594
Proventi diversi	1.581	-	578	-656	1.503
Risultati di società valutate a patrimonio netto	1.319	-861	-33		425
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	-	-	-		-
Risultato operativo ante ammortamenti e rettifiche di valore di attività non correnti (EBITDA)	35.195	-675	5.001	-	39.521
<i>di cui Italia</i>					40.186
<i>di cui Estero</i>					-665
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso	18.517	43	3.004	-	21.564
Ammortamenti investimenti immobiliari					
Ammortamenti attività immateriali	2.091	87	19	-	2.197
Rettifiche di valore di attività					
Risultato operativo (EBIT)	14.587	-805	1.978	-	15.760
<i>di cui Italia</i>					16.555
<i>di cui Estero</i>					-795
Proventi finanziari e assimilati					882
Oneri finanziari e assimilati					7.759
Valutazione di attività finanziarie					
Risultato prima delle imposte					8.883
Imposte sul reddito					3.609
Risultato netto del periodo delle attività in continuità					5.274
Risultato netto del periodo delle attività operative cessate					5.274
Risultato netto del periodo					5.274
Interessenze di minoranza					-89
Risultato netto del Gruppo					5.363

Di seguito viene riportata la tabella relativa agli investimenti per settore operativo:

Dati patrimoniali di settore al 31/12/22

(migliaia di euro)	Incrementi delle immobilizzazioni	<i>di cui relativi al Diritto d'uso delle attività in locazione</i>
Attività fieristiche Italia	17.746	14.401
Attività fieristiche Estero	51	13
Congressi	2.603	2.010
Elisioni	-	-
Totale	20.400	16.424

Note alle voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

4) Immobili, impianti e macchinari e Diritto d'uso delle attività in locazione

	Situazione al 31/12/22	Movimenti del periodo					Situazione al 30/06/23
		Increment.	Decrem.	Ammortam.	Effetto	Altri	
Immobili, impianti e macchinari							
. Costo originario	108.178	1.889	340	-	-43	-	109.684
. Fondo ammortamento	103.175	-	338	1.056	-45	-	103.848
Totale	5.003	1.889	2	1.056	2	-	5.836
Diritto d'uso delle attività in locazione							
. Costo originario	523.351	29.923	98	-	21	-	553.197
. Fondo ammortamento	155.869	-	98	22.119	13	-	177.903
Totale	367.482	29.923	-	22.119	8	-	375.294

Immobili, impianti e macchinari

La voce ammonta a 5.836 migliaia di euro al netto di ammortamenti del periodo per 1.056 migliaia di euro. Gli incrementi del semestre pari a 1.889 migliaia di euro sono di seguito dettagliati:

- investimenti di Fiera Milano Congressi SpA per 393 migliaia di euro riferiti principalmente a costi per migliorie su beni di proprietà di Fondazione Fiera Milano;
- investimenti di Fiera Milano SpA per 297 migliaia di euro riferiti per 226 migliaia di euro a impianti e macchinari, per 38 migliaia di euro all'acquisto di attrezzature fieristiche e per 33 migliaia di euro all'acquisto di macchine elettroniche;
- investimenti di Nolostand SpA per 1.172 migliaia di euro riferiti a beni per la manifestazione Milano Unica ed elementi di stand e attrezzature;
- investimenti di Fiera Milano Brasil per 27 migliaia di euro riferiti principalmente all'acquisto di macchine elettroniche.

Diritto d'uso delle attività in locazione

La voce ammonta a 375.294 migliaia di euro al netto di ammortamenti del periodo per 22.119 migliaia di euro e si riferisce alla rilevazione del diritto d'uso delle attività in locazione derivante dall'applicazione del principio IFRS 16. L'incremento pari a 29.923 migliaia di euro si riferisce principalmente per 26.406 migliaia di euro alla rivalutazione monetaria dei canoni di locazione del quartiere fieristico di Rho e del centro congressi MiCo Sud e per 3.403 migliaia di euro al magazzino sito nel quartiere fieristico di Rho, nella zona denominata "Cargo 2", a seguito del contratto di locazione stipulato con Fondazione Fiera Milano in data 15 dicembre 2022.

La voce Diritti d'uso delle attività in locazione include incrementi per 29.809 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (15.338 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

5) Avviamenti e Attività immateriali a vita definita

	Situazione al 31/12/22	Movimenti del periodo					Situazione al 30/06/23
		Increment.	Decrem.	Ammortam.	Effetto cambio	Riclassifiche	
Avviamenti							
. Costo originario	111.633	-	-	-	-	-	111.633
. Fondo ammortamento	16.597	-	-	-	-	-	16.597
Totale	95.036	-	-	-	-	-	95.036
Attività immateriali a vita definita							
. Costo originario	76.692	698	26	-	-19	-	77.345
. Fondo ammortamento	61.497	-	15	2.270	-22	-	63.730
Totale	15.195	698	11	2.270	3	-	13.615

Avviamenti

Come anticipato nel capitolo 1.4 Uso di stime, gli Avviamenti vengono sottoposti alla procedura di verifica delle perdite di valore (*impairment test*) alla data di chiusura dell'esercizio o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore, avvalendosi della collaborazione di un qualificato esperto indipendente.

Si ricorda che gli avviamenti sono allocati alle rispettive *cash-generating unit* o gruppi di *cash-generating unit* (CGU) di appartenenza.

In particolare, volendo individuare "il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività" (IAS 36), si è data una definizione di CGU specifica per i diversi *reportable segment* del Gruppo.

Nell'ambito del *Reportable Segment* "Attività Fieristiche Italia", le CGU corrispondono alle singole manifestazioni fieristiche e includono le attività svolte dalla Capogruppo Fiera Milano SpA, da Nolostand SpA e da MADE eventi Srl.

Nell'ambito del *Reportable Segment* "Estero" la situazione è diversa nei Paesi in cui il Gruppo è presente con proprie manifestazioni (come in Brasile e Sudafrica) rispetto ai Paesi in cui il Gruppo opera attraverso accordi di Joint Venture e contratti di licenza d'uso di marchi (come in Cina). Nel primo caso le CGU corrispondono alle singole manifestazioni, nel secondo caso le CGU sono rappresentate dal singolo mercato di riferimento.

Infine, nel *Reportable Segment* "Congressi" sono individuabili due CGU corrispondenti alle attività di Fiera Milano Congressi e della sua controllata MiCo DMC.

Ai fini del test di *impairment*, per non incorrere in criteri di ripartizione arbitrari, gli avviamenti sono stati allocati in base ad opportuni raggruppamenti, che riflettono la visione strategica dell'impresa, nonché le modalità di costituzione degli avviamenti stessi.

Di seguito si riportano i livelli di allocazione degli avviamenti:

- Raggruppamento CGU Attività Fieristiche Italia per complessive 89.581 migliaia di euro: comprende le CGU corrispondenti a tutte le manifestazioni organizzate o ospitate da Fiera Milano SpA e da MADE eventi Srl, inclusi i servizi di allestimento realizzati da Nolostand SpA. E' allocato a questo raggruppamento l'avviamento di Fiera Milano SpA (pari a 76.091 migliaia di euro), l'avviamento di Nolostand SpA (pari a 12.581 migliaia di euro) e l'avviamento di Made Eventi Srl (pari a 909 migliaia di euro). L'avviamento di Fiera Milano SpA è così composto: 29.841 migliaia di euro derivano dal conferimento in Fiera Milano SpA dell'azienda fieristica da parte di Fondazione Fiera Milano in data 17 dicembre 2001; 40.223 migliaia di euro derivano dalle acquisizioni di società organizzatrici di manifestazioni fieristiche successivamente incorporate in Fiera Milano SpA nell'ambito di diverse operazioni di fusione; 5.947 migliaia di euro derivante dalle acquisizioni legate al digital publishing; infine 80 migliaia di euro derivano dall'acquisizione da parte della Capogruppo del ramo d'azienda "Information Communication Technology". L'avviamento di Nolostand deriva all'acquisto del ramo d'azienda "allestimenti standard" da parte di Nolostand SpA.
- CGU "Congressi": include l'avviamento, pari a 5.455 migliaia di euro, derivante dall'acquisizione di Fiera Milano Congressi SpA.

In concomitanza con la relazione finanziaria semestrale, Fiera Milano esegue una ricerca sistematica di eventuali indicatori di impairment, a conferma dei risultati raggiunti del test eseguito nell'ultimo bilancio.

L'andamento del primo semestre 2023 e l'aggiornamento delle previsioni dell'intero esercizio 2023 è complessivamente migliorativo rispetto al budget.

Anche la ricorrente analisi delle performance delle CGU nel primo semestre confrontata con le previsioni con intangibili iscritti in bilancio ha avuto esito positivo.

Infine, l'aggiornamento del wacc al 30 giugno 2023 ha evidenziato una riduzione del tasso di sconto applicabile a parità di flussi di cassa rispetto al tasso calcolato al 31 dicembre 2022, dunque nemmeno su questo versante si ravvisano indicatori di impairment.

Attività immateriali a vita definita

La voce ammonta a 13.615 migliaia di euro al netto di ammortamenti del periodo per 2.270 migliaia di euro. Gli incrementi del semestre pari a 698 migliaia di euro sono riconducibili alla Capogruppo e si riferiscono principalmente alle licenze d'uso a tempo determinato relative alla cyber security.

Le attività immateriali a vita definita includono i seguenti marchi che ammontano a complessivi 6.296 migliaia di euro (6.710 migliaia di euro al 31 dicembre 2022):

- marchi di manifestazioni:
 - Milan Games Week 1.521 migliaia di euro;
 - MADE expo 1.024 migliaia di euro;
 - Promotion Trade Exhibition 891 migliaia di euro;
 - Host 880 migliaia di euro;
 - Mipap Milano Prêt-à-Porter 827 migliaia di euro;
 - G! Come Giocare 479 migliaia di euro;
 - Transpotec & Logitec 233 migliaia di euro;
 - Cartoomics 193 migliaia di euro;
 - Salone Franchising Milano 130 migliaia di euro;
 - Miart 60 migliaia di euro;
 - BtoBIO Expo 52 migliaia di euro;
 - Fruit&Veg Innovation 6 migliaia di euro.

Non sono emerse indicazioni di perdite di valore che abbiano comportato l'esecuzione di un test specifico sui singoli marchi.

6) Partecipazioni, crediti commerciali non correnti e attività fiscali per imposte differite

	Movimenti del periodo								(migliaia di euro)
	Situazione al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Risultato collegate e joint venture	Risultato attività operative cessate	Altri movimenti	Distribuzione dividendi	Effetto cambio	Situazione al 30/06/23
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	29.640	-	-	580	16.500	15	642	-43	46.050
Altre partecipazioni	32	-	-	-	-	-	-	-	32
Crediti commerciali e altri	33.424	2.356	808	-	-	-	-	-	34.972
Attività fiscali per imposte differite	11.174	59	32	-	-	-	-	-	11.201
Totale	74.270	2.415	840	580	16.500	15	642	-43	92.255

La voce Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta a 46.050 migliaia di euro (29.640 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce:

- alla partecipazione del 18,5% in Fiere di Parma SpA per 17.473 migliaia di euro;
- alla partecipazione del 25% in Ge.Fi. SpA per 12.798 migliaia di euro;
- alla partecipazione del 49% in Hannover Milano Global Germany GmbH per 12.485 migliaia di euro;
- alla partecipazione del 49% in Ipack Ima Srl per 2.842 migliaia di euro;
- alla partecipazione del 51% in MiCo DMC Srl per 452 migliaia di euro.

La ripartizione del risultato è esposta alla nota 30 "Risultato di Società collegate e *joint venture*" e alla nota 35 "Risultato netto del periodo delle attività operative cessate".

Per maggiori dettagli sui valori contabili si rinvia alla nota 1.5 "Informativa sulle attività operative cessate" e alla nota 2 "Informativa su società collegate e *joint venture*".

La voce Crediti commerciali e altri pari a 34.972 migliaia di euro (33.424 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferisce principalmente alla Capogruppo ed accoglie:

- altri crediti verso Controllante per 10.412 migliaia di euro (10.412 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Si riferiscono al deposito cauzionale relativo ai contratti di locazione immobiliare dei quartieri fieristici e congressuali di Rho e di Milano. Il valore equivale al canone per un trimestre dei due contratti di locazione;
- crediti verso Controllante per consolidato fiscale per 22.020 migliaia di euro (22.828 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Si riferiscono al saldo delle partite creditorie per l'apporto delle perdite fiscali degli esercizi pregressi al consolidato fiscale con Fondazione Fiera Milano. Tali crediti sono stati iscritti a fronte della valutazione sulla recuperabilità delle perdite nei limiti dell'orizzonte temporale dei piani approvati. La variazione in diminuzione rappresenta il debito per l'Ires teorica corrispondente all'imponibile positivo generato nel semestre in esame;
- altri depositi cauzionali per 2.540 migliaia di euro (184 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali, richiesti dalle Società fornitrici, a tutela della volatilità dei prezzi dell'energia.

La voce Crediti commerciali e altri include 32.432 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (33.240 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

La voce Attività fiscali per imposte differite, pari a 11.201 migliaia di euro (11.174 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), rappresenta il saldo attivo delle imposte differite compensate a livello di singole società oggetto di consolidamento.

7) Crediti commerciali e altri

Crediti commerciali e altri

(migliaia di euro)

	30/06/23	31/12/22	variazione
Crediti verso clienti	45.042	24.038	21.004
Crediti commerciali verso collegate e <i>joint venture</i>	4.982	2.110	2.872
Crediti verso Controllante	3.125	3.285	- 160
Crediti commerciali verso consociate	33	35	- 2
Altri crediti	2.511	2.745	- 234
Risconti attivi verso Controllante	22	119	- 97
Risconti attivi verso collegate e <i>joint venture</i>	12	1	11
Ratei e risconti attivi	1.925	1.071	854
Totale	57.652	33.404	24.248

La voce ammonta a 57.652 migliaia di euro (33.404 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

I Crediti verso clienti sono pari a 45.042 migliaia di euro (24.038 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) al netto del fondo svalutazione crediti per 1.011 migliaia di euro. Rappresentano i crediti verso organizzatori, espositori ed altri per le prestazioni relative alla messa a disposizione di spazi espositivi ed alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni e congressi. La variazione in aumento si riferisce principalmente alle fatturazioni di importanti manifestazioni programmate nel secondo semestre.

L'ammontare dei Crediti verso clienti è stato rettificato mediante l'accantonamento di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità al valore di presunto realizzo. L'utilizzo del fondo si riferisce a crediti per i quali se ne è accertata l'inesigibilità nel periodo in commento.

	31/12/22	accantonamenti	utilizzi e altri movimenti	Effetto cambio	30/06/23
Fondo svalutazione crediti	1.273	29	291	-	1.011

I Crediti commerciali verso collegate e *joint venture* per 4.982 migliaia di euro (2.110 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferiscono all'utilizzo delle aree espositive legate alla manifestazione Tuttofood, organizzata da Fiere di Parma SpA.

I Crediti verso Controllante per 3.125 migliaia di euro (3.285 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) sono così composti:

- crediti per IVA di Gruppo pari a 509 migliaia di euro (768 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- altri crediti pari a 2.616 migliaia di euro (2.517 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Gli Altri crediti pari a 2.511 migliaia di euro (2.745 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) sono costituiti da:

- anticipi a fornitori per 1.415 migliaia di euro (858 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- altri crediti tributari per 447 migliaia di euro (416 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- crediti IVA per 69 migliaia di euro (5 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- crediti per acconti di imposta su TFR per 212 migliaia di euro (369 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- crediti verso dipendenti per 55 migliaia di euro (64 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- acconti e crediti Inail per 151 migliaia di euro (116 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- altri crediti per 162 migliaia di euro (917 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La voce Crediti commerciali e altri include 8.174 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (5.550 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

8) Rimanenze

Rimanenze	(migliaia di euro)		
	30/06/23	31/12/22	variazione
Costi sospesi	5.120	3.144	1.976
Totale	5.120	3.144	1.976

La variazione dei Costi sospesi per manifestazioni future è dovuta al combinato effetto di diminuzioni per rilascio di costi inerenti le mostre svolte nel semestre e aumenti per manifestazioni che si svolgeranno successivamente al 30 giugno 2023.

Con riferimento alle singole manifestazioni, le variazioni dei costi sospesi sono riportate nella tabella seguente:

Manifestazione	(migliaia di euro)		
	30/06/23	31/12/22	Variazione
Made Expo	1.664	860	804
Host	1.499	961	538
Sicurezza	405	202	203
Gee	229	-	229
Print4all	198	80	118
Fisp	94	-	94
Issa Pulire	-	248	-248
Bit	-	143	-143
Transpotec & Logitec	-	76	-76
Congressi e altre manifestazioni	1.031	574	457
Totale	5.120	3.144	1.976

La voce Rimanenze include 26 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (148 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

9) Attività finanziarie

Attività finanziarie	(migliaia di euro)				
	31/12/22	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	30/06/23
Strumento derivato	2,315	-	462	-	1,853
Finanziamenti verso <i>joint venture</i> non correnti	71	-	-	-	71
Totale Attività finanziarie non correnti	2,386	-	462	-	1,924
Time deposit corrente	30,652	40,183	-	-	70,835
Fondo comune di investimento ESG corrente	5,065	177	-	-	5,242
Crediti finanziari verso controllante	-	120	-	-	120
Finanziamenti verso <i>joint venture</i> correnti	703	3	-	-	706
Totale Attività finanziarie correnti	36,420	40,483	-	-	76,903
Totale	38,806	40,483	462	-	78,827

La voce accoglie le seguenti attività finanziarie:

non correnti

- per 1.853 migliaia di euro, lo strumento derivato di copertura finanziaria valutato al *fair value* e calcolato mediante l'utilizzo di modelli di *pricing* comunicati dall'istituto bancario emittente;
- per 71 migliaia di euro, il finanziamento concesso alla società in *joint venture* MiCo DMC Srl.

La voce include 71 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (71 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

correnti

- per 70.411 migliaia di euro i depositi vincolati comprensivi del rateo di interessi maturato con Banca Sistema (25.191 migliaia di euro), con Banca Nazionale del Lavoro (20.056 migliaia di euro), con BPER Banca (10.033 migliaia di euro) e con Credit Agricol (15.131 migliaia di euro);
- per 424 migliaia di euro i depositi vincolati e sottoscritti con il Banco do Brasil S/A e il Banco Santander dalla società Fiera Milano Brasil Ltda;
- per 5.242 migliaia di euro le quote nei fondi comuni di investimento ESG valutate al *fair value*. Il *fair value* viene valutato sulla base del valore di mercato del titolo al 30 giugno 2023 comprensivo di commissioni;
- per 120 migliaia di euro si riferisce al saldo del conto corrente di corrispondenza in essere nella Capogruppo con Fondazione Fiera Milano. Il tasso fissato è pari all'*euribor* a un mese più uno *spread* dello 0,75%;
- per 706 migliaia di euro il finanziamento concesso alla società in *joint venture* Ipack Ima Srl. Il tasso applicato, pari al 3,30%, è stato incrementato a partire dal 1° aprile 2023 rispetto al precedente tasso del 2,50%.

La voce include 826 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (703 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

10) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a 59.961 migliaia di euro (81.971 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono rappresentate quasi esclusivamente da depositi bancari a breve remunerati a tasso variabile.

La dinamica dei flussi finanziari rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2022 si rileva nel prospetto "Rendiconto finanziario consolidato".

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

11) Patrimonio netto

Patrimonio netto	(migliaia di euro)		
	30/06/23	31/12/22	variazione
Capitale sociale	42.042	42.182	-140
<i>di cui azioni proprie</i>	<i>-403</i>	<i>-263</i>	<i>-140</i>
Riserva sovrapprezzo azioni	9.257	9.828	-571
<i>di cui azioni proprie</i>	<i>-3.271</i>	<i>-2.700</i>	<i>-571</i>
Altre riserve	4.526	5.298	-772
Risultato netto di esercizi precedenti	48.439	53.951	-5.512
Risultato netto	25.866	-5.599	31.465
Patrimonio netto di Gruppo	130.130	105.660	24.470
Capitale e riserve - interessenze di minoranza	534	694	-160
Risultato netto - interessenze di minoranza	-131	-161	30
Interessenze di minoranza	403	533	-130
Totale	130.533	106.193	24.340

Si segnala che, a seguito del riallineamento delle divergenze tra valori contabili e fiscali di avviamenti e marchi iscritti in bilancio, ai sensi di quanto previsto dall'art.110 del D.L. 104/20 successivamente modificato dall'art. 1 c. 83 della legge n.178 del 30 dicembre 2020 (Legge di bilancio 2021), è apposto il vincolo della sospensione di imposta sul capitale sociale e sulle riserve esistenti per un ammontare pari a 64.087 migliaia di euro, corrispondente ai maggiori valori oggetto di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva del 3%.

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate nel seguito:

Capitale sociale

Al 30 giugno 2023 la voce in esame ammonta a 42.042 migliaia di euro (42.182 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), al netto delle azioni proprie per 403 migliaia di euro. Il "Capitale sociale", interamente versato, è suddiviso in n° 71.917.829 azioni ordinarie, senza vincoli riguardo la distribuzione dei dividendi e il rimborso di capitale, a eccezione di quanto previsto dalla legge per le azioni proprie.

La consistenza delle azioni in circolazione è riportata nella tabella che segue:

	Movimentazione				Numero azioni al 30 giugno 2023
	Numero azioni al 31 dicembre 2022	Aumenti di capitale	Acquisti	Assegnazioni a beneficiari del piano di performance shares	
Azioni ordinarie emesse	71.917.829	-	-	-	71.917.829
Azioni proprie	445.659	-	238.099	-	683.758
Azioni in circolazione	71.472.170	-	238.099	-	71.234.071

In applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, con riferimento all'acquisto di azioni proprie, l'importo del valore nominale è stato portato direttamente in diminuzione del capitale sociale mentre il valore compreso tra il valore d'acquisto e il valore nominale delle azioni proprie è stato portato a diretta riduzione della riserva sovrapprezzo delle azioni. Si ricorda che, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società, con la delibera del 31 luglio 2015, contestualmente all'aumento di capitale ha deliberato di eliminare il valore nominale delle azioni rappresentative del capitale sociale. Pertanto, a partire da tale data, il valore nominale, è calcolato implicitamente dividendo il valore del capitale sociale per il numero delle azioni emesse. Al 30 giugno 2023, il valore nominale implicito è pari a 0,59 euro.

La Capogruppo alla data del 30 giugno 2023 detiene 683.758 azioni proprie.

Riserva sovrapprezzo azioni

La voce è pari a 9.257 migliaia di euro (9.828 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), al netto della riserva per azioni proprie pari a 3.271 migliaia di euro.

Altre riserve

Ammontano a 4.526 migliaia di euro (5.298 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono costituite:

- per 8.489 migliaia di euro dalla Riserva legale della Capogruppo;
- per -6.696 migliaia di euro dalla Riserva di conversione valute;
- per 1.853 migliaia di euro dalla riserva per operazioni di copertura finanziaria;
- per 880 migliaia di euro si riferisce alla riserva per *stock grant* relativa al costo figurativo del "*Piano di Performance Shares*" inserito all'interno del piano di incentivazione per il management relativo al periodo 2021-2022.

Risultato netto di esercizi precedenti

Ammonta a 48.439 migliaia di euro (53.951 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Le variazioni intervenute nel semestre sono le seguenti:

- decremento di 5.599 migliaia di euro per destinazione del "Risultato dell'esercizio precedente";
- incremento di 87 migliaia di euro per la rimisurazione dei piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale.

Risultato netto di Gruppo

Il semestre chiuso al 30 giugno 2023 presenta un risultato netto di Gruppo di 25.866 migliaia di euro.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 era pari a -5.599 migliaia di euro.

Capitale e riserve - interessenze di minoranza

Ammontano a 534 migliaia di euro (694 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il decremento di 160 migliaia di euro è relativo principalmente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Risultato netto - interessenze di minoranza

Il risultato netto del semestre riferito alle interessenze di minoranza è negativo per 131 migliaia di euro. Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 era pari a -161 migliaia di euro.

PASSIVITA'

12) Debiti verso banche

Debiti verso banche	(migliaia di euro)		
	30/06/23	31/12/22	variazione
Debiti verso banche non correnti	43.942	60.866	- 16.924
Debiti verso banche correnti	26.875	27.250	- 375
Totale	70.817	88.116	- 17.299

I debiti verso banche sono pari a 70.817 migliaia di euro (saldo pari a 88.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e riguardano i seguenti finanziamenti riconducibili alla Capogruppo:

- per 27.532 migliaia di euro la quota non corrente del finanziamento sottoscritto in data 17 febbraio 2021 da un pool di primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Banco BPM e Unicredit) con scadenza 31 dicembre 2025 e con 24 mesi di preammortamento. La quota corrente ammonta a 18.333 migliaia di euro. Tale finanziamento è remunerato a tasso di interesse variabile con copertura finanziaria (*Interest Rate Swap*) ed è soggetto alla misurazione su base semestrale di *covenant* finanziari. Con riferimento alla misurazione semestrale al 30 giugno 2023 i *covenant* sono stati rispettati;
- per 10.035 migliaia di euro la quota non corrente del finanziamento sottoscritto in data 22 febbraio 2021 da Cassa Depositi e Prestiti con scadenza 31 dicembre 2025 e con 24 mesi di preammortamento. La quota corrente ammonta a 6.667 migliaia di euro. Tale finanziamento è remunerato a tasso di interesse fisso ed è soggetto alla misurazione su base semestrale di *covenant* finanziari. Con riferimento alla misurazione semestrale al 30 giugno 2023 i *covenant* sono stati rispettati.

I finanziamenti descritti sopra, sono assistiti per il 90% dell'importo erogato dalla garanzia rilasciata da SACE, nell'ambito del programma "Garanzia Italia" ai sensi dell'Art. 1 del Decreto Legge n.23/2020, convertito, con modificazioni dalla Legge n.40/2020 (c.d. "Decreto Liquidità").

- Per 6.125 migliaia di euro la quota del finanziamento sottoscritto in data 28 aprile 2021 da Simest con scadenza 31 dicembre 2027 e con 36 mesi di preammortamento. Tale finanziamento è remunerato a tasso di interesse fisso. Il finanziamento è stato concesso nell'ambito delle disponibilità della sezione del Fondo 394/8, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, e dell'articolo 6, comma 3, n. 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137. La quota corrente ammonta a 875 migliaia di euro.

Per 250 migliaia di euro si riferiscono alla quota non corrente del finanziamento a medio lungo termine concesso a MADE Eventi Srl, in data 27 settembre 2021, dalla Banca Monte dei Paschi di Siena con scadenza 30 settembre 2024 e con 12 mesi di preammortamento. Tale finanziamento è remunerato al tasso di interesse fisso pari allo 0,95%. Il finanziamento è assistito per l'80% dell'importo erogato dalla garanzia rilasciata da SACE, nell'ambito del programma "Garanzia Italia" ai sensi dell'Art. 1 del Decreto Legge n.23/2020, convertito, con modificazioni dalla Legge n.40/2020 (c.d. "Decreto Liquidità"). La quota corrente ammonta a 1.000 migliaia di euro.

La variazione è dovuta principalmente all'estinzione del debito a medio-lungo termine e di alcuni finanziamenti oltre che al rimborso anticipato del finanziamento sottoscritto in data 19 maggio 2021 dalla banca Carige.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 21.2 Rischio di liquidità.

13) Altre passività finanziarie

La composizione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

Altre passività finanziarie	(migliaia di euro)		
	30/06/23	31/12/22	variazione
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione non correnti	352.963	346.858	6.105
Altre passività finanziarie non correnti per prezzi a termine su società collegate	1.726	1.683	43
Totale Passività finanziarie non correnti	354.689	348.541	6.148
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione correnti	54.923	49.889	5.034
Debiti finanziari correnti verso Controllante	-	130	- 130
Altre passività finanziarie correnti	520	488	32
Totale Passività finanziarie correnti	55.443	50.507	4.936
Totale Altre passività finanziarie	410.132	399.048	11.084

I "Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione non correnti" pari a 352.963 migliaia di euro (346.858 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferiscono alla quota a medio-lungo termine della *lease liability*. Tale passività rappresenta l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di locazione delle strutture fieristiche, dei magazzini e degli automezzi, derivante dall'applicazione del principio IFRS 16. La quota corrente ammonta a 54.923 migliaia di euro (49.889 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il "Prezzo a termine su Società collegate" pari a 1.726 migliaia di euro si riferisce al valore attuale del debito relativo alla componente di prezzo a termine sulla partecipazione acquisita nell'esercizio precedente, iscritta in ragione del raggiungimento di specifici obiettivi stabiliti nel Business Plan e da corrisponderci a seguito dell'approvazione del bilancio 2025 di Ge.Fi. SpA. Tale valore è stato determinato al momento dell'acquisizione ed è stato attualizzato al tasso di indebitamento del 5,18% calcolato in base alle attuali condizioni di mercato.

La variazione della voce "Debiti finanziari verso Controllante" è dovuta al conto corrente di corrispondenza in essere con Fondazione Fiera Milano, che nel semestre presenta un saldo a credito anche per effetto del pagamento delle fatture di locazione del quartiere espositivo.

La voce "Altre passività finanziarie" si riferisce alla valorizzazione delle quote di terzi in relazione all'acquisizione della società Fiera Milano Brasil.

La dinamica dei flussi finanziari si rileva al paragrafo 20 "Attività e passività finanziarie".

La voce include 405.490 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (393.773 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). La quota non corrente è pari a 352.146 migliaia di euro (345.348 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); la quota corrente è pari a 53.344 migliaia di euro (48.425 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

14) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	(migliaia di euro)					
	31/12/22	Accantonamenti	Rilasci quota eccedente	Utilizzi	Effetto cambio	30/06/23
Fondi a M/L termine:						
Altri fondi rischi e oneri	500	-	-	-	-	500
Totale fondi rischi ed oneri non correnti	500	-	-	-	-	500
Fondi a breve termine:						
Altri fondi rischi e oneri	5.443	30	-	2.218	-	3.255
Totale fondi rischi ed oneri correnti	5.443	30	-	2.218	-	3.255

I fondi rischi e oneri non correnti sono relativi a rischi diversi costituiti principalmente per far fronte agli esborsi calcolati in base al presumibile esito degli stessi.

La parte dei fondi rischi e oneri correnti si riferisce ai rischi relativi alla stima di probabili passività correlate alla riorganizzazione aziendale, calcolati in base al presumibile esito delle stesse sia attraverso valutazioni interne che con il supporto di legali esterni.

15) Fondi relativi al personale

Fondi relativi al Personale	(migliaia di euro)			
	31/12/22	Valutazione attuariale	Indennità e anticipazioni erogate	30/06/23
Piani a benefici definiti	7.763	168	433	7.498
Totale	7.763	168	433	7.498

Valutazione attuariale	(migliaia di euro)
Costi del Personale:	
- Indennità relative a piani a benefici definiti	120
Oneri finanziari:	
- Oneri da attualizzazione	143
Altre componenti del conto economico complessivo:	
- Rimisurazione piani a benefici definiti	- 95
Totale	168

Di seguito sono evidenziate le principali ipotesi/assunzioni utilizzate per la determinazione attuariale dei Piani a benefici definiti, con riferimento alle date del 30 giugno 2023 e del 31 dicembre 2022.

Ipotesi economico-finanziari per il calcolo del TFR	30/06/23	31/12/22
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,70%	3,70%
Tasso annuo di inflazione	2,50%	2,50%
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,38%	3,38%

Ipotesi demografiche

probabilità di decesso	Sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2011 distinte per sesso a cui è applicata una riduzione del 20% per tenere conto dell'evoluzione della mortalità
probabilità di invalidità	Sono state utilizzate le tavole di inabilità/invalidità adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010
probabilità di dimissioni	Sono state utilizzate delle probabilità di turn-over riscontrate nelle Società oggetto di valutazione, con frequenze annue del 9%
probabilità di pensionamento	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)
probabilità di anticipazione	Si è supposto un valore annuo pari al 3% ed un importo medio pari al 70% del TFR accumulato

Il tasso di attualizzazione è stato determinato prendendo come riferimento l'indice per Eurozona Iboxx Corporate AA con durata uguale o maggiore a 10 anni.

Nella tabella seguente è fornita un'analisi di sensitività del debito per piani a benefici definiti al variare delle principali ipotesi attualizzate.

Effetti sul debito per piani a benefici definiti	(migliaia di euro)			
ipotesi economico - finanziarie	banda di oscillazione	Base	incrementi nelle ipotesi	decrementi nelle ipotesi
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	+/- 0,5%	7.498	7.295	7.714
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	+/- 0,5%	7.498	7.524	7.481
ipotesi economico - finanziarie				
Aspettativa di vita	+/- 1 anno	7.498	7.537	7.462

16) Debiti verso fornitori

Ammontano a 52.393 migliaia di euro (50.317 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). I debiti verso fornitori riguardano prevalentemente fornitori italiani e si riferiscono per la maggior parte ad acquisti di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche inerenti l'attività tipica del Gruppo.

17) Acconti

Ammontano a 61.801 migliaia di euro (29.869 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Riguardano prevalentemente fatturazioni a clienti per le manifestazioni che si svolgeranno successivamente al 30 giugno 2023. La rilevazione dei ricavi è infatti posticipata sino allo svolgimento della manifestazione fieristica.

La variazione degli acconti risulta dal combinato effetto di diminuzioni per il riconoscimento di ricavi inerenti le mostre svolte nel semestre e aumenti per manifestazioni che si svolgeranno in seguito.

Nella tabella seguente se ne analizzano i dettagli per manifestazione.

Acconti	(migliaia di euro)		
	30/06/23	31/12/22	Variazione
Host	29.820	6.347	23.473
Plast	5.604	1.200	4.404
Milano Unica	3.110	2.028	1.082
Sicurezza	3.038	468	2.570
Mostra Convegno Expocomfort	2.364	613	1.751
Made Expo	1.893	317	1.576
Lineapelle - A new point of view	1.233	1.290	-57
Gee	1.054	196	858
Micam	969	691	278
Mido	881	2.093	-1.212
Homi Fashion&Jewels	870	428	442
Vitrum	646	-	646
Fisp	590	-	590
Smart Building Expo	484	-	484
Viscom	437	-	437
Myplant & garden	406	271	135
AF Artigiano in Fiera	390	-	390
Simac Tanning Tech	367	-	367
Homi	337	2.469	-2.132
Eicma Moto	300	-	300
Ipack-Ima	191	-	191
Salone del mobile/Complemento d'arredo	-	2.564	-2.564
Bit	-	268	-268
Euroluce	-	547	-547
Euroshop	-	105	-105
Exposec	-	532	-532
Issa Pulire	-	902	-902
Itma	-	451	-451
Lamiera	-	178	-178
Made in Steel	-	216	-216
Promotion Trade Exhibitions	-	585	-585
Si SposaItalia	-	275	-275
The One	-	112	-112
Congressi e altre manifestazioni	6.817	4.723	2.094
Totale	61.801	29.869	31.932

La voce include 30 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (28 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

18) Imposte differite passive e debiti tributari

Imposte differite passive e debiti tributari	(migliaia di euro)		
	30/06/23	31/12/22	variazione
Imposte differite passive	3.303	3.733	- 430
Debiti tributari	2.480	2.606	- 126
Totale	5.783	6.339	- 556

Le Imposte differite passive ammontano a 3.303 migliaia di euro (3.733 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Rappresentano il saldo passivo tra imposte differite attive e imposte differite passive compensate a livello di singola società oggetto di consolidamento.

19) Altre passività

La composizione delle Altre passività correnti viene di seguito illustrata:

Altre passività	(migliaia di euro)		
	30/06/23	31/12/22	variazione
Debiti verso organizzatori ed altri	15.996	5.672	10.324
Debiti verso organizzatori collegate e <i>joint venture</i>	8.979	3.540	5.439
Debiti verso personale	7.559	7.568	- 9
Debiti verso istituti previdenziali	2.450	2.074	376
Debiti commerciali verso collegate e <i>joint venture</i>	1.408	574	834
Debiti verso Fondazione Fiera Milano per consolidato fiscale	988	-	988
Debiti verso Controllante per IVA di gruppo	960	-	960
Debiti verso consociate	366	76	290
Debiti verso Controllante	131	73	58
Debiti verso amministratori e sindaci	87	98	- 11
Debiti verso altre parti correlate	9	77	- 68
Altri debiti	565	573	- 8
Risconti passivi verso collegate e <i>joint venture</i>	172	7	165
Risconti passivi verso Controllante	4	5	- 1
Risconti passivi verso consociate	1	-	1
Ratei e Risconti passivi	1.209	386	823
Totale	40.884	20.723	20.161

La voce include 13.018 migliaia di euro riguardanti operazioni con parti correlate (4.352 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

20) Attività e passività finanziarie

L'Indebitamento finanziario del Gruppo e la relativa composizione sono riportati nella tabella che segue:

Indebitamento finanziario di Gruppo (dati in migliaia di euro)	30/06/23	31/12/22	variazione
A. Disponibilità liquide	59.961	81.971	-22.010
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	70.835	30.652	40.183
C. Altre attività finanziarie correnti	6.068	5.768	300
- C1 di cui Altre attività finanziarie correnti verso Controllante	120	-	120
- C2 di cui Altre attività finanziarie correnti verso joint venture	706	703	3
D. Liquidità (A+B+C)	136.864	118.391	18.473
E. Debito finanziario corrente	520	618	-98
- E.1 di cui Debito finanziario corrente verso Controllante	-	130	-130
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	26.875	27.250	-375
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	27.395	27.868	-473
H. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (G-D)	-109.469	-90.523	-18.946
I. Debito finanziario non corrente	45.668	62.549	-16.881
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	45.668	62.549	-16.881
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività in continuità (H+L)	-63.801	-29.974	-33.827
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività destinate alla vendita	-	-1.809	1.809
M. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto pre IFRS 16	-63.801	-29.783	-34.018
N. Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	54.923	49.889	5.034
- N.1 di cui Debiti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	53.344	48.295	5.049
O. Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	352.963	346.858	6.105
- O.1 di cui Debiti finanziari non correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	352.146	345.348	6.798
P. Crediti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-	-	-
- P.1 di cui Crediti finanziari correnti relativi al diritto d'uso delle attività in locazione verso Controllante	-	-	-
Effetti finanziari derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	407.886	396.747	11.139
Q. Indebitamento finanziario netto complessivo (M+N+O-P)	344.085	366.964	-22.879

L'Indebitamento finanziario netto di Gruppo, non comprensivo della *lease liability* IFRS 16, al 30 giugno 2023 presenta una disponibilità di 63.801 migliaia di euro rispetto al valore di 29.873 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, registrando quindi un miglioramento pari a 34.018 migliaia di euro.

Il miglioramento è conseguente al *cash flow* positivo generato dell'attività operativa del semestre, principalmente a fronte degli acconti incassati per le manifestazioni in svolgimento nei mesi successivi.

Si segnala nel semestre in esame il rimborso di finanziamenti per un ammontare pari a circa 16.500 migliaia di euro.

L'Indebitamento finanziario netto comprensivo della *lease liability* IFRS 16 ammonta a 344.085 migliaia di euro (366.964 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Le variazioni delle passività derivanti dalle attività di finanziamento sono esposte nella tabella seguente:

Variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento

(migliaia di euro)

	Situazione al 31/12/22	Variazioni derivanti da flussi finanziari		Variazioni non monetarie e effetto cambio	Situazione al 30/06/23
		Incrementi	Decrementi		
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione non correnti	346.858	-	-	6.105	352.963
Debiti verso banche	60.866	-	16.924	-	43.942
Altre passività finanziarie	1.683	-	-	43	1.726
Totale variazioni non correnti	409.407	-	16.924	6.148	398.631
Finanziamenti bancari	27.250	-	375	-	26.875
Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione correnti	49.889	-	18.784	23.818	54.923
Debiti finanziari correnti verso Controllante	130	-	130	-	-
Debiti correnti per acquisto quote societarie	488	-	-	32	520
Totale variazioni correnti	77.757	-	19.289	23.850	82.318
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	487.164	-	36.213	29.998	480.949

21) Gestione dei rischi finanziari e di mercato

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista a breve termine e debiti finanziari correnti nei confronti della Controllante Fondazione Fiera Milano.

Il Gruppo Fiera Milano presenta un favorevole ciclo di tesoreria grazie al profilo finanziario che caratterizza le società che organizzano manifestazioni fieristiche ed eventi congressuali. Infatti, gli operatori che organizzano fiere e congressi richiedono ai propri clienti un anticipo a conferma della loro iscrizione a partecipare all'evento ed il saldo viene generalmente incassato prima che l'evento abbia inizio o a conclusione dello stesso. I fornitori di beni e servizi sono, invece, pagati secondo i termini di pagamento comunemente in uso. Per gli organizzatori si genera, quindi, un capitale circolante negativo che porta ad un *surplus* di tesoreria.

Fiera Milano SpA, la Capogruppo che affitta a sua volta gli spazi espositivi agli Organizzatori, svolge per gli stessi il servizio di amministrazione e di tesoreria, incassando per loro conto tutto quanto gli espositori delle manifestazioni pagano all'Organizzatore. Dopo l'incasso, Fiera Milano SpA, in base alle condizioni contrattualmente definite, retrocede all'Organizzatore quanto di sua competenza e trattiene il corrispettivo per gli spazi affittati del quartiere fieristico e per servizi forniti. Questo sistema consente anche a Fiera Milano SpA di incassare in anticipo i propri corrispettivi, in linea con quanto avviene per gli Organizzatori. Quindi, nell'ambito del Gruppo Fiera Milano, le società che godono di tale favorevole ciclo di tesoreria sono le società organizzatrici di manifestazioni e la Capogruppo.

Si descrivono di seguito le principali tipologie di rischio a cui il Gruppo è esposto.

21.1 Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio di credito è adeguatamente monitorato anche in relazione al ciclo di tesoreria che caratterizza le attività del Gruppo. Fiera Milano, peraltro, ospita ed organizza manifestazioni leader nei rispettivi settori, per le quali il grado di fidelizzazione degli espositori è molto elevato. Per la Capogruppo Fiera Milano SpA, il sistema vigente fa sì che tutti gli incassi provenienti dagli espositori convergano nelle casse di Fiera Milano SpA e che quest'ultima retroceda ai propri clienti-organizzatori quanto a loro spettante.

Con riguardo alle società MADE eventi Srl e Ipack Ima Srl, va segnalato che una parte dei servizi resi ad espositori di manifestazioni viene fatturata ed incassata per conto della singola società del Gruppo sempre da Fiera Milano SpA. In ogni caso, tali società svolgono le consuete verifiche di solvibilità dei potenziali clienti ed il saldo viene costantemente monitorato dalle funzioni preposte per l'avvio di ogni opportuna azione di recupero.

Relativamente ai rischi di credito sono state individuate tre differenti categorie: organizzatori, espositori e altri crediti.

La prima classe di rischio è identificata negli **organizzatori** delle manifestazioni; i crediti appartenenti a questa classe sono stati catalogati come i meno rischiosi in quanto la Capogruppo Fiera Milano SpA gestisce la tesoreria di quasi tutte le manifestazioni che si svolgono nei due Quartieri.

La seconda classe di rischio è identificata negli **espositori** delle manifestazioni; i crediti di questa classe sono stati considerati come livello di rischio medio in quanto gli espositori devono effettuare il pagamento prima del termine della manifestazione.

La terza classe di rischio è identificata negli **altri crediti**, che si riferiscono principalmente alle attività accessorie alle manifestazioni (allestimenti, congressi, promozioni, servizi internet) e ad attività non di mostra (sponsor, pubblicità e altri). Per questi crediti gli incassi avvengono a normale scadenza delle fatture.

Come ulteriore strumento di attenuazione del rischio di credito è previsto il ricorso a specifiche garanzie.

21.2 Rischio di liquidità

Il Gruppo attua misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e liquidità che, eventuali contrazioni dei volumi di attività, dovute alla stagionalità che caratterizza il settore, possono avere un impatto sui risultati economici e sulla capacità di generare flussi di liquidità. Alla data del 30 giugno 2023 l'indebitamento finanziario netto, non comprensivo della *lease liability* IFRS 16, è pari a -63.801 migliaia di euro, con una variazione positiva di 34.018 migliaia di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2022.

L'obiettivo di *risk management* del Gruppo è quello di garantire, anche in presenza di indebitamento finanziario, un adeguato livello di liquidità, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Nel mese di febbraio 2021 sono stati sottoscritti due finanziamenti a 5 anni, con 24 mesi di preammortamento per complessivi 75 milioni di euro, entrambi assistiti per il 90% dell'importo erogato dalla garanzia rilasciata da SACE, nell'ambito del programma "Garanzia Italia" ai sensi dell'Art. 1 del Decreto Legge n. 23/2020, convertito, con modificazioni dalla Legge n.40/2020 (c.d. "Decreto Liquidità"). In particolare, è stato sottoscritto un finanziamento con un *pool* di primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Banco BPM e Unicredit) per 55 milioni di euro e un finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti per 20 milioni di euro, soggetti alla misurazione su base semestrale di *covenant* finanziari a partire dal 30 giugno 2021.

La Capogruppo ha sottoscritto con SIMEST il 28 aprile 2021, un finanziamento da 7 milioni di euro concesso nell'ambito delle disponibilità della sezione del Fondo 394/8, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'articolo 6, comma 3, n. 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137. Il finanziamento ha scadenza 31 dicembre 2027, con termine del periodo di preammortamento il 31 dicembre 2023. In data 31 marzo è stato rimborsato il finanziamento con Banca Carige pari a 5 milioni di euro, sottoscritto nel maggio 2021.

Made eventi Srl in data 27 settembre 2021 ha sottoscritto un finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena pari a 2 milioni di euro, con scadenza 30 settembre 2024 e 12 mesi di preammortamento, garantito all'80% da SACE nell'ambito del programma "Garanzia Italia" sopra citato.

Il Gruppo dispone di depositi bancari e liquidità sui conti correnti per un ammontare pari a 130,9 milioni di euro, a fronte di debiti bancari complessivi pari 70,8 milioni di euro, con piani di rimborso che arrivano fino al 2027. Inoltre, beneficia di affidamenti per prestiti di breve termine per un ammontare pari a 53,5 milioni di euro. Infine, le proiezioni finanziarie 2023-2026 evidenziano che le attività ordinarie genereranno ulteriori flussi di cassa positivi, destinati a rafforzare ulteriormente la posizione finanziaria del Gruppo e a garantire il rispetto dei *covenant* concordati con i finanziatori, mantenendo costantemente un corretto equilibrio finanziario.

21.3 Rischi di mercato

Il Gruppo si riserva di utilizzare adeguati strumenti di copertura qualora i rischi di mercato divenissero rilevanti.

a) Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo dispone di accesso a linee di credito a condizioni competitive e quindi è in grado di ben fronteggiare eventuali fluttuazioni dei tassi. Peraltro, il Gruppo svolge un continuo monitoraggio delle condizioni di mercato allo scopo di intervenire prontamente in presenza di variazioni di scenario.

b) Rischio di cambio

Il Gruppo, che opera su più mercati a livello mondiale, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

In continuità con il precedente esercizio, tale rischio è considerato poco significativo nonostante l'attività del Gruppo nei mercati internazionali. Il rischio cambio è sostanzialmente limitato in quanto ogni paese sostiene i costi nella stessa valuta nella quale realizza i ricavi.

c) Rischi di variazione prezzo delle materie prime

Tale fattore di rischio rileva, per le società del Gruppo, con riferimento alle materie prime quali energia elettrica, legno (utilizzato per i pannelli degli stand) e polimeri (utilizzati per le grafiche, la cartellonistica e la moquette). A tal proposito il Gruppo ha attuato politiche di approvvigionamento anticipato per alcuni materiali (es. pannelli per gli stand) o a prezzo fissato per altre materie prime (energia elettrica e gas). Inoltre, sono stati avviati nei primi mesi del 2023 i lavori di potenziamento dell'impianto fotovoltaico installato nel quartiere di Rho con l'obiettivo, fra il 2023 e il 2024, di aumentare la quota di fabbisogno energetico soddisfatto da tale fonte dal 20% attuale fino a un 25-30%.

22) Informativa su garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Garanzie prestate

Ammontano complessivamente a 4.727 migliaia di euro e sono così composte:

- 3.186 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata a favore di SIMEST SpA a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto di finanziamento richiesto dalla Capogruppo a valere sulle risorse del Fondo di cui alla legge 394/81;
- 924 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata dalla Capogruppo a favore di Conserva Holding Srl per conto della società controllata Nolostand SpA a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione del magazzino;
- 501 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata dalla Capogruppo a favore dell'Agenzia delle Entrate per conto della società La Fabbrica del Libro SpA liquidata in data 10 novembre 2019 a garanzia della richiesta di rimborso IVA anno d'imposta 2019;
- 112 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata dalla Capogruppo a favore di Fabbrica Immobiliare SGR SpA a garanzia dell'immobile in affitto relativo alla sede operativa di Roma della divisione Business International;
- 4 migliaia di euro per fideiussioni rilasciate a garanzia dei contratti di locazione della società controllata MADE eventi Srl.

Passività potenziali

Si segnala che nel periodo in esame non sussistono passività potenziali.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

23) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione per tipologie di ricavi è la seguente:

	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	variazione
Noleggio allestimenti, arredi e attrezzature	44.085	33.994	10.091
Corrispettivi utilizzo aree fieristiche	42.319	42.827	-508
Canoni aree espositori	15.692	17.063	-1.371
Servizi di ristorazione e mensa	6.338	4.310	2.028
Corrispettivi e servizi convegni ed eventi	6.313	4.639	1.674
Servizi quartiere	4.678	3.932	746
Servizi di telefonia e internet	3.948	2.065	1.883
Servizi e spazi pubblicitari	3.125	2.464	661
Corrispettivi diversi e royalties	2.839	2.000	839
Servizi supplementari di mostra	1.008	770	238
Servizio controllo accessi e customer care	739	923	-184
Servizi amministrativi di mostra	443	210	233
Biglietteria ingressi a pagamento	297	490	-193
Servizi multimediali e catalogo on line	196	305	-109
Vendita prodotti editoriali	121	98	23
Organizzazioni congressi	72	97	-25
Totale	132.213	116.187	16.026

La variazione in termini di ricavi è principalmente collegata alla buona performance generale delle manifestazioni annuali, delle manifestazioni pluriennali per la presenza di ITMA 2023, la più grande fiera mondiale delle tecnologie tessili e dell'abbigliamento, e dell'attività congressuale con lo svolgersi all'Allianz MiCo del congresso internazionale EAU, il più grande evento europeo di urologia, di EULAR, il congresso dedicato alle malattie reumatiche e di ERA Congress, il più grande congresso annuale di nefrologia in Europa. L'incremento dei ricavi è stato determinato sia dalle maggiori aree espositive occupate che dalla significativa penetrazione dei servizi erogati.

La voce include 4.541 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (6.106 migliaia di euro al 30 giugno 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

COSTI OPERATIVI

24) Costi per materiali

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per materiali	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	(migliaia di euro) variazione
Materiale sussidiario e di consumo	1.512	1.838	-326
Materie prime	53	30	23
Stampati e modulistica e cancelleria	39	54	-15
Totale	1.604	1.922	-318

25) Costi per servizi

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per servizi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	variazione
Noleggio attrezzature per manifestazioni	13.506	10.526	2.980
Allestimenti e attrezzature per manifestazioni	11.053	8.244	2.809
Consumi energetici	7.147	4.396	2.751
Manutenzioni	3.904	3.466	438
Servizi di vigilanza e portierato	3.336	2.909	427
Pulizia e asporto rifiuti	3.275	2.988	287
Servizi di ristorazione	2.577	1.385	1.192
Iniziativa promozionali alle manifestazioni	2.492	1.971	521
Servizi di pubblicità	2.376	2.139	237
Consulenze tecniche, legali, commerciali e amministrative	2.150	1.952	198
Servizi informatici	1.943	2.239	- 296
Servizi professionali e collaborazioni varie	1.273	1.041	232
Assistenze tecnica e servizi accessori	1.170	752	418
Premi assicurativi	1.141	1.520	- 379
Spese telefoniche e internet	1.117	1.107	10
Prestazioni di servizi legali, commerciali e amministrative	772	694	78
Servizi per convegni e congressi	514	425	89
Provvigioni e commissioni	489	649	- 160
Servizi di trasporto	489	313	176
Biglietteria	194	388	- 194
Compensi Sindaci	115	122	- 7
Altri	3.587	2.278	1.309
Utilizzo fondi	- 38	- 25	- 13
Variazione costi sospesi sostenuti per manifestazioni	- 874	- 202	- 672
Totale	63.708	51.277	12.431

La voce "Costi per servizi" comprende, prevalentemente, costi per la gestione del quartiere nelle fasi di mobilitazione, svolgimento e smobilitazione delle manifestazioni e dei congressi.

La variazione è correlata principalmente all'incremento del volume d'affari oltre che ai maggiori costi di funzionamento, dovuti principalmente al rincaro dell'energia elettrica.

La voce include 3.232 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (1.132 migliaia di euro al 30 giugno 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

26) Costi per godimento di beni di terzi

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per godimento di beni di terzi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	variazione
Altri affitti passivi	208	461	-253
Noleggio automezzi - spese di gestione	169	106	63
Noleggio apparecchiature e fotocopiatrici uffici	11	10	1
Affitto rami d'azienda	7	8	-1
Totale	395	585	-190

La voce include 6 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (30 migliaia di euro al 30 giugno 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

27) Costi del personale

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi del personale	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	variazione
Salari e stipendi	15.900	15.691	209
Oneri sociali	5.086	4.859	227
Incentivi all'esodo	3.185	1.553	1.632
Indennità relative a piani a contribuzione definita	1.020	850	170
Emolumenti amministratori	451	371	80
Co.co.pro. e interinali	412	291	121
Altri costi	259	616	- 357
Indennità relative a piani a benefici definiti	120	88	32
Costi sospesi del personale per manifestazioni future	- 802	- 197	- 605
Utilizzo fondi	- 892	- 1.553	661
Totale	24.739	22.569	2.170

La variazione si riferisce principalmente a maggiori costi del personale conseguenti alla riorganizzazione aziendale.

Il numero medio dei Dipendenti (inclusi i lavoratori con contratto a termine) ripartito per categorie è indicato nella tabella che segue:

Personale dipendente ripartito per categorie	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	variazione
Dirigenti	33	32	2
Quadri e Impiegati	684	644	42
Totale Dipendenti	718	676	43
<i>di cui Società consolidate con il metodo del patrimonio netto:</i>			
Dirigenti	5	4	-
Quadri e Impiegati	89	71	18

28) Altre spese operative

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Altre spese operative	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	variazione
Imposte non sul reddito e tasse	1.692	1.707	- 15
Contributi ed erogazioni	292	285	7
Perdite su crediti coperte da fondo	290	152	138
Diritti SIAE	157	136	21
Omaggi e articoli pubblicitari	30	14	16
Minusvalenze immobilizzazioni	1	15	- 14
Altri costi	280	85	195
Utilizzo fondi	- 290	- 153	- 137
Totale	2.452	2.241	211

La voce include 127 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (116 migliaia di euro al 30 giugno 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

29) Proventi diversi

La composizione per tipologia di provento è la seguente:

Proventi diversi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	variazione
Recupero di costi	497	588	- 91
Affitti uffici e spese utilizzo locali	310	281	29
Recupero costi personale distaccato	252	244	8
Contributi in c/esercizio	126	54	72
Indennizzi assicurativi	73	61	12
Altri proventi	505	275	230
Totale	1.763	1.503	260

Gli "Altri proventi" si riferiscono principalmente al corrispettivo fatturato a fronte dell'accordo di naming brand stipulato tra Fiera Milano Congressi SpA e Allianz SpA con decorrenza giugno 2022.

La voce include 513 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (525 migliaia di euro al 30 giugno 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

30) Risultato di società valutate a patrimonio netto

La voce ammonta a 580 migliaia di euro (425 migliaia di euro al 30 giugno 2022) e si riferisce alle seguenti partecipazioni in *joint venture*:

- Deutsche Messe AG per 18 migliaia di euro (-861 migliaia di euro al 30 giugno 2022);
- Ipack Ima Srl per -127 migliaia di euro (1.319 migliaia di euro al 30 giugno 2022);
- MiCo DMC Srl per 238 migliaia di euro (-33 migliaia di euro al 30 giugno 2022);
- Fiere di Parma SpA per 973 migliaia di euro;
- Ge.Fi SpA per -522 migliaia di euro.

31) Svalutazione dei crediti ed altri accantonamenti

Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	variazione
Svalutazione dei crediti	29	-	29
Accantonamenti per contenziosi diversi	30	-	30
Totale	59	-	59

32) Ammortamenti

Ammortamenti Immobili, impianti e macchinari e attività per diritto d'uso

Ammontano a 23.175 migliaia di euro (21.564 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione delle note illustrative a commento della voce Immobili, impianti e macchinari e della voce Diritto d'uso delle attività in locazione.

Ammortamenti Attività immateriali

Ammontano a 2.270 migliaia di euro (2.197 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione delle note illustrative a commento della voce Attività immateriali a vita definita.

33) Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	variazione
Interessi attivi su depositi bancari	1.143	15	1.128
Interessi attivi su deposito cauzionale relativo alla locazione del quartiere fieristico	257	64	193
Valutazione al <i>fair value</i> dei fondi di investimento	177	-	177
Differenze cambio attive	70	733	- 663
Altri proventi finanziari vs <i>joint venture</i>	10	13	- 3
Interessi attivi su crediti verso Controllante	-	2	- 2
Altri proventi finanziari	670	55	615
Totale proventi	2.327	882	1.445
Oneri finanziari su attività in leasing vs controllante	5.575	5.733	- 158
Interessi passivi su c/c bancari	1.535	912	623
Oneri da attualizzazione su piani a benefici definiti	143	48	95
Oneri finanziari su attività in leasing	44	57	- 13
Interessi passivi vs Controllante su c/c di corrispondenza	13	3	10
Differenze cambio passive	1	205	- 204
Valutazione al <i>fair value</i> dei fondi di investimento	-	708	- 708
Altri oneri finanziari	69	93	- 24
Totale oneri	7.380	7.759	- 379
Saldo proventi (oneri) finanziari	- 5.053	- 6.877	1.824

Gli oneri finanziari su attività in leasing si riferiscono alla *lease liability* derivante dall'applicazione del principio IFRS 16.

La voce include 267 migliaia di euro di proventi finanziari (79 migliaia di euro al 30 giugno 2022) e 5.588 migliaia di euro di oneri finanziari (5.736 migliaia di euro al 30 giugno 2022) riguardanti operazioni con parti correlate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

34) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	variazione
Imposte correnti	2.357	3.624	- 1.267
Imposte differite	- 491	- 15	- 476
Totale	1.866	3.609	- 1.743

Le imposte del periodo, pari a 1.866 migliaia di euro, riflettono principalmente la tassazione maturata sui risultati del semestre.

La voce include 1.796 migliaia di euro riguardanti operazioni verso parti correlate (3.504 migliaia di euro al 30 giugno 2022). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38 dedicata a tali operazioni.

35) Risultato netto del periodo delle attività operative cessate

La voce ammonta a 16.500 migliaia di euro e si riferisce ai maggiori valori emersi con il conferimento del ramo d'azienda della manifestazione "Tuttofood", in relazione all'acquisizione del 18,5% di Fiere di Parma SpA.

Per maggiori dettagli sui valori contabili si rinvia alla nota 1.5 "Informativa sulle attività operative cessate".

36) Risultato netto del periodo

Il risultato netto del 1° semestre 2023 ammonta a 25.735 migliaia di euro, rispetto a 5.274 migliaia di euro del 1° semestre 2022 ed è attribuito a:

- Soci della controllante per 25.866 migliaia di euro (5.363 migliaia di euro al 30 giugno 2022);
- Interessenze di minoranza -131 migliaia di euro (-89 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

37) Risultato per azione

Il risultato per azione base passa da 0,0749 euro del 1° semestre 2022 a 0,3628 euro del 1° semestre 2023 ed è determinato dividendo il risultato netto per il numero medio ponderato delle azioni di Fiera Milano SpA in circolazione durante ciascun periodo.

	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Risultato (in migliaia di euro)	25.866	5.363
Numero medio di azioni in circolazione (in migliaia)	71.290	71.644
Utile per azione base (in euro)	0,3628	0,0749
Utile per azione diluito (in euro)	0,3628	0,0749

Il valore utilizzato come numeratore nel calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione è pari a 25.866 migliaia di euro nel periodo chiuso al 30 giugno 2023 (5.363 migliaia di euro nel 1° semestre 2022).

La media ponderata delle azioni ordinarie utilizzata nel calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione, con relativa riconciliazione tra i due dati, è indicata nella tabella che segue:

(dati in migliaia)	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Media ponderata ai fini del calcolo del risultato per azione	71.290	71.644
+ Numero di potenziali azioni emesse senza corrispettivo	-	-
Media ponderata ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione	71.290	71.644

38) Rapporti con parti correlate

I rapporti intrattenuti dalle società sia nell'ambito del Gruppo che con le altre parti correlate sono di norma regolate a condizioni di mercato.

Nell'ambito delle azioni intraprese in materia di governo societario, Fiera Milano SpA ha adottato una procedura riguardante i "Principi di Comportamento in materia di operazioni con parti correlate", come indicato nel capitolo dedicato al "Governo societario e gli assetti proprietari" della Relazione finanziaria annuale cui si rinvia.

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo Fiera Milano sono volti alla organizzazione e gestione delle manifestazioni e degli altri eventi gestiti dal Gruppo. Fiera Milano SpA presta servizi di tipo amministrativo nei confronti di alcune controllate al fine di ottimizzare l'impiego di risorse e competenze professionali, oltre a servizi di comunicazione anche al fine di un'adeguata armonizzazione dell'immagine del Gruppo.

I rapporti giuridici interni tra le società partecipanti al consolidato fiscale sono disciplinati da un regolamento che prevede, altresì, una procedura uniforme per un corretto adempimento degli obblighi fiscali e delle connesse responsabilità delle società partecipanti.

Nei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate, se significative, sono evidenziate distintamente dalle voci di riferimento. Il Gruppo tenuto conto dell'ammontare complessivo delle partite patrimoniali ed economiche ha ritenuto di individuare in 2 milioni di euro la soglia di significatività per l'indicazione separata degli importi patrimoniali e in 1 milione di euro per gli importi di natura economica.

Con riferimento alle parti correlate, nel seguito si forniscono informazioni di dettaglio sulle operazioni realizzate, suddividendole tra "Rapporti con la Controllante Fondazione Fiera Milano", "Rapporti con Società consociate", "Rapporti con Società collegate e *joint venture*" e "Rapporti con altre parti correlate".

Rapporti con la Controllante Fondazione Fiera Milano

I rapporti di tipo ricorrente sono riepilogati nel seguito.

I. Contratti di locazione immobiliare con Fiera Milano SpA

Come esposto in seguito in data 31 marzo 2014 sono stati stipulati i nuovi contratti di locazione del polo fieristico di Rho e di Milano. Tali contratti hanno avuto effetto a partire dal secondo semestre 2014.

In data 18 gennaio 2003, Fiera Milano SpA aveva stipulato con Fondazione Fiera Milano un contratto di locazione riguardante il Quartiere Fieristico di Rho. Nel medesimo contratto era stato definito il canone per la locazione del Polo Urbano, con allineamento della data di decorrenza per i Quartieri Espositivi dal 1° gennaio 2006.

Il termine per la disdetta era inizialmente fissato entro 18 mesi dalla scadenza del 31 dicembre 2014. In data 31 marzo 2014 sono stati stipulati i nuovi contratti di locazione dei Quartieri Fieristici. I nuovi contratti di locazione prevedono entrambi una durata di 9 anni a decorrere dal 1° luglio 2014 (previa risoluzione consensuale anticipata dei contratti in vigore, la cui scadenza era prevista per il 31 dicembre 2014) e sono rinnovabili automaticamente per ulteriori 9 anni.

Per quanto riguarda il contratto di locazione del Quartiere Fieristico di Rho, rispetto al precedente contratto le cui condizioni economiche hanno avuto validità fino al 30 giugno 2014, è stata concordata una riduzione del canone di locazione di 2.000 migliaia di euro nel secondo semestre 2014 e di 14.000 migliaia di euro per anno dal 2015 e per gli anni successivi. Il canone di locazione è pertanto fissato in 24.400 migliaia di euro per il secondo semestre 2014 e in 38.800 migliaia di euro per anno dal 2015 e per gli anni successivi, aggiornato annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Con riferimento al Polo Urbano, le parti, con il rinnovo dell'anno 2014, hanno inizialmente concordato di confermare il canone di locazione, pari a 2.850 migliaia di euro per anno, aggiornato annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT. Successivamente, in data 8 maggio 2019 Fiera Milano ha raggiunto un accordo modificativo di tale canone che, con efficacia a partire dal 1° giugno 2019, ha previsto una riduzione di 1.500 migliaia di euro all'anno, nonché l'esclusione dalla locazione di talune aree del polo fieristico di Milano principalmente adibite a parcheggio. A fronte della predetta riduzione del canone di locazione, a partire dal 1° giugno 2019, Fiera Milano corrisponde a Fondazione Fiera Milano, in quattro rate trimestrali anticipate, un canone di locazione annuo pari a 1.413 migliaia di euro, indicizzato al 100% della variazione dell'indice ISTAT.

La modifica del contratto di locazione nei termini sopra descritti costituisce una modifica sostanziale di un'Operazione di Maggiore Rilevanza tra parti correlate. Pertanto, l'operazione è stata approvata in data 8 maggio 2019 - ai sensi dell'articolo 9.1 della Procedura Parti Correlate - dal Consiglio di Amministrazione della Società, previo ottenimento del parere motivato favorevole del Comitato Controllo e Rischi in data 7 maggio 2019. Nei termini di legge, è stato depositato e messo a disposizione del pubblico presso la sede legale e la sede operativa e amministrativa di Fiera Milano, sul sito internet e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato, un Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 10.2 della Procedura Parti Correlate e del Regolamento Consob n. 17221/2010. Con particolare riguardo alla suddetta procedura, si ricorda che Fiera Milano è una società quotata di minori dimensioni e, in quanto tale, beneficia della deroga concessa ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Regolamento Consob 17221/2010.

In data 30 luglio 2021 è stato sottoscritto l'accordo con il quale la Capogruppo ha concesso in sublocazione a Fiera Milano Congressi il Polo Interno (padiglioni 3 e 4).

In data 15 dicembre 2022 Fondazione Fiera Milano, in qualità di locatore del quartiere fieristico di Rho (MI), e la Capogruppo, in qualità di conduttore degli asset infrastrutturali di proprietà di Fondazione Fiera Milano, hanno integrato l'accordo relativo alla locazione degli spazi espositivi, ricomprendendo tra gli immobili oggetto del Contratto un complesso immobiliare di proprietà di Fondazione Fiera Milano, costituito dal magazzino sito in Rho (MI). Il Magazzino, concepito per favorire l'ottimizzazione delle strutture per la gestione delle attività di allestimento a servizio di Nolostand - società del Gruppo Fiera Milano specializzata nel business degli allestimenti fieristici - è stato concesso in sublocazione a quest'ultima da parte di Fiera Milano, a far data dal 1° gennaio 2023. Di conseguenza il canone di locazione ha subito un aumento di 450 migliaia di euro annue. Le modifiche al suddetto contratto si qualificano come Operazione di Maggiore Rilevanza tra parti correlate, costituendo una modifica di un'Operazione di Maggiore Rilevanza tra parti correlate.

A conferma delle condizioni di mercato applicate, i canoni di locazione sono stati determinati dalle parti anche tenendo conto degli elaborati peritali redatti per Fiera Milano SpA da un esperto indipendente.

Con efficacia a partire dal secondo trimestre 2020, Fondazione Fiera Milano ha concesso la modifica temporanea dei termini di pagamento dei canoni di entrambi i Contratti di Locazione in modo che il pagamento venga effettuato con frequenza trimestrale posticipata, anziché trimestrale anticipata.

II. Contratto di locazione immobiliare con Fiera Milano Congressi SpA

In data 24 gennaio 2000, Fondazione Fiera Milano ha stipulato con Fiera Milano Congressi SpA un contratto, avente durata fino al 31 dicembre 2012, relativo alla disponibilità di parte dell'ex Padiglione n.17 all'interno del Polo Urbano. In data 15 marzo 2005 tale contratto è stato aggiornato per tenere conto dell'ampliamento del centro congressi. Il nuovo accordo tra Fondazione Fiera Milano e Fiera Milano Congressi SpA prevedeva la scadenza in data 30 giugno 2011 rinnovabile fino al 30 giugno 2017. Con lettera datata 9 febbraio 2016, Fondazione non ha esercitato la disdetta del contratto stesso entro il 30 giugno 2016, pertanto, il contratto si è automaticamente rinnovato fino al 30 giugno 2023. Nella convenzione in essere Fiera Milano Congressi SpA corrisponde un canone fisso annuo pari a 350 migliaia di euro (rivalutato annualmente dell'ISTAT) cui si aggiunge un canone variabile del 5% sull'eccedenza dei ricavi rispetto ad una soglia minima di fatturato generato sull'area in locazione.

Con riguardo alla locazione dei padiglioni 5 e 6 all'interno del Polo Urbano, in data 18 maggio 2009, Fondazione Fiera Milano ha stipulato con Fiera Milano Congressi SpA un contratto preliminare riguardante la costruzione del nuovo centro congressi inaugurato nel mese di maggio 2011 che, integrato con le aree congressuali del Padiglione 17, è stato denominato MiCo - Milano Congressi. Il contratto definitivo di locazione dell'area denominata "South Wing" (ex padiglioni 5 e 6) decorre dal 1° maggio 2011 con durata di nove anni, automaticamente rinnovato per un ulteriore periodo di nove anni salvo disdetta da una delle parti. Il canone annuo di locazione a regime è stato definito in una quota fissa pari a 3.000 migliaia di euro oltre a una quota variabile pari al 5% dell'eccedenza del fatturato realizzato da Fiera Milano Congressi SpA sull'area in oggetto per i soli periodi di business plan 2011/2014. Il canone è aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione dell'indice ISTAT, registrato nell'anno precedente. Nello stesso contratto è stata prevista la riduzione del canone di locazione a regime per i primi quattro anni. In particolare, è stato concordato il canone del primo anno di locazione pari a 750 migliaia di euro e di aumentare tale canone di 750 migliaia di euro nei successivi tre anni fino al raggiungimento della quota fissa del canone a regime pari a 3.000 migliaia di euro. A seguito del raggiungimento della quota fissa a regime non è più dovuto a partire dall'esercizio 2015 alcun canone variabile.

In data 30 luglio 2021 è stato sottoscritto l'accordo con il quale la Capogruppo ha concesso in sublocazione a Fiera Milano Congressi il Polo Interno (padiglioni 3 e 4) ai fini congressuali. Il presente Contratto avrà durata di sei anni a far data 1° settembre 2021 e si intenderà automaticamente rinnovato altri sei anni salvo il caso in cui sopravvenga disdetta da comunicarsi all'altra parte, a mezzo di lettera raccomandata almeno 18 mesi prima della scadenza rispetto a ciascuna scadenza contrattuale.

A partire dal 2020, le parti hanno concordato l'estensione del regime di pagamento differito delle rate trimestrali dei canoni previsti dai Contratti di Locazione.

III. Liquidazione IVA di Gruppo

Avvalendosi della facoltà prevista dal DPR 633/72, il Gruppo ha aderito alla procedura, gestita dalla Controllante Fondazione, relativa alla liquidazione di gruppo dell'IVA. Tale meccanismo rende più agevole l'assolvimento dell'obbligo tributario, senza comportare alcun onere aggiuntivo.

IV. Consolidato fiscale di Gruppo con la Controllante Fondazione Fiera Milano

Nell'esercizio 2016, Fiera Milano SpA e alcune società controllate italiane non hanno rinnovato l'opzione per il consolidato fiscale di Fiera Milano SpA e hanno invece esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale di Fondazione Fiera Milano in qualità di soggetto consolidante. L'opzione è stata rinnovata per il triennio 2022, 2023 e 2024.

Il Regolamento adottato del Consolidato fiscale di Fondazione Fiera Milano, prevede che le perdite fiscali delle società consolidate, prodotte in ciascun esercizio di validità dell'opzione, siano utilizzate in compensazione degli imponibili positivi delle società partecipanti al consolidato fiscale formatisi nello stesso esercizio, dopo che sono state computate le perdite fiscali di Fiera Milano SpA e della società consolidante; le perdite fiscali delle società consolidate sono remunerate nei limiti dell'effettivo vantaggio conseguito dal consolidato fiscale.

V. Contratto di fornitura di servizi

Fiera Milano SpA ha in corso con Fondazione Fiera Milano un contratto annuale per la reciproca fornitura di servizi, resi opportuni o necessari dallo svolgimento delle rispettive attività. Il contratto è rinnovabile di anno in anno previo accordo scritto tra le parti.

Il contratto prevede la fornitura reciproca da parte della Capogruppo e di Fondazione Fiera Milano di due tipologie di servizi: i) servizi di carattere generale, rientranti nel complesso delle attività del soggetto che li fornisce, resi al committente su base continuativa e sistematica; ii) servizi specifici, ossia servizi erogati su richiesta e relativi ad attività specifiche da concordare di volta in volta tra soggetto committente e soggetto fornitore, anche sulla base di offerte/preventivi appositi. Il contratto di fornitura di servizi è regolato a condizioni di mercato.

VI. Contratti di licenza d'uso del marchio Fiera Milano

In data 17 dicembre 2001, Fondazione Fiera Milano, quale proprietario del marchio "Fiera Milano" ha concesso a Fiera Milano SpA una licenza d'uso, in esclusiva, del citato marchio al fine di contraddistinguere la propria attività, anche mediante l'apposizione dello stesso sulla carta intestata, sulle proprie pubblicazioni di carattere commerciale nonché per contraddistinguere le proprie sedi ed uffici. La licenza è stata concessa per il territorio italiano e per tutti i Paesi e le classi dove il marchio è stato o sarà depositato o registrato.

Il corrispettivo simbolico corrisposto da Fiera Milano SpA a Fondazione Fiera Milano è pari ad Euro 1. Fondazione Fiera Milano, in quanto soggetto che ha nel proprio scopo sociale lo sviluppo del settore fieristico, ha inteso mantenere nella propria titolarità il marchio Fiera Milano non includendolo nel ramo d'azienda "Gestione dell'Attività Fieristica" conferito alla Capogruppo nel 2001, ma prevedendo l'utilizzo di detto marchio da parte di Fiera Milano per un periodo di tempo molto lungo e senza oneri per il suo utilizzo.

Si segnala che tale licenza si rinnova di anno in anno con scadenza al 31 dicembre 2032.

VII. Contratto di Conto corrente di corrispondenza con Fiera Milano SpA

In data 24 giugno 2016 con decorrenza 1° luglio 2016 è stato stipulato il nuovo contratto di conto corrente di corrispondenza. Il contratto scade il 31 dicembre e si intende automaticamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta da inviarsi a cura di una delle Parti entro il 30 settembre precedente alla scadenza.

Le parti regolano gli incassi e i pagamenti derivanti dai contratti cui sono reciprocamente obbligati, quali in particolare i canoni di locazione dei Quartieri Fieristici e i sevizi resi tra le parti.

Il tasso fissato pari all'euribor a 30 giorni più uno spread dello 0,75%.

Sui crediti derivanti dalle fatture emesse dalle parti matureranno interessi a 60 giorni data fattura fine mese e resteranno inesigibili ed indisponibili fino alla chiusura del conto corrente, fatto salvo per le fatture scadute da oltre 180 giorni che saranno sempre immediatamente esigibili.

Le fatture relative ai canoni di locazione dei Quartieri Fieristici sono inserite nel rapporto ma maturano interessi e restano esigibili nel rispetto dei termini previsti dai contratti di riferimento. Il saldo delle fatture scadute da almeno 180 giorni, unitamente al saldo delle fatture relative ai contratti di locazione dei Quartieri Fieristici divenuti esigibili secondo i termini dei contratti di riferimento, rappresenta il saldo esigibile.

Sono esclusi dal conto corrente i crediti che non sono suscettibili di compensazione.

E' facoltà della parte il cui saldo esigibile a credito, o a debito, supera l'importo di 5.000 migliaia di euro chiederne il pagamento, o procedere al pagamento; nel caso di richiesta di pagamento il saldo della stessa dovrà essere effettuato entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta stessa.

La chiusura del conto corrente di corrispondenza con la liquidazione degli interessi deve essere effettuata ogni trimestre.

VIII. Piano di investimenti "Corporate Think Tank"

Fondazione Fiera Milano, nell'ambito del piano per la competitività e la sostenibilità delle strutture fieristiche e congressuali ha stipulato un accordo con Fiera Milano SpA e Fiera Milano Congressi SpA tramite il quale si impegna a sostenere importanti progetti di investimento. Le parti hanno sviluppato la loro collaborazione attraverso la costituzione di un "Corporate Think Tank" per l'analisi, il confronto e la valutazione congiunta delle modalità di esecuzione degli investimenti.

IX. Contratto di sublocazione immobiliare

In data 21 marzo 2019 Fiera Milano ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche in materia di Operazioni con Parti Correlate, il Documento Informativo avente per oggetto gli accordi relativi alla sublocazione delle coperture degli spazi espositivi di Rho-Però per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e al connesso contratto di

acquisto dell'energia rinnovabile, conclusi con Fair renew S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto da A2A Rinnovabili S.p.A. (60%), società del Gruppo A2A, e da Fondazione Fiera Milano (40%).

Rapporti con società consociate

I rapporti con le società consociate rientrano nell'ambito della normale attività di gestione e sono regolati a condizioni di mercato.

Le voci più significative sono rappresentate da:

- rapporti verso Fiera Parking SpA, società interamente posseduta da Fondazione Fiera Milano. In data 5 luglio 2018 Fiera Milano SpA ha stipulato con Fiera Parking SpA un contratto di affidamento della gestione dei parcheggi al servizio del centro espositivo fieramilanocity. Il contratto ha durata di sette anni a decorrere dal 1° settembre 2018;
- rapporti con Fair renew S.r.l., relativi al contratto di acquisto di energia rinnovabile.

Rapporti con Società collegate e joint venture

Fiera Milano SpA e Ipack Ima Srl società in *joint venture* con UCIMA, in data 21 febbraio 2016 hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo massimo pari a 3.000 migliaia di euro, con scadenza annuale e tacito rinnovo, con tasso attualmente al 3,30%. Alla data del 30 giugno 2023 il finanziamento risulta utilizzato per un valore nominale pari a 700 migliaia di euro.

Ipack-Ima Srl inoltre intrattiene con il Gruppo rapporti commerciali connessi alla preparazione delle due manifestazioni organizzate dalla Società (Ipack-Ima e Meat-Tech) e usufruisce della gestione centralizzata di alcuni servizi amministrativi e tecnici.

In data 4 dicembre 2018 è stato modificato l'accordo di *governance* riguardante MiCo DMC Srl con il partner AIM Group International Spa definendo una maggiore condivisione nelle scelte per gestione dell'attività. In applicazione dell'IFRS 11 tali accordi qualificano la società come *joint venture* e, a partire dal 31 dicembre 2018, determinano la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto in luogo del consolidamento integrale.

I rapporti con il Gruppo sono legati al residuo finanziamento decennale, concesso in data 18 maggio 2015 dalla controllante Fiera Milano Congressi SpA per 70 migliaia di euro nominali al tasso del 3% e all'erogazione dei servizi logistici di "*destination management*".

In data 22 maggio è stata incassata la quota di competenza del Gruppo del dividendo erogato dalla collegata Ge.Fi. SpA, per l'importo di 285 migliaia di euro. I rapporti economici sussistenti riguardano la gestione della manifestazione Artigiano in Fiera.

Con riferimento alla società Fiere di Parma SpA, della quale il Gruppo detiene dal 28 marzo una partecipazione pari al 18,5% del capitale sociale, si specifica che i rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti riguardano la gestione della manifestazione biennale Tuttofood tenutasi nel mese di maggio 2023, che viene svolta presso il quartiere fieramilano di Rho come mostra ospitata.

Le partite patrimoniali-finanziarie ed economiche intercorrenti con parti correlate non consolidate sono riepilogate nel seguito.

Partite patrimoniali ed economiche intercorrenti con parti correlate al 30/06/23
(migliaia di euro)

	Incremento Diritto d'uso delle attività in locazione	Attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali ed altri non correnti	Crediti commerciali e altri	Rimanenze	Attività finanziarie correnti	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività non correnti	Acconti	Debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività correnti	Altre passività correnti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Altre spese operative	Proventi diversi	Proventi finanziari e assimilati	Oneri finanziari e assimilati	Imposte sul reddito
Controllante e																		
Consociate																		
Fondazione Fiera Milano	29,809		32,432	3,147		120	352,146		53,344	2,083	31	76		127	259	257	5,588	1,796
Fiera Parking SpA				33						1					2			
Fair Renew Srl										366		660			10			
Imprese collegate e joint																		
venture																		
Ipack Imà Srl				152		706				184	6	29	6		147	10		
MiCo DMC Srl		71		67	26					1,248	3	2,316			95			
Hannover Milano Fairs Shanghai Ltd				250				30										
Ge.Fi. SpA										91								
Fiere di Parma SpA				4,501						9,023	4,501	151						
Mi View Srl				24						13								
Altre parti correlate																		
Federlegno Arredo Eventi SpA										9								
Totali parti Correlate	29,809	71	32,432	8,174	26	826	352,146	30	53,344	13,018	4,541	3,232	6	127	513	267	5,588	1,796
Totali saldi di Bilancio	-	1,924	34,972	57,652	5,120	76,903	352,963	61,801	54,923	40,884	132,213	63,708	395	2,452	1,763	2,327	7,380	1,866
% Correlate/Bilancio	-	4%	93%	14%	-	1%	100%	-	97%	32%	3%	5%	2%	5%	29%	11%	76%	96%

Per l'informativa relativa ai compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, relativi al semestre al 30 giugno 2023, si rimanda alla tabella riportata nelle altre informazioni.

Rendiconto finanziario delle Parti correlate

(migliaia di euro)

	30/06/23	30/06/22
Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa		
Ricavi e proventi	5.054	6.631
Costi e oneri	-5.161	-1.278
Proventi finanziari	267	79
Oneri finanziari su attività in leasing (IFRS16)	-5.575	-5.733
Altri oneri finanziari	-13	-3
Variazione crediti commerciali e altri crediti	-1.816	3.056
Variazione rimanenze	122	21
Variazione acconti	2	-1.339
Variazione altre passività correnti	8.666	1.140
Totale derivante da attività in continuità	1.546	2.574
Totale derivante da attività destinate alla vendita		
Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
. Materiali e Immateriali	-	-
. Altre attività immobilizzate	-	-
Totale derivante da attività in continuità	-	-
Totale derivante da attività destinate alla vendita		
Flusso derivante dalle attività finanziarie		
Variazione crediti finanziari correnti	-123	982
Variazione debiti finanziari correnti	-130	-9.560
Variazione debiti finanziari relativi al diritto d'uso delle attività in locazione	-18.076	-11.265
Totale derivante da attività in continuità	-18.329	-19.843
Totale derivante da attività destinate alla vendita		
Flusso finanziario del periodo derivante da attività in continuità	-16.783	-17.269
Flusso finanziario del periodo derivante da attività destinate alla vendita	-1.809	-

L'incidenza dei flussi finanziari con Parti correlate è indicata nella seguente tabella:

	Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa	Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento	Flusso derivante dalle attività finanziarie
Semestre chiuso al 30.06.23			
Totale	57.339	-1.932	-77.337
Parti correlate	1.546	-	-18.329
Semestre chiuso al 30.06.22			
Totale	21.399	-1.749	-30.809
Parti correlate	2.574	-	-19.843

39) Altre informazioni

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non ci sono eventi ed operazioni significative non ricorrenti nel semestre in esame.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Non ci sono fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Compensi degli Organi di Amministrazione e di Controllo e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

I Dirigenti con responsabilità strategiche sono identificabili con le figure che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività del Gruppo. I Dirigenti strategici del Gruppo sono stati individuati nelle figure degli Amministratori, dei Sindaci, del Direttore Generale e del Vicedirettore Generale della Capogruppo.

La retribuzione complessiva di questa categoria di Dirigenti, in relazione al periodo chiuso al 30 giugno 2023, ammonta a 2.413 migliaia di euro (1.578 migliaia di euro al 30 giugno 2022) ed è così suddivisa:

Compensi	1° semestre 2023		
	Amministratori	Sindaci	Altri
Benefici a breve termine	355	82	426
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-	30
Altri benefici a lungo termine	-	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-	1.450
Costo figurativo "Piano di incentivazione a medio termine"	-	-	70
Totale	355	82	1.976

(migliaia di euro)

Compensi	1° semestre 2022		
	Amministratori	Sindaci	Altri
Benefici a breve termine	303	79	585
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-	46
Altri benefici a lungo termine	-	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-	240
Costo figurativo "Piano di incentivazione a medio termine"	-	-	325
Totale	303	79	1.196

(migliaia di euro)

Si segnala che per la categoria in oggetto il debito residuo al 30 giugno 2023 è pari a 673 migliaia di euro (582 migliaia di euro al 30 giugno 2022).

Rho (Milano), 26 luglio 2023

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Carlo Bonomi

Allegato 1
Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle altre partecipazioni al 30 giugno 2023

Denominazione e sede sociale	Attività principale	Capitale sociale (migliaia) (*)	Quota posseduta %			Quota posseduta dalle Soc. del Gruppo %
			Totale Gruppo	diretta Fiera Milano	indiretta altre Soc. del Gruppo	
A) Impresa controllante						
Fiera Milano SpA	Organizzazione e ospitalità di manifestazioni fieristiche in Italia	42.445				
Milano, p.le Carlo Magno 1						
B) Imprese controllate consolidate con il metodo integrale						
Fiera Milano Congressi SpA	Gestione congressi	2.000	100	100	100	Fiera Milano SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
Nolostand SpA	Servizi di allestimento	7.500	100	100	100	Fiera Milano SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
MADE eventi Srl	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	10	60	60	60	Fiera Milano SpA
Rho (Milano), strada Statale del Sempione n. 28						
Fiera Milano Brasil Publicações e Eventos Ltda	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	R \$ 97.981	100	99,99	0,01	99,99 Fiera Milano SpA Nolostand SpA
São Paulo, Avenida Angélica, n° 2491, Conjunto 204, Bairro Consolação						
Fiera Milano Exhibitions Africa Pty Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	ZAR 0,6	100	100	100	Fiera Milano SpA
Cape Town, 4th Floor, Brewster Building - 77 Hout Street						
C) Imprese a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto						
Hannover Milano Global Germany GmbH	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	25	49	49	49	Fiera Milano SpA
Hannover Germany, Messegeleände						
Hannover Milano Fairs Shanghai Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	USD 500	49		100	100 Hannover Milano Global Germany GmbH
Shanghai China, Pudong Office Tower						
Hannover Milano Fairs China Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	HKD 10	49		100	100 Hannover Milano Global Germany GmbH
Hong Kong China, Golden Gate Building						
Hannover Milano Fairs India Pvt. Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	INR 274.640	48,99		99,99	99,99 Hannover Milano Global Germany GmbH
East Mumbai, Andheri						
Hannover Milano Best Exhibitions Co., Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	RMB 1.000	24,99		51	51 Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd
Guangzhou China, West Tower, Poly World Trade Center						
Hannover Milano XZQ Exhibitions Co., Ltd	Organizzazione di manifestazioni fieristiche fuori dall'Italia	RMB 100	29,40		60	60 Hannover Milano Fairs Shanghai Co. Ltd
Shenzhen China						
Ipack Ima Srl	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	20	49	49	49	Fiera Milano SpA
Rho, S.S. del Sempione km.28						
MiCo DMC Srl	Servizi di <i>destination management</i>	10	51		51	51 Fiera Milano Congressi SpA
Milano, p.le Carlo Magno 1						
Ge.Fi. SpA	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	1.000	25	25	25	Fiera Milano SpA
Milano, v.le Achille Papa 30						
Mi-View Srl	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	10	25		25	100 Ge.Fi.SpA
Milano, v.le Achille Papa 30						
Fiere di Parma SpA	Organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia	31.167	18,5	18,5	18,5	Fiera Milano SpA
Parma, v.le delle Esposizioni 393/a						
D) Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del costo						
Comitato Golden Card						
Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi 128	Altre attività	3	33,33	33,33	33,33	Fiera Milano SpA

(*) in euro o altra valuta come specificamente indicato.

Attestazione relativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58

1. I sottoscritti Francesco Conci, in qualità di Amministratore Delegato e Massimo De Tullio, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fiera Milano SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2023.

2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Rho (Milano), 26 luglio 2023

Firmato
Amministratore Delegato

Francesco Conci

Firmato
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

Massimo De Tullio

***Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato semestrale abbreviato***

Fiera Milano SpA

30 giugno 2023

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione di
Fiera Milano SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato di Fiera Milano SpA al 30 giugno 2023, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore, che, il 27 marzo 2023, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, il 27 luglio 2022, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato di Fiera Milano SpA al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 27 luglio 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Martinelli". The signature is written in a cursive, slightly slanted style.

Andrea Martinelli
(Revisore legale)